



Polo Liceale "G. Galilei"

We prepare for

Cambridge

English Qualifications™

V.le della Libertà-87075 Trebisacce (CS)

C.M. CSPS310001- C.f.94029140780 -C.U.F. UFKYE7 Tel. 0981 51723

Peo cps310001@istruzione.it – Pec cps310001@pec.istruzione.it

Sito: www.liceotrebisacce.it

ESAME DI MATURITÀ - a.s. 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 17, comma 1, d.lgs. 62/2017)

CLASSE V SEZ. A LICEO CLASSICO

Approvato in data 13 maggio 2026, Trebisacce



Giorgio De Chirico, Ettore e Andromaca, 1917
Olio su tela, 90x60 cm. Milano, collezione privata

Curato dal COORDINATORE di classe: **Prof.ssa Giuseppina Covelli**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO: **Dott.ssa Elisabetta D'Elia**

INDICE DEL DOCUMENTO DI CLASSE

<u>INTRODUZIONE.....</u>	<u>2</u>
<u>INFORMAZIONI SUL CURRICOLO</u>	<u>5</u>
<u>PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</u>	<u>9</u>
<u>COMPOSIZIONE E STORIA DEL CONSIGLIO DI CLASSE</u>	<u>13</u>
<u>VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO.....</u>	<u>14</u>
<u>INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA.....</u>	<u>25</u>
<u>FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (ex PCTO) e ORIENTAMENTO.....</u>	<u>27</u>
<u>ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA.....</u>	<u>29</u>
<u>ATTIVITÀ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE.....</u>	<u>30</u>
<u>CLIL (Content Language Integrating Learning).....</u>	<u>33</u>
<u>ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE ALLA PROVA D'ESAME:.....</u>	<u>38</u>
<u>SIMULAZIONI PRIMA PROVA D'ESAME.....</u>	<u>41</u>
<u>DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE.....</u>	<u>53</u>
<u>ALLEGATO 1 – Schede con contenuti disciplinari e sussidi utilizzati.....</u>	<u>54</u>
<u>ALLEGATO 2 - Griglia di valutazione della prima prova scritta.....</u>	<u>122</u>
<u>ALLEGATO 3 - Griglia di valutazione della seconda prova scritta.....</u>	<u>127</u>
<u>ALLEGATO 4 – Griglia di valutazione del colloquio.....</u>	<u>129</u>
<u>ALLEGATO 5 - Attività di ampliamento dell'offerta formativa.....</u>	<u>130</u>
<u>ALLEGATO 6 - FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (ex PCTO) e ORIENTAMENTO: attività svolte</u>	<u>133</u>
<u>ALLEGATO 7 - INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA (Legge 20 agosto 2019 n. 92 e le successive Linee Guida D.M. 35 22/6/20 aggiornamento D.M. n.183 del 07 settembre 2024 e nuove Linee guida).....</u>	<u>135</u>
<u>IL CONSIGLIO DI CLASSE.....</u>	<u>145</u>

INTRODUZIONE

Il Consiglio della classe **V sez. A Liceo Classico**, in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 10 dell'O. M. n. 54 del 26 Marzo 2026 sulla base del dettato dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, redige il presente documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, anche in ordine alla predisposizione della seconda prova di cui all'articolo 20, nonché ogni altro elemento che lo stesso Consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'**esame di maturità 2025/26**. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

Nella redazione del presente documento il Consiglio di classe tiene conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento vengono allegati le attività effettuate e le iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, le attività relative alla Formazione scuola - lavoro (ex PCTO), ai percorsi svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, la simulazione della seconda prova scritta, predisposta, con le modalità di cui all'art. 20, in conformità ai quadri di riferimento allegati al d. m. n. 769 del 2018, affinché detta prova sia aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico sulle specifiche discipline di indirizzo.

Quest'anno (per come disposto dagli articoli 17, 18, 19, 20, 21, 22 dell'O.M. n. 54 del 26 Marzo 2026) le prove d'esame di cui all'articolo 17 del d. lgs 62/2017 sono costituite da una prima prova scritta nazionale di lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, da una seconda prova scritta sulla disciplina di cui all'Allegato 1 del d.m. 29 gennaio 2026, n. 13, predisposta con le modalità di cui all'art. 20, in conformità ai quadri di riferimento allegati al d. m. n. 769 del 2018, affinché detta prova sia aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico sulle specifiche discipline di indirizzo, e da un colloquio.

Struttura dell'esame

Prima prova

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. (Art. 19 dell'O.M. n. 54 del 26 Marzo 2026).

Seconda prova

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le

competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. Per l'anno scolastico 2025/2026, la disciplina oggetto della seconda prova scritta per ciascun percorso di studio è individuata dall'Allegato 1 del d.m. 29 gennaio 2026, n. 13 ed è predisposta con le modalità di cui all'art. 20 dell'O.M. n. 54 del 26 Marzo 2026, in conformità ai quadri di riferimento allegati al d. m. n. 769 del 2018.

Colloquio

Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (**PECUP**). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel **Curriculum della studentessa e dello studente** di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Il colloquio si svolge sulle **quattro discipline** individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel **Curriculum della studentessa e dello studente** - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente, e prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale.

Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle **attività di formazione scuola-lavoro**, con riferimento al complesso del percorso effettuato.

Per i candidati esterni la relazione o il lavoro multimediale hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d.lgs 62/2017. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di **Educazione civica**, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curricolo d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e

professionali.

Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'**elaborato** di cui all'art. 3, lettera a), sub iv.

Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la **metodologia CLIL**, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.

Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62 del 2017.

La commissione/classe dispone di **venti punti** per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale (PECUP)

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

La progettazione del Polo liceale, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, la libertà dell’insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema liceale consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento del Liceo classico

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Art. 5 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;

- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

Quadro orario

LICEO CLASSICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA*	1	1	1	1	1

*La Legge 92/2019 e le nuove linee guida (D.M. 183 07/09/24) prevedono 33 ore annue: l'istituto ha previsto nel Curricolo di Istituto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, specificando anche, per ciascun anno di corso, l'orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Il Nostro Istituto ha scelto, inoltre, vista la presenza nell'Organico dell'autonomia di docenti di Materie Economiche e Giuridiche, di aggiungere un'ora curriculare settimanale avvalendosi della quota di autonomia come prevede l'Articolo 2 comma 4 Legge 92/2019.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

Numero totale degli studenti	13
Studenti BES	2

STORIA SINTETICA DELLA CLASSE NEI DUE ANNI PRECEDENTI

	Numero studenti	Di cui non promossi	Di cui nuovi ingressi	Di cui trasferiti
A.S. 2021-2022	12	/	/	/
A.S. 2022-2023	13	/	1	1 in itinere + 1 a fine anno
A.S. 2023-2024	11	/	/	/
A.S. 2024-2025	11	/	1 (dal 4/11/2024)	/
A.S. 2025-2026	13	/	1 (dal 12/09/2025) + 1 (dal 1/10/2025)	/

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

La classe V A del Liceo Classico è composta da 13 alunni, di cui 2 maschi e 11 femmine.

La maggioranza degli studenti è pendolare dai paesi limitrofi (3/13 da Albidona, 1/13 da Amendolara, 1/13 da Francavilla, 1/13 da Oriolo, 1/13 da Plataci), i restanti provengono da Trebisacce (6/13).

Il numero degli studenti ad inizio anno è aumentato di una unità per il trasferimento di uno studente da un'altra regione, a cui si è aggiunta nel mese di ottobre un'altra studentessa che nell'anno precedente aveva interrotto la frequenza e, pertanto, non era stata ammessa alla classe successiva.

In classe sono presenti due studenti con BES.

Il Consiglio di Classe, sin da subito, ha mantenuto un approccio educativo inclusivo, adottando personalizzazioni didattiche e metodologiche diffuse, che hanno contribuito a rispondere alle esigenze specifiche della studentessa con svantaggio linguistico, così come degli alunni neo - inseriti ad inizio anno scolastico.

Tutti gli studenti sono ben inseriti nel gruppo classe e, nel corso dell'intero quinquennio, hanno mantenuto un comportamento corretto, manifestando lodevole interesse e partecipazione al dialogo educativo, apprezzabile consapevolezza del proprio dovere di discenti e grande senso di responsabilità, nonché serietà e disponibilità ad ogni sorta di attività (scolastica ed extra - scolastica). Assidua la frequenza e ottimali l'impegno e la partecipazione che li hanno portati a distinguersi e a raggiungere livelli di eccellenza in molte attività e circostanze.

Sulla base dei dati informativi raccolti da ciascun docente e desunti da prove oggettive di valutazione e ripetute osservazioni degli alunni impegnati nelle normali attività didattiche, sono state individuate le seguenti fasce di livello:

- Un buon numero di studenti si è distinto per l'impegno assiduo e costante, lo studio approfondito, la sicura padronanza dei contenuti e la vivacità cognitiva palesata dall'organica rielaborazione personale e critica di quanto appreso: questi alunni hanno conseguito un ottimo livello di preparazione nei diversi

ambiti disciplinari.

- Un altro gruppo è in possesso di un metodo di studio adeguato e ha mostrato un impegno più che soddisfacente, un discreto livello sia per l'organizzazione del lavoro sia per l'acquisizione dei contenuti disciplinari.

- Un numero esiguo di alunni ha acquisito i contenuti proposti in modo accettabile e risulta, nel complesso, in grado di portare avanti un ragionamento sufficientemente strutturato.

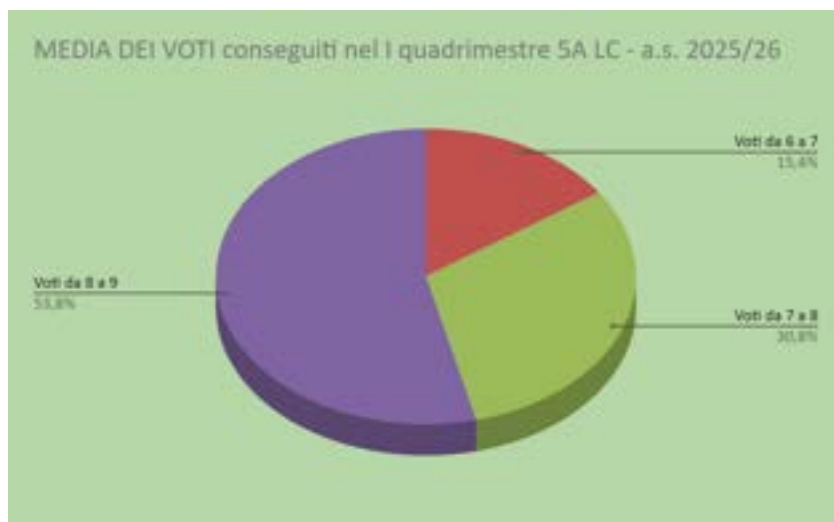
Il percorso didattico – educativo è stato caratterizzato, sin dall'inizio, da una costruttiva interazione con i docenti che, sia nell'ambito delle singole discipline, sia alla luce di un'esigenza di trasversalità nell'attività didattica, hanno cercato di sviluppare una maggiore autoconsapevolezza e senso critico, come premessa dei propri punti di forza e di debolezza. Complessivamente tutti gli allievi, in base alle proprie attitudini/capacità, hanno reagito con buona disponibilità ed interesse alle proposte didattiche dei docenti delle varie discipline.

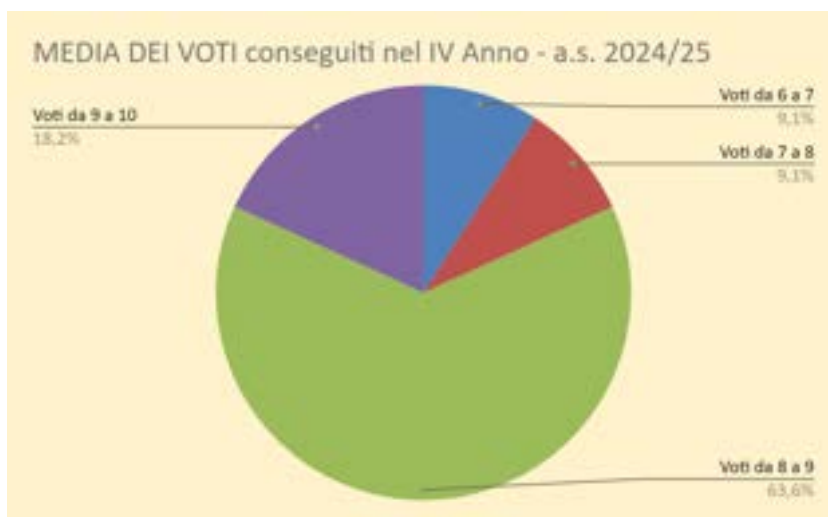
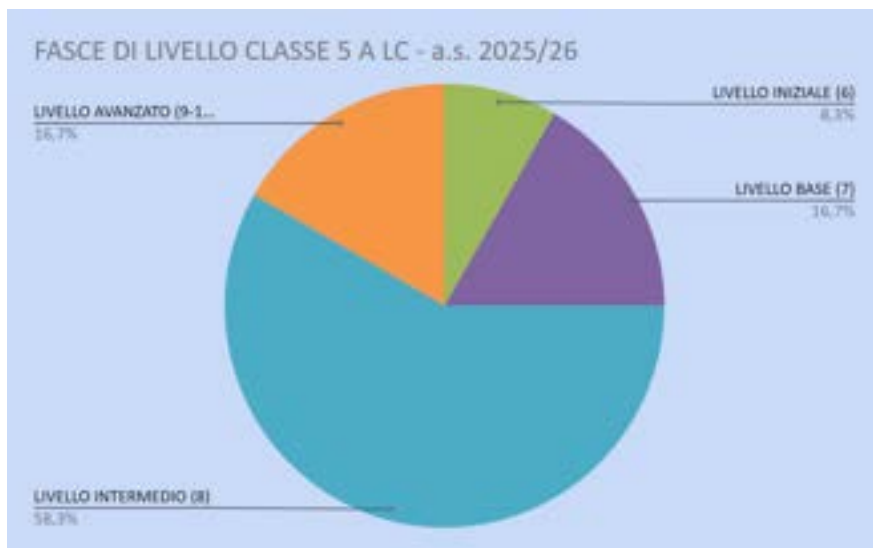
La classe, durante il primo anno, ha risentito della difficile situazione determinata dall'epidemia di Covid - 19 e dall'andamento altalenante della didattica: in presenza / DDI / mista.

Gli alunni hanno evidenziato grande interesse nei confronti delle attività curriculari ed extracurriculari proposte dall'Istituto, alle quali hanno aderito con entusiasmo ed impegno adeguato.

Alcuni alunni si sono distinti nel corso del quinquennio per particolare impegno e collaborazione, partecipando anche ad attività per la valorizzazione delle Eccellenze.

Il CLIL e la FSL previsti sono stati realizzati e si fa riferimento ai contenuti, in modo dettagliato, negli allegati.

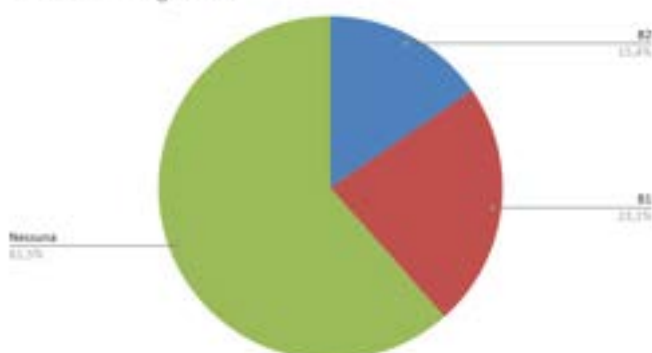




CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE CONSEGUITE DAGLI STUDENTI

Il Polo Liceale “G. Galilei” promuove da anni progetti extracurricolari rivolti a tutti gli studenti, finalizzati al conseguimento di certificazioni linguistiche. Nel tempo, l’Istituto è divenuto Centro certificatore per le lingue comunitarie previste dal proprio percorso formativo. Gli studenti della classe V sez. A LC hanno pertanto conseguito certificazioni di lingua inglese, come riportato nel grafico seguente.

Certificazioni linguistiche



COMPOSIZIONE E STORIA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE				
DOCENTE	DISCIPLINA	CONTINUITA' DIDATTICA		
		3 ANNO	4 ANNO	5 ANNO
Genoveffa Costa	IRC	Si	Si	Si
Giulia Baleno	Lingua e cultura italiana	Si	Si	Si
Adele Mattone	Lingua e cultura latina	No	Si	Si
Giuseppina Covelli	Lingua e cultura greca	No	Si	Si
Teresa Cerchiara	Storia e Filosofia	Si	Si	Si
Paola Provenzale	Lingua e cultura inglese	Si	Si	Si
Domenica Maria Milone	Matematica e Fisica	Si	Si	Si
Grazia Le Voci	Scienze Naturali	Si	Si	Si
Carmela Della Mura	Educazione Civica	Si	Si	Si
Gianluca Sapio	Storia dell'Arte	Si	Si	Si
Domenico Gorgoglione	Scienze Motorie	No	No	Si

La composizione del Consiglio di classe ha subito variazioni nel corso del quinquennio.

La continuità didattica in quest'ultimo anno è stata interrotta in Scienze Motorie; per le altre discipline è rimasta costante nel corso del triennio o per lo meno nell'ultimo biennio.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Strumenti per le verifiche e criteri di valutazione

Per gli strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento degli studenti, si vedano le griglie inserite nel **Documento Unico di Valutazione 2025-2026**.

<https://www.liceitrebisacce.edu.it/documento/documento-unico-di-valutazione/>

ESAMI DI MATURITÀ

Ammissione agli Esami di Maturità.

Il DECRETO-LEGGE 9 settembre 2025, n. 127 “*Misure urgenti per la riforma dell'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e per il regolare avvio dell'anno scolastico 2025/2026*”, convertito in Legge in data 15 ottobre 2025, ha apportato al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, le seguenti modificazioni:

1. L'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado e' denominato «**esame di maturità**» e verifica i livelli di apprendimento conseguiti da ciascun candidato in relazione alle conoscenze, alle abilità e alle competenze specifiche di ogni indirizzo di studio, con riferimento alle Indicazioni nazionali per i licei, e valuta il grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità acquisito al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il medesimo percorso di studio, in una prospettiva di sviluppo integrale della persona. L'esame di maturità assume altresì una funzione orientativa, finalizzata a sostenere scelte consapevoli in ordine al proseguimento degli studi a livello terziario ovvero all'inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni; (art.1,c.1)
2. In relazione al profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) specifico di ogni indirizzo di studi, l'esame di Stato tiene conto anche della partecipazione alle attività di **formazione scuola-lavoro**, dello **sviluppo delle competenze digitali** e del **percorso dello studente** di cui all'articolo 1, comma 28, della legge 13 luglio 2015, n. 107; (art. 1, c.2)
3. L'esame di maturità tiene conto delle **competenze** maturate nell'ambito dell'insegnamento dell'**educazione civica** di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92; (art. 1, c.3)
4. L'esame di maturità è validamente sostenuto se il candidato ha regolarmente svolto tutte le prove. (c.2-bis)
5. Con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, sono individuate annualmente, entro il mese di gennaio, le **discipline oggetto della seconda prova**, nell'ambito delle materie caratterizzanti i percorsi di studio, l'eventuale disciplina oggetto di una terza prova scritta per specifici indirizzi di studio, le **quattro discipline oggetto di colloquio**, nonché le modalità organizzative relative allo svolgimento del colloquio medesimo. «A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel **curriculum dello studente** di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità

raggiunto. Il colloquio concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli, in una prospettiva di sviluppo integrale della persona. La commissione d'esame tiene, altresì, conto delle competenze maturate nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, come definite nel curriculum d'istituto e documentate dalle attività indicate nel documento del consiglio di classe»;

6. La commissione d'esame può motivatamente **integrare il punteggio fino a un massimo di tre** punti ove il candidato abbia ottenuto un punteggio complessivo di almeno novanta punti, tra credito scolastico e prove d'esame»;

7. Con decreto del MIM sono adottati il modello relativo al diploma finale e, sentito il Garante per la protezione dei dati personali, il modello relativo al curriculum.

Restano salvi i seguenti requisiti di accesso all'esame di Stato per i candidati interni, per come definito dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, art. 13, comma 2, lettere b) e c), del d.lgs. n.62/2017:

- La partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI, di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese (reading e listening), i cui livelli di apprendimento conseguiti saranno comunicati alle studentesse e agli studenti (articolo 17, comma 2, del decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, lettera a-bis).
- Lo svolgimento delle attività di **formazione scuola-lavoro** (già PCTO, ex alternanza scuola lavoro), secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

Restano immutati gli altri requisiti di ammissione all'esame dei candidati interni previsti dall'art. 13, comma 2, lettere a) e d) del d.lgs. n.62/2017:

- L'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;
- Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.
- Nel caso di **valutazione del comportamento pari a sei decimi**, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un **elaborato critico** in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite

comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali.

- Nel caso di **valutazione del comportamento inferiore a sei decimi**, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Maturità conclusivo del percorso di studi.
- A domanda, possono accedere agli Esami di Maturità gli studenti che intendano avvalersi dell'abbreviazione per merito e che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 13, comma 4, del d. lgs. 62/2017.

Analogamente, per i candidati esterni l'art. 6, commi 3-septies e 3-octies, prevede il differimento al 1 settembre 2019 delle disposizioni di cui all'art. 14, comma 3, sesto periodo, del d.lgs. n. 62/2017 che subordinano la partecipazione all'esame allo svolgimento delle prove INVALSI e delle attività assimilabili alla Formazione Scuola - Lavoro (già PCTO).

Valutazione ed esame di Maturità per le studentesse e degli studenti con disabilità

La valutazione delle studentesse e degli studenti del secondo ciclo di istruzione con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni vigenti e' riferita, secondo quanto previsto dagli articoli 4 e 7 del presente decreto, al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato previsto dall'articolo 7 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. (DPR 135/2025, art. 9)

Per le studentesse e gli studenti con disabilità ammessi a sostenere l'esame di Maturità il Consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame e se le stesse hanno valore equipollente all'interno del piano educativo individualizzato (PEI). La commissione d'esame, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del piano educativo individualizzato e con le modalità di valutazione in esso previste. Tali prove, ove di valore equipollente, determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma finale non viene fatta menzione dello svolgimento di prove differenziate. Per la predisposizione, lo svolgimento e la correzione delle prove d'esame, la commissione può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito la studentessa o lo studente durante l'anno scolastico. La commissione potrà assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove da parte del candidato con disabilità.

Alle studentesse e agli studenti con disabilità, per i quali sono state predisposte dalla commissione prove non equipollenti a quelle ordinarie sulla base del piano educativo individualizzato o che non partecipano agli esami o che non sostengono una o più prove, viene rilasciato un attestato di credito formativo recante gli elementi informativi relativi all'indirizzo e alla durata del corso di studi seguito, alle discipline comprese nel piano di studi, con l'indicazione della durata oraria complessiva destinata a ciascuna delle valutazioni, anche parziali, ottenute in sede di esame. Al termine dell'esame di Stato viene rilasciato ai candidati con disabilità il curriculum della studentessa e dello studente di cui al successivo articolo 21, comma 2. 8.

Le studentesse e gli studenti con disabilità partecipano alle prove INVALSI compatibilmente con il proprio P.E.I..

Valutazione ed esame di Maturità per le studentesse e gli studenti con disturbi specifici di apprendimento

Per le studentesse e gli studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti e del comportamento sono

coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe. Per la valutazione degli studenti con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi indicati nel piano didattico personalizzato.

Le studentesse e gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, sono ammessi a sostenere l'esame di Maturità, sulla base del piano didattico personalizzato.

La commissione d'esame, considerati gli elementi forniti dal consiglio di classe, tiene in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive adeguatamente certificate e, in particolare, le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati.

Nello svolgimento delle prove scritte, i candidati con DSA possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte ed utilizzare gli strumenti compensativi previsti dal piano didattico personalizzato (PDP) e che siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali alla svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

Per i candidati con certificazione di DSA che hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, la commissione, nel caso in cui la lingua straniera sia oggetto di seconda prova scritta, sottopone i candidati medesimi a prova orale sostitutiva della prova scritta. dalla prova scritta di lingua straniera.

In casi di particolari gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, la studentessa o lo studente, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, sono esonerati dall'insegnamento delle lingue straniere e seguono un percorso didattico differenziato.

In sede di esame di Stato sostengono prove differenziate, non equipollenti a quelle ordinarie, coerenti con il percorso svolto, finalizzate solo al rilascio dell'attestato di credito formativo.

Le studentesse e gli studenti con DSA partecipano alle prove INVALSI per il cui svolgimento il Consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato.

Le studentesse e gli studenti con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è stato istituito con DPR 323 del 23.07.1998.

Il D. lgs. 13 aprile 2017, n.62 ha fissato nuovi criteri per l'attribuzione del credito scolastico e precisamente con l'art. 15 ha stabilito che: *"In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno"*.

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al D.lgs 62/2017, art. 15 comma 2), che riporta *"la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico"* come riportato anche nell' OM del 13/03/2019 art.8 comma 5.

a. Attribuzione credito scolastico

Media dei Voti	Fasce di Credito		
	I Anno	II Anno	III Anno
M < 6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M ≤7	8-9	9-10	10-11
7<M ≤8	9-10	10-11	11-12
8<M ≤9	10-11	11-12	13-14
9<M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

«Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi». (L. 150/2024, già DDL Valditara 1830/2024 , art. 15, comma 2-bis).

NB: Il Collegio dei docenti delibera di assegnare il massimo della banda di oscillazione con una media maggiore di 9 (Delibera n. 23, C.d.D. n. 6 del 30/10/2019).

I criteri di attribuzione del credito in sede di scrutinio finale sono i seguenti:

- Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico verrà valorizzato l'impegno dell'alunno in base alla valutazione finale della FORMAZIONE SCUOLA - LAVORO risultante dalla valutazione congiunta del tutor esterno e del tutor interno.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe, esaminata la certificazione e valutate le competenze acquisite, può deliberare sull'incremento nell'attribuzione del credito, tenendo conto dei seguenti criteri:

- Nessun incremento se il livello raggiunto è INIZIALE (4-5)
- Nessun incremento se il livello raggiunto è BASE (6)
- Incremento di 0,10 se il livello raggiunto è INTERMEDIO (7-8)
- Incremento di 0,20 se il livello raggiunto è AVANZATO (9-10)

Per gli alunni che avranno raggiunto le 90 ore obbligatorie per legge al termine del secondo biennio, si terrà conto del livello raggiunto nell'ultimo percorso frequentato.

Nella valutazione dei percorsi di formazione scuola - lavoro, per gli alunni BES, valgono le stesse disposizioni, compatibilmente con quanto previsto dalla normativa vigente.

Inoltre:

1. Con una media dei voti con decimale maggiore o uguale a 0.50 si attribuisce il punteggio massimo della fascia corrispondente.
2. Con una media dei voti con decimale maggiore o uguale a 0.40 e minore di 0.50 si attribuisce il punteggio massimo della fascia corrispondente in presenza di **UNA** tra le seguenti VALUTAZIONI/ATTIVITA'/TITOLI elencati in TABELLA.
3. Con una media dei voti con decimale maggiore o uguale a 0.30 e minore di 0.40 si attribuisce il punteggio massimo della fascia corrispondente in presenza di almeno **DUE** tra le seguenti VALUTAZIONI/ATTIVITA'/TITOLI elencati in TABELLA.
4. Con una media dei voti con decimale maggiore o uguale a 0.01 e minore di 0.30 si attribuisce il punteggio massimo della fascia corrispondente in presenza di almeno **TRE** tra le seguenti VALUTAZIONI/ATTIVITA'/TITOLI elencati in TABELLA.

VALUTAZIONI/ATTIVITA'/TITOLI
Competenze nella formazione scuola - lavoro
Valutazione finale in religione cattolica o attività alternativa: OTTIMO
Partecipazione a progetti organizzati dalla scuola (di almeno 20 ore extracurricolari)
Gare, concorsi e attività formative promossi dalla scuola (con menzioni di riconoscimento)
Esperienze formative esterne (Certificazioni rilasciate da enti riconosciuti e accreditati dal MIM (Coni, con particolare riferimento alla sperimentazione didattica "Studente atleta di alto livello", iscritto alla piattaforma INDIRE; Conservatori, ecc.)

b. Credito e abbreviazione per merito

Nel caso di abbreviazione del corso di studi per merito (ossia per i candidati frequentanti la classe quarta, poi ammessi all'esame), il credito scolastico del quinto anno è attribuito nella stessa misura di quello del quarto (se per il quarto anno il consiglio di classe attribuisce, ad esempio, 10 punti, lo stesso avverrà per l'ultimo anno non frequentato).

c. Credito candidati esterni

Il credito scolastico ai candidati esterni è attribuito (sempre in riferimento alla tabella A) dal consiglio della classe innanzi al quale i medesimi sostengono l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

Formazione - scuola lavoro

Fermi restando gli obblighi di attivazione, i contenuti formativi, gli obiettivi generali e le finalità educative previsti dalla normativa vigente, a decorrere dall'anno scolastico 2025/2026, i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) di cui ai commi 784 e 785 sono ridenominati «**formazione scuola-lavoro**».

- La valutazione al termine del percorso triennale è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide:

- sul voto di comportamento, tenendo conto della condotta dello studente durante l'attività nella struttura ospitante e valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato ed evidenziato dal tutor esterno. (Cfr All. 0 bis)
- sulla consequenziale attribuzione dei crediti, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite relative all'indirizzo di studi frequentato.



Polo Liceale "G. Galilei"

We prepare for


Cambridge

English Qualifications

V.le della Libertà-87075 Trebisacce (CS)
C.M. CSPS310001- C.f.94029140780 -C.U.F. UFKYE7 Tel. 0981 51723

Peo csp310001@istruzione.it – Pec csp310001@pec.istruzione.it

Sito: www.liceotrebisacce.it

Griglia di valutazione del comportamento Triennio (periodo finale)

COMPETENZE CHIAVE	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
IMPARARE AD IMPARARE	1.Organizzazione e nello studio	Assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni scolastici rispettando sempre i tempi e le consegne.	10
		Assolve in modo regolare agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne.	9
		Assolve in modo complessivamente adeguato agli impegni scolastici, generalmente rispettando i tempi e le consegne.	8
		Assolve in modo non ben organizzato agli impegni scolastici, non sempre rispetta i tempi e le consegne.	7
		Assolve in modo discontinuo e disorganizzato agli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne.	6
		Non assolve agli impegni scolastici.	5
COMUNICARE E PARTECIPARE COLLABORARE	2.Comunicazione e con i pari e con il personale scolastico e partecipazione alla vita scolastica	Comunica in modo sempre appropriato e rispettoso.	10
		Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo. Favorisce il confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	9
		Comunica in modo corretto. Interagisce in modo partecipativo e costruttivo. È disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	8
		Comunica in modo complessivamente adeguato. Interagisce attivamente. Cerca di essere disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	8

		Comunica in modo non sempre adeguato e rispettoso.	7
		Interagisce in modo complessivamente collaborativo. È parzialmente disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	
		Presenta difficoltà a comunicare rispettosamente, a collaborare, a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli.	6
		Nella comunicazione è irrispettoso, non collabora, non gestisce il confronto e non rispetta i diversi punti di vista e i ruoli.	5
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	3. Frequenza e puntualità	Frequenza e puntualità esemplari. (Assenze 10%)	10
		Frequenza assidua, quasi sempre puntuale. (10% < Assenze 12%)	9
		Frequenza e puntualità buone. (12% < Assenze 16%)	8
		Frequenza e puntualità non del tutto adeguate. (16% < Assenze 20%)	7
		Dimostra difficoltà a rispettare l'impegno della frequenza e della puntualità. (20% < Assenze 25%)	6
		Non rispetta l'impegno della frequenza e della puntualità. (Assenze > 25%)	5
	4. Rispetto delle norme comportamentali del Regolamento d'Istituto e del Regolamento disciplinare	Rispetta le regole in modo consapevole e scrupoloso.	10
		Rispetta attentamente le regole.	9
		Rispetta le regole in modo complessivamente adeguato.	8
		La capacità di rispetto delle regole risulta non sempre adeguata.	7
		Manifesta insofferenza alle regole con effetti di disturbo nello svolgimento delle attività.	6
		Non rispetta le regole con effetti di continuo disturbo nello svolgimento dell'attività didattica.	5

COMPETENZE NELLA FORMAZIONE SCUOLA - LAVORO	5. Livelli di competenza raggiunti nei percorsi di formazione scuola lavoro	<u>Livello avanzato</u> Lo/a studente/ssa svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.	10-9
		<u>Livello intermedio</u> Lo/a studente/ssa svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	7-8
		<u>Livello base</u> Lo/a studente/ssa svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.	6
		<u>Livello iniziale</u> Lo/a studente/ssa, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.	5
La valutazione insufficiente in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni, alla cui irrogazione non siano seguiti cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. DM 5/2009 (art. 4), LEGGE 1 ottobre 2024, n. 150 "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati" (già DDL Valditara 1830/2024)			≤ 5
VOTO DEL COMPORTAMENTO:			
<p>N.B.:</p> <p>1) Il voto scaturisce dalla media dei punteggi attribuiti alle <u>5 voci</u> arrotondando all'intero più vicino (per eccesso in caso di decimale uguale o superiore a 0,5).</p> <p>2) La griglia va compilata dal Coordinatore, che la proporrà al Consiglio di Classe. In caso non ci sia accordo sulla proposta, si voteranno le singole voci.</p> <p>3) La valutazione tiene conto anche delle competenze maturate nei percorsi di formazione scuola - lavoro. (DL 127/25, DPR 135/25)</p> <p>4) Nella valutazione va tenuto in considerazione anche il comportamento nelle attività di Ampliamento dell'offerta formativa.</p> <p>Principali riferimenti normativi: DPR 249/1998; L 169/2008 (art. 2); DM 5/2009; DPR 122/2009 (art. 7); DLgs 62/2017 (art. 1 c. 3), L. 150/2024 (già DDL Valditara 1830/2024), DPR 135/2025.</p>			

ELABORATO AI SENSI DELLA L. 150/2024

La LEGGE 150/2024 (già DDL Valditara 1830/2024) ha modificato l'art. 13 del D.lgs. n. 62/2017.

Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della L. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio conclusivo dell'esame del secondo ciclo o prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo per le classi del primo e del secondo biennio.

L'eventuale elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, introdotto dalla Legge 150/2024, assegnato, nel corso dello scrutinio finale, in caso di valutazione del **comportamento pari a sei decimi**, avrà per tutte le classi una tematica stabilita dal Consiglio di classe di appartenenza e dovrà comprendere nella propria struttura alcuni elementi:

- essere coerente con le motivazioni per le quali il Cdc ha stabilito una valutazione pari a 6;
- fare esplicito riferimento a uno o più punti del Regolamento d'Istituto e alla griglia di valutazione del comportamento;
- contemplare una parte di riflessione critica personale. *“L'attribuzione di un voto di comportamento inferiore a sei decimi nella valutazione periodica comporta il **coinvolgimento** della studentessa e dello studente in attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato tale voto”.* (art. 1, co. 5, lettera b, 2).

“L'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali”. (O. M. n. 54 del 26 Marzo 2026 art. 3 comma 1)

INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge 20 agosto 2019 n. 92 e le successive Linee Guida (D.M. 35 22/6/20) hanno introdotto l'insegnamento trasversale di educazione civica a partire dall'anno scolastico 2020/21.

L'aggiornamento del Decreto Ministeriale n.183 del 07/09/2024 prescrive che a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025 sono adottate le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica. Le nuove Linee guida individuano traguardi di sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento per il primo e per il secondo ciclo di istruzione, fornendo, altresì, azioni di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile per la scuola dell'infanzia, e prevedono al comma 1 che le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione aggiornano il piano triennale dell'offerta formativa e il curriculum di educazione civica.

La finalità dell'Educazione civica consiste nell'accompagnare lo studente, come individuo e come appartenente a gruppi, comunità e istituzioni, ad accogliere la sfida del vivere insieme come possibile e importante compito personale e sociale.

Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, all'educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria. Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale – che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale – nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti e al gioco d'azzardo, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport.

L'insegnamento dell'educazione civica, si sviluppa intorno ai seguenti nuclei concettuali:

- a) **COSTITUZIONE**
- b) **SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'**
- c) **CITTADINANZA DIGITALE.**

La nostra scuola, ha inteso porre in essere una programmazione strutturata e articolata in cinque anni, che renda il lavoro parallelo per classi, multidisciplinare, progressivo, sistematico e completo, individuando le competenze attese tenendo conto di quanto indicato nelle nuove Linee Guida.

L'intero percorso educativo è stato strutturato per competenze, con l'intento di porre in primo piano la necessità di educare ad un modello di cittadinanza sostenibile, fondata sul pensiero critico, sulla consapevolezza delle proprie scelte e condotte e sulla responsabilità civile, generando modelli di comportamento virtuosi.

Come previsto dalla Legge 92/19, all'insegnamento dell'educazione civica sono state dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

Il coordinamento all'interno di ciascun Consiglio di classe è stato affidato al docente titolare dell'insegnamento.

Per il quinto anno il nodo tematico scelto è il seguente:

GIUSTIZIA. Istituzioni forti, società pacifiche, cooperazione internazionale.

V anno	GIUSTIZIA. Istituzioni forti, società pacifiche, cooperazione internazionale	Legge e criminalità Conflitti e pace Diritti umani Tradizione, cultura e identità Cittadinanza e	L'unione europea e la sua organizzazione. Trattato di Maastricht e trattato di	Competenza n. 2 Competenza n. 3 Competenza n. 9
--------	---	---	---	---

		partecipazione	Lisbona. L'ONU. La dichiarazione dei diritti umani. La corte europea dei diritti umani La costituzione italiana e il diritto internazionale	Competenza n. 10-11- 12
--	--	----------------	---	----------------------------

In relazione al nodo tematico, sarà allegato un documento di riferimento Unità di Apprendimento (ALLEGATO 7).

La valutazione è stata effettuata secondo quanto previsto dalle nuove Linee guida utilizzando griglie valutative allegate al Documento Unico di Valutazione.

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (ex PCTO) e ORIENTAMENTO

PROPOSTE PERCORSI EX PCTO - Formazione Scuola-Lavoro DL 127/2025 PER L'ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Per l'anno in corso sono stati proposti **N. 14 progetti** a cui gli alunni di III e IV e V anno, hanno aderito tramite modulo google, a seconda delle proprie inclinazioni e dei propri interessi. Inoltre, sono state proposte attività di Orientamento in uscita.

L' Orientamento in uscita, che rientra nei progetti ex PCTO- Formazione Scuola-Lavoro DL 127/2025, ha lo scopo di fornire agli allievi gli strumenti che possano aiutarli a maturare una scelta consapevole per il proprio futuro professionale, valorizzando motivazioni, attitudini ed interessi è stato rimodulato in base al Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Denominazione percorso PCTO	Tutor Interno	Partner	Ore previste
SCUOLA IN PALCOSCENICO	Prof. Antonio Montillo	SSD TRIPODINA	30
FORMAZIONE PROPEDEUTICA AGLI STUDI DELL'AREA MEDICO SANITARIA MONDOMED 1- 2 PER LE CLASSI III E IV	-PROF.SSA Grazia Le Voci - PROF.SSA Silvana CATERA	- UNICAL - Centro Jonico Di Diagnostica S.a.s. Del Dott. Vincenzo Ippolito & C. - AVIS	30
ANTICHITA': IL TEMPO RITROVATO ATTRAVERSO GIOIELLI E MONILI.	Prof.ssa Adelina A V Conte	ZIETTA CERAMICHE	30
DISCOVERING HERITAGE PERCORSI DI TUTELA, VALORIZZAZIONE E COMUNICAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE , MATERIALE E IMMATERIALE-	Prof.ssa Giuseppina Covelli	UNICAL- DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI - DISU	35
FESTIVAL DEI GIOVANI La tua idea di paese- Massimo Ascolto, Talent School	Prof.ssa Adelina A V Conte	NOIAMOFUTURO	30-40-50
FESTIVAL DEI GIOVANI 2 Book club- Parole giovani.	Prof.ssa Sangineto Giuseppina	NOIAMOFUTURO	30-40-50
Sport outside ITINERARI NATURALISTICI: RISCOPRIAMO E PROMUOVIAMO LE BELLEZZE DEL NOSTRO TERRITORIO 2	Prof. Samuele De Paola	CNSAS Calabria (Corpo Nazionale Soccorso Alpino)	30
VIVI E SCOPRI LA CALABRIA	Prof. Gianluca Sapio	ITINERARIA BRUTTI ONLUS	30
STUDIARE INGEGNERIA: come orientarsi e in che modo prepararsi al TOLC-I	PROF. Vincenzo Denisi	UNICAL- Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Energetica e Gestionale - DIMEG	30

LAB2GO FARE SCIENZA CON LE MANI	PROF. Vincenzo Denisi	Dipartimento di Fisica dell'UNICAL	30
MUSI INCANTO Band d'Istituto e coro d'Istituto	Prof.ssa Lattuca Marialucia	Gustav Mahler	30
FOCUS STORIA	Prof.ssa Antonella Aino	Focus Mondadori	30
CREATTIVAMENTI	Prof.ssa Adelina A V Conte	ZIETTA CERAMICHE	30
SENTINELLA DEI LICEI	Prof.ssa Giuseppina Covelli	Paese24 (Vincenzo La Camera)	30

ORIENTAMENTO IN USCITA- MODULI ORIENTATIVI PER LE CLASSI V

GIORNO	ORE	N. ORE	ATTIVITA'
29 ottobre 2025	dalle ore 11:10 alle ore 13:00	2	NABA (INCONTRO ON LINE)
28 novembre 2025	dalle ore 11:10 alle ore 13:00	2	l'incontro con i docenti dell'Università Bona Sforza
29 novembre 2025	ore 11:10 alle ore 13:00	2	Incontro on line con i referenti del Centro Air Net.
11 dicembre 2025	dalle ore 11:10 alle ore 13:00	2	Incontro on line con Assorienta
7 gennaio 2026	dalle ore 11:10 alle ore 13:00	2	Incontro con i Facilitatori Digitali
11 febbraio 2026	dalle ore 11:00 alle ore 13:00	2	Incontro, in modalità online, con il dott. Luca Romano, astrofisico e fisico teorico.
10 marzo 2026	dalle ore 8:00 alle ore 18:00	10	Martedì in UNICAL: incontro con docenti dei vari dipartimenti: - Area Ingegneria-Tecnologia - Area Formazione Insegnanti - Area Medico-Sanitaria - Area Scienze - Area Socio-Economica - Area Umanistica
16 marzo 2026	dalle ore 10:10 alle ore 13:00	3	incontro formativo con Il Corpo della Guardia di Finanza sul tema della "Legalità economico-finanziaria"
26 marzo 2026	dalle 11: 15 alle 13:00	2	"Progetto Martina: parliamo con i giovani dei tumori " Dr Luigi Postorivo - Senologo Dr Giuseppe La Gumina - Chirurgo Dr Francesco Pappaterra - Psicologo Dr Matteo Pugliese- Imprenditore Digitale Dr.ssa Chiara Tombetti - Nutrizionista
30 aprile 2026	dalle ore 10:10 alle ore 13:00	3	"L'importanza delle emozioni" Incontro con il Dott. Francesco Pappaterra

ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa hanno integrato, arricchito e completato il curricolo obbligatorio, rispondendo in modo flessibile e mirato ai bisogni educativi degli studenti, alle aspettative delle famiglie e alle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio. In linea con le finalità dell'Istituto e con quanto delineato nel PTOF, le iniziative progettuali hanno perseguito lo scopo di:

- Valorizzare le eccellenze e potenziare le competenze trasversali e disciplinari;
- Promuovere l'inclusione e il successo formativo, contrastando la dispersione scolastica attraverso interventi personalizzati (sportelli didattici, recupero/potenziamento);
- Favorire l'innovazione didattica attraverso metodologie attive e l'utilizzo di nuove tecnologie;
- Educare alla cittadinanza attiva, alla legalità, all'intercultura e alla sostenibilità ambientale;
- Apertura al territorio: collaborando con enti locali, associazioni, terzo settore e imprese per creare una comunità educante attiva.

I progetti, proposti e deliberati per il corrente anno scolastico dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto (per quanto di sua competenza), hanno rappresentato un aspetto significativo e qualificante, dal momento che, intrecciandosi con i rispettivi curricoli disciplinari, hanno costantemente integrato e valorizzato la prassi didattica. Il quadro sinottico dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa è riportato nell'**Allegato 5** al presente Documento.

VALORIZZAZIONE DELL'APPRENDIMENTO ATTRAVERSO USCITE/VISITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Il Curricolo del Polo liceale "G. Galilei" si caratterizza anche per l'attenzione rivolta alla programmazione e realizzazione di uscite sul territorio, visite didattiche e viaggi d'istruzione con finalità educative, culturali e orientative. Le attività sono coerenti con i programmi disciplinari e mirate a potenziare l'apprendimento esperienziale, favorendo la partecipazione attiva degli studenti e la conoscenza di contesti storici, artistici e culturali.

Finalità

- Promuovere l'apprendimento esperienziale attraverso il contatto diretto con luoghi di valore culturale.
- Favorire la crescita personale e sociale degli studenti attraverso esperienze condivise fuori dall'aula.
- Rafforzare il legame tra scuola e territorio, ampliando le opportunità formative.

Obiettivi

- Arricchire le conoscenze disciplinari tramite visite mirate a musei, siti storici;
- Sviluppare competenze trasversali quali autonomia, responsabilità, problem solving e capacità relazionali;
- Stimolare la motivazione allo studio attraverso esperienze significative e coinvolgenti;
- Migliorare la socializzazione e il clima di classe mediante attività cooperative fuori dal contesto scolastico.

Viaggio d'Istruzione in Grecia (Salonicco- Meteore- Verghina)

ATTIVITÀ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

La valorizzazione delle eccellenze, riconosciuta dal MIUR, offre esempi concreti di riconoscimento del merito, di affermazione della cultura del confronto e di ricerca verso l'innalzamento dei risultati scolastici raggiunti.

Il Consiglio di classe, in relazione ai bisogni formativi degli alunni, ha attuato le seguenti strategie didattico- organizzative al fine di individualizzare/personalizzare l'insegnamento- apprendimento e di trasformare in competenze personali dell'allievo gli obiettivi generali del processo formativo e gli obiettivi specifici di apprendimento delle singole discipline. Il Consiglio di classe ha coinvolto le studentesse e gli studenti in iniziative di elevata qualità per offrire loro occasioni di approfondimento, di confronto con altre realtà scolastiche, nazionali e internazionali.

- Approfondimento degli argomenti di studio
- Attività volte all'applicazione della metodologia della ricerca scientifica
- Attività di gruppo per migliorare lo spirito di cooperazione
- Attività volte a sviluppare e migliorare la capacità argomentativa e lo spirito critico
- Attività progettuali e di classe volte a premiare e gratificare l'eccellenza
- Partecipazioni ai corsi di preparazione al conseguimento delle Certificazioni Linguistiche
- Partecipazione a Concorsi e attività proposte da enti esterni

A sostegno delle eccellenze, nel corso del Triennio, nella classe 5 A LC sono state svolte le seguenti attività:

- Certificazioni linguistiche (3 studentesse hanno conseguito il B1 in lingua inglese, mentre altre 2 il B2)
- Progetto Erasmus+ (4 studentesse, selezionate per merito, hanno partecipato negli aa. ss. 2022/23 e 2023/24 al programma di mobilità internazionale in Polonia e in Germania)
- Partecipazione a concorsi letterari: Premio Pagano, Concorso Fidapa, Concorso Avis
- Olimpiadi di Italiano
- Campionato nazionale delle lingue (3 studentesse sono risultate idonee)
- Campionati di lingue e civiltà classiche (fase di istituto e regionale)
- Certificazione della lingua latina: una studentessa ha conseguito la certificazione A1 nell'a.s. 2022/2023)
- Partecipazione a certamina e gare di traduzione (Piccolo Agone Placidiano - traduzione dal greco)
- Giornata Mondiale della Lingua Greca
- Giornata Mondiale della Lingua Latina
- Notte Nazionale del Liceo Classico

Inoltre, due studentesse, frequentanti nell'a.s. 2023/2024 il PCTO "Tradurre o tradire?" hanno preso parte alla pubblicazione della Traduzione di Bram Stoker, Il Segreto Dell'oro che Cresce, Vintura edizioni, febbraio 2026.

DIPARTIMENTO N. 1 ASSE DEI LINGUAGGI

PROGETTI E INIZIATIVE	PERIODO	CLASSI	DOCENTE REFERENTE
Olimpiadi di Italiano	Gara d'Istituto: 25 febbraio 2026 Gara Regionale:	Tutte le classi	Prof.ssa Marialucia Lattuca

25 marzo 2026

PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE LINGUE CLASSICHE

PROGETTI E INIZIATIVE	PERIODO	CLASSI	DOCENTE REFERENTE
Promozione e valorizzazione delle lingue classiche: Campionati Delle Lingue classiche	Gara d'Istituto: 24 febbraio 2026 Gara regionale: 09 aprile 2026	Triennio Liceo classico	docenti delle discipline nelle loro classi
Agone placidiano (Ravenna)	16 febbraio 2026	Per la classe V del Liceo classico	Prof.ssa Covelli G.
Partecipazione a concorsi letterari: Premio dei Licei di Cassano allo Ionio "Aldo Viola", Premio "Pagano", Premio "Tersicore" (FIDAPA)	da dicembre a giugno	Per tutte le classi	I docenti di Italiano delle classi aderenti

DIPARTIMENTO N. 2 DIPARTIMENTO LINGUE STRANIERE

PROGETTI E INIZIATIVE	CURRIC./ EXTRACURR.	CLASSI	DOCENTE REFERENTE
ERASMUS +	Curriculare/ extra curriculare	"THE HIDE SPORT PROJECT" rivolto alle classi II, III, IV, V di tutti gli indirizzi	Prof.ssa Genovese/ Prof. Donato
Campionato Nazionale delle Lingue	curriculare	rivolto alle classi V di tutti gli indirizzi	Prof. La Cava
CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE CAMBRIDGE	extracurriculare	Prima sessione: B1: rivolto agli studenti delle classi III – IV e V di tutti gli indirizzi e all'utenza esterna. B2: rivolto agli studenti che posseggono già un livello B1, agli studenti delle classi V di tutti gli indirizzi (anche se non hanno conseguito il B1) e all'utenza esterna.	Prof.ssa Genovese

		<p><u>Seconda sessione:</u></p> <p>B1: rivolto agli studenti delle classi II di tutti gli indirizzi.</p> <p>B2: rivolto agli studenti che posseggono già un livello B1, agli studenti delle classi V di tutti gli indirizzi (anche se non hanno conseguito il B1) e all'utenza esterna.</p>	
CERTIFICAZIONE LINGUISTICA DI FRANCESE DELF	extracurriculare	<p><u>Prima sessione</u></p> <p>B1: rivolto agli studenti delle classi III, IV, V di tutti gli indirizzi e all'utenza esterna.</p>	Prof.ssa Vangi
CERTIFICAZIONE LINGUISTICA DI SPAGNOLO DELE	extracurriculare	<p><u>Prima sessione</u></p> <p>Livello A2/B1: rivolto agli studenti delle classi III, IV, V di tutti gli indirizzi e all'utenza esterna.</p>	Prof.ssa Morelli

DIPARTIMENTO N. 4 DIPARTIMENTO SCIENTIFICO

<i>PROGETTI E INIZIATIVE</i>	<i>PERIODO</i>	<i>CLASSI INTERESSATE</i>	<i>DOCENTE REFERENTE</i>
<p>“IL LICEO DONA” - AVIS</p> <p>1. Concorso letterario</p> <p>2. Manifestazione dedicata con consegna borse di studio</p>	<p>Concorso letterario: 08/05/2026</p> <p>Manifestazione: agosto</p>	<p>V</p>	Prof.ssa Grazia Le Voci

DIPARTIMENTO N. 5 DIPARTIMENTO LOGICO – MATEMATICO

<i>PROGETTI E INIZIATIVE</i>	<i>CLASSI</i>	<i>Referente</i>
------------------------------	---------------	------------------

Olimpiadi di Matematica	Tutte	Prof.ssa Pennelli
Olimpiadi di Fisica	Triennio Liceo Scientifico e classi IV e V altri indirizzi	Prof. Denisi
Olimpiadi di Informatica	Tutte le classi	Prof.ssa Iula

CLIL (Content Language Integrated Learning)

APPLICAZIONE DELLA METODOLOGIA CLIL NELLA DIDATTICA

La Riforma degli ordinamenti della Scuola Secondaria di secondo grado introduce la pratica didattica CLIL (Content Language Integrated Learning – insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera) nell'ultimo anno dei licei e dal terzo anno dei licei linguistici. Nel nostro Istituto l'applicazione della metodologia CLIL si fonda su una progettazione accurata che coinvolge docenti disciplinari e docenti di lingua in un percorso di collaborazione costante. Le lezioni vengono strutturate in modo da favorire non solo la comprensione dei contenuti, ma anche lo sviluppo delle abilità comunicative, del pensiero critico e delle competenze trasversali. L'adozione del CLIL, inoltre, valorizza la dimensione europea della scuola, promuove la cittadinanza attiva e rafforza l'identità dell'Istituto come ambiente aperto all'innovazione, alle metodologie inclusive e alla qualità dell'apprendimento. L'approccio CLIL consente agli studenti di:

- potenziare le competenze linguistiche attraverso l'esposizione naturale e funzionale alla lingua straniera;
- migliorare la comprensione dei contenuti disciplinari grazie all'uso di strategie didattiche attive e multimodali;
- sviluppare autonomia, problem solving e capacità di lavoro collaborativo;
- abituarsi a un contesto internazionale, preparandosi a studi universitari, scambi culturali e opportunità lavorative in un mondo sempre più globale.

Nell'anno scolastico 2025 / 2026 sono state coinvolte le seguenti discipline:

- VA Liceo Classico e V D Liceo Linguistico: Storia dell'Arte/Inglese
- VF Liceo delle Scienze Umane e V G Liceo delle Scienze Umane: Pedagogia/Inglese
- V A e V B Liceo Scientifico: Scienze/Inglese
- V C e V E Liceo delle Scienze Applicate: Scienze/Inglese
- III D Liceo Linguistico: Fisica/Inglese
- IV D Liceo Linguistico: Storia/Spagnolo e Filosofia/Inglese

**ATTIVITÀ DIDATTICA DISCIPLINARE CLIL
STORIA DELL'ARTE – INGLESE
Classe V A L.C.
Anno Scolastico 2025/2026**

Il Consiglio di classe della V A Liceo Classico, tenuto conto che nella scuola nessun docente di DNL risulta in possesso delle necessarie competenze richieste per l'insegnamento secondo la metodologia CLIL, in data 20/11/2025, ha dato attuazione a quanto previsto dalle norme in vigore (in particolare nota MIUR n. 240 del 16-1-2013) che prevedono "lo sviluppo di Progetti interdisciplinari in Lingua Straniera nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, che si avvalgono di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del Consiglio di classe, organizzati con la sinergia tra docenti di disciplina non linguistica, il docente di lingua straniera, il conversatore di lingua straniera e, ove presente, con l'assistente linguistico". Come disciplina non linguistica (DNL) di riferimento, il Consiglio di classe ha indicato: Storia dell'ARTE.

Il Consiglio di classe ha, quindi, deliberato di svolgere il modulo interdisciplinare, secondo le modalità di cui sopra, intitolato: **"The Impressionism"**.

La realizzazione è stata affidata al docente della disciplina Storia dell'Arte, Prof. Sapio Gianluca e alla docente di Lingua Inglese a supporto della classe, Prof.ssa Lucente Anna Rita.

Titolo	The Impressionism
Docente/i coinvolti	Prof.ssa A. Lucente. Prof. G. Sapio
Breve descrizione	<ul style="list-style-type: none"> • Glossario in lingua italiana sulle parole chiave inerenti la vita e le opere dei principali artisti • Vita, arte e opere dei principali artisti • Le nuove forme d'arte e le correnti artistiche • L'uso del colore e la fotografia come immagine della realtà
Grado/Livello	Classi Quinta Liceo Classico Attività didattica disciplinare concordata e approvata nel Consiglio di Classe del corrente anno, vedi verbale n. 2 del 20/11/2025.
Contestualizzazione dell'unità	ATTIVITÀ DIDATTICA DISCIPLINARE CLIL ARTE-INGLESE CLASSE V The Impressionism Docenti DNL coinvolti: ARTE
Competenze coinvolte	Competenze coinvolte: <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire e interpretare l'informazione • Collaborare e partecipare • Comunicare • Individuare collegamenti e relazioni

	<p>Indicatori di competenza:</p> <p>Ascolto (comprensione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere brevi messaggi orali relativi agli argomenti trattati, • Identificare l'informazione richiesta in un breve messaggio <p>Parlato (produzione e interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presentare, delucidare l'argomento trattato utilizzando un registro linguistico adeguato. • Riferire informazioni relative all' argomento oggetto di studio. • Interagire in modo comprensibile con un compagno per chiedere o fornire informazioni riguardanti il periodo presentato <p>Lettura e analisi di testi (comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere ed analizzare opere d'arte. <p>Scrittura (produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrivere testi riguardanti gli argomenti trattati <p>Riflessione sulla lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato • Riflettere su differenze e analogie con la lingua italiana rispetto alle strutture e funzioni incontrate.
<p>Metodologia didattica</p>	<p>Metodologie didattiche saranno: Si Utilizzeranno le diverse metodologie indicate dagli artisti Impressionisti e post impressionisti: Cooperative Learning (i componenti del gruppo visualizzano il materiale fornito dal docente, discutono tra di loro, aprono un dibattito, gestendo i diversi punti di vista; lavorano in E-learning con il PC, ma anche con tablet e smartphones, con un nuovo approccio innovativo fondato sul BYOD.</p> <p>Le strategie didattiche saranno le seguenti: Spiegazione, simulazione, scoperta guidata, role-play, brainstorming, problem-solving, reciprocal teaching.)</p> <p>IL MATERIALE DIDATTICO e/o le tracce delle attività on line proposte saranno condivisi su CLASSROOM E PADLET.</p>
	<p>Sequenza logica delle attività previste:</p>

<p>Sequenza Step/Fasi/Attività</p>	<p>in:</p> <p>1.-Step/Attività, un'ora di lezione. Materiale in lingua inglese, reperibile su CLASSROOM e PADLET</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione del percorso CLIL (5 minuti) - Brainstorming sul glossario in lingua italiana dei termini chiave su autori e opere (da visionare sempre) (5 minuti) - Presentazione del Glossario..... in lingua inglese sui termini chiave di cui sopra (25 minuti) - Visione ed ascolto Audio-video..... (1 minuto e 29), le 10 opere più conosciute. Prendere appunti. - Breve commento sul video (10 minuti) - Compito per casa: elabora una mappa concettuale digitale sulle conoscenze acquisite, fino ad ora, tieni presente sempre il materiale a tua disposizione. <p>2.-Step/Attività, un'ora di lezione. Materiale in lingua inglese, reperibile su CLASSROOM e PADLET</p> <ul style="list-style-type: none"> - Video sull'Impressionismo.....(10 minuti) - Breve commento da parte dell'insegnante di inglese (10 minuti) - Visione ed ascolto Audio-video.....(2 minuti e 40) Gli artisti e la seconda metà dell'800. - Pair-work con domande e risposte sui video presentati (15 minuti) - Compito per casa: produrre delle <i>STORIES</i> anche attraverso una ricerca sui social sugli artisti e l'Impressionismo; ricerca individuale di foto e materiale sugli argomenti trattati. <p>3.-Step/Attività, un'ora di lezione. Materiale in lingua inglese, reperibile su CLASSROOM e PADLET</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione delle stories preparate a casa da parte degli alunni (20 minuti) - Presentazione di un testo con una descrizione si stile artistico e autori..... (7 minuti) - Comprensione del testo attraverso un questionario fornito dall'insegnante; gli alunni rispondono al questionario (10 minuti) - Compito finale a casa: realizzare una raccolta delle foto e file .ppt sull'Impressionismo e il Post impressionismo che ogni singolo alunno ritiene significative (spiegando il perché) <p>4./5.-Step/Attività, un'ora di lezione. Materiale in lingua inglese, reperibile su CLASSROOM e PADLET</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presentazione dei lavori svolti e valutazione da parte delle docenti (50 minuti).
--	--

GRIGLIA DI PROGETTAZIONE PER ATTIVITA' FLIPPED LEARNING

Tempo assegnato	Tempo previsto per ciascuno dei 4 step: 1 ora di lezione + studio e attività realizzate autonomamente a casa.
Setting d'aula	L'attività si svolgerà prevalentemente in presenza e/o in didattica mista.
Prodotto finale	Realizzare una raccolta di immagini storiche sull'immagine dell'Impressionismo e del Post-Impressionismo
Attività supplementari	Estensione del percorso per approfondire le conoscenze: - Compiti ed attività sugli argomenti trattati da svolgere a casa (mappe concettuali, questionari, commenti, <i>stories</i> , produzione di brevi testi argomentativi.) - Attività di recupero con gli alunni con bisogni speciali e/o più lenti, guidati dal docente o dall' alunno Tutor.
Valutazione	La valutazione sarà formativa e informale a cura del docente durante il lavoro svolto, osservando il processo di apprendimento e la collaborazione nelle attività proposte, (vedi Griglia di Valutazione per Competenze).

Trebisacce, 20/11/2025

Docenti in presenza

Prof.ssa A. Lucente

Prof. G. Sapio

ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE ALLA PROVA D'ESAME:

In previsione della Seconda prova scritta di **Lingua e Cultura Latina** (individuata dal Decreto Ministeriale n. 13 del 29 gennaio 2026), si è provveduto a far esercitare la classe, nel corso dell'anno scolastico, in verifiche strutturate suddivise in traduzione, analisi e comprensione.

In data 27/04/2026, la classe ha svolto una simulazione della Seconda prova, predisposta seguendo le indicazioni previste dall'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017 e sulla base dei Quadri di riferimento adottati con D.M. 769/2018 della seconda prova scritta relativa alla disciplina caratterizzante l'indirizzo liceale di riferimento (Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026)

L'obiettivo che con tali esercitazioni si è inteso perseguire è quello di consentire agli studenti di affrontare in maniera serena e consapevole gli Esami conclusivi del corso di studi. La griglia di valutazione utilizzata è riportata nell'**Allegato 3** al presente Documento.

In data 29/04/2026, la classe ha svolto, altresì, una simulazione della Prima prova di **Lingua e Letteratura Italiana**, predisposta seguendo le indicazioni previste dalle medesime indicazioni ministeriali.

La griglie di valutazione utilizzate sono riportate nell'**Allegato 2** al presente Documento.

Si riportano di seguito i testi selezionati.

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - **A.S. 2025/2026**

Indirizzo: Liceo Classico CLASSE V A

SIMULAZIONE della SECONDA PROVA D'ESAME

Disciplina: LINGUA E CULTURA LATINA

Alunno/a: _____

Chi è saggio non segue il volgo

Cercare il favore della folla non porta felicità, ma rovina: Seneca mostra all'amico Lucilio come i precetti della filosofia possano guidare alla virtù in mezzo a facili allettamenti e falsi valori.

PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua latina

PRE-TESTO

Omnia ista exempla quae oculis atque auribus nostris ingeruntur retexenda sunt, et plenum malis sermonibus pectus exhauriendum; inducenda in occupatum locum virtus, quae mendacia et contra verum placentia extirpet, quae nos a populo cui nimis credimus separet ac sinceris opinionibus reddat. Hoc est enim sapientia, in naturam converti et eo restitui unde publicus error expulerit. Magna pars sanitatis est hortatores insaniae reliquisse et ex isto coitu invicem noxio procul abisse. Hoc ut esse verum scias, aspice quanto aliter unusquisque populo vivat, aliter sibi.

Occorre rendere vani tutti cotesti esempi, che ci penetrano negli occhi e nelle orecchie, e liberare l'animo ingombro di stolti giudizi: occorre far entrare in chi è tutto preso da essi la virtù, la quale sradichi le menzogne e quanto piace pur essendo contrario alla verità, ci divida dal volgo, a cui troppo crediamo, e ci restituisca al dominio di sani principi. Infatti la saggezza consiste appunto nel rivolgersi alla natura e nel ritornare colà, donde il travimento generale ha allontanato l'uomo. Una gran parte del senno sta nell'aver lasciato quelli che incitano alla dissennatezza e nell'aver saputo evitare del tutto quelle relazioni in cui ci si nuoce a vicenda. Per convincerti di ciò, osserva quanta sia la differenza tra la vita che si conduce in pubblico e quella che si conduce in privato.

TESTO

Non est per se magistra innocentiae solitudo nec frugalitatem docent rura, sed ubi testis ac spectator abscessit, vitia subsidunt, quorum monstrari et conspici fructus est. Quis eam quam nulli ostenderet

induit purpuram? quis posuit secretam in auro dapem? quis sub alicuius arboris rusticae proiectus umbra luxuriae suae pompam solus explicuit? Nemo oculis suis lautus est, ne paucorum quidem aut familiarium, sed apparatus vitiorum suorum pro modo turbae spectantis expandit. Ita est: inritamentum est omnium in quae insanimus admirator et conscius. Ne concupiscamus efficies si ne ostendamus effeceris. Ambitio et luxuria et inpotentia scaenam desiderant: sanabis ista si absconderis. Itaque si in medio urbium fremitu conlocati sumus, stet ad latus monitor et contra laudatores ingentium patrimoniorum laudet parvo divitem et usu opes metientem. Contra illos qui gratiam ac potentiam attollunt otium ipse suspiciat traditum litteris et animum ab externis ad sua reversum.

POST-TESTO

Ostendat ex constitutione vulgi beatos in illo invidioso fastigio suo trementis et attonitos longaque aliam de se opinionem habentis quam ab aliis habetur; nam quae aliis excelsa videntur ipsis praerupta sunt. Itaque exanimantur et trepidant quotiens despexerunt in illud magnitudinis suae praeceps; cogitant enim varios casus et in sublimi maxime lubricos.

Mostri come chi è felice secondo il giudizio del volgo non fa che tremare e sentirsi sbigottito lassù su quel vertice invidiato ed ha intorno a sé un'opinione ben diversa da quella degli altri. Infatti dove gli altri scorgono sublimi altezze, egli non vede che precipizi. Pertanto è preso dall'affanno e trepida, ogniqualvolta rivolge lo sguardo all'abisso su cui è sospesa la sua grandezza: giacché pensa quanto sia mutevole la sorte e malsicura soprattutto per chi sta in alto.

A cura di U. BOELLA, Torino, UTET, 1995

SECONDA PARTE: tre quesiti, a risposta aperta, relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione è di 10/12 righe di foglio protocollo. Il candidato può altresì rispondere con uno scritto unitario, autonomamente organizzato nella forma del commento al testo, purché siano contenute al suo interno le risposte ai quesiti richiesti, non superando le 30/36 righe di foglio protocollo.

1) Comprensione / interpretazione

Seneca oppone nel testo due modelli di vita: quello del volgo e quello del saggio. Illustra questa contrapposizione con opportuni riferimenti al testo.

2) Analisi linguistica e/o stilistica

Mostra attraverso il passo proposto le caratteristiche dello stile o del modo di argomentare tipici di Seneca.

3) Approfondimento e riflessioni personali

Nel testo Seneca oppone il saggio, che si dedica all'otium, al volgo che insegue onori e ambizioni. Rifletti su questa tematica, riferendoti a quanto studiato o al tuo sguardo sul mondo.

Durata massima della prova: 6 ore. È consentito l'uso dei vocabolari di: italiano e latino. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

SIMULAZIONI PRIMA PROVA D'ESAME

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Verga

Laboriosità dei Malavoglia e irrequietudini di 'Ntoni (da *I Malavoglia*, cap. VI)

Mentre tutti i componenti della famiglia lavorano e fanno progetti per ripagare il debito contratto con lo zio Crocifisso, 'Ntoni mostra un atteggiamento tutt'altro che collaborativo.

5 I Malavoglia si arrabattavano in tutti i modi per far quattrini. La Longa prendeva qualche rotolo di tela da tessere, e andava anche al lavatoio per conto degli altri; padron 'Ntoni coi nipoti s'erano messi a giornata, s'aiutavano come potevano, e se la sciatica piegava il vecchio come un uncino, rimaneva nel cortile a rifar le maglie alle reti, o raccomandar nasse¹, e mettere in ordine degli attrezzi, ch  era pratico di ogni cosa del mestiere. Luca andava a lavorare nel ponte della ferrovia, per cinquanta centesimi al giorno, sebbene suo fratello 'Ntoni dicesse che non bastavano per le camicie che sciupava a trasportar sassi nel corbello²; ma Luca non badava che si sciupava anche le spalle e Alessi andava a raccattar dei gamberi lungo gli scogli, o dei vermiciattoli per l'esca, che si vendevano a 10 dieci soldi il rotolo, e alle volte arrivava sino all'Ognina e al Capo dei Mulini, e tornava coi piedi in sangue. Ma compare Zuppiddo si prendeva dei bei soldi ogni sabato, per rabberciare³ la Provvidenza, e ce ne volevano delle nasse da acconciare, dei sassi della ferrovia, dell'esca a dieci soldi, e della tela da imbiancare, coll'acqua sino ai ginocchi e il sole sulla testa, per fare quarant'onze⁴! I Morti⁵ erano venuti, e lo zio Crocifisso non faceva altro che passeggiare per la straduccia, colle mani dietro la schiena, che pareva il 15 basilisco⁶.

– Questa   storia che va a finire coll'uscire! – andava dicendo lo zio Crocifisso con don Silvestro e con Don Giammaria il vicario.

– D'uscire non ci sar  bisogno, zio Crocifisso – gli rispose padron 'Ntoni quando venne a sapere quello che andava dicendo Campana di legno. – I Malavoglia sono stati sempre galantuomini, e non hanno avuto bisogno d'uscire.

20 – A me non me ne importa – rispose lo zio Crocifisso colle spalle al muro, sotto la tettoia del cortile, mentre stavano accatastando i suoi sarmenti⁷. – Io non so altro che devo esser pagato.

Finalmente, per intromissione del vicario, Campana di legno si content  di aspettare a Natale ad esser pagato, prendendosi per frutti quelle settantacinque lire che Maruzza aveva raccolto soldo a soldo in fondo alla calza nascosta sotto il materasso.

– Ecco com'  la cosa! – borbottava 'Ntoni di padron 'Ntoni – lavoriamo notte e giorno per lo zio Crocifisso. Quando abbiamo messo insieme una lira, ce la prende Campana di legno.

- 25 Il nonno, colla Maruzza, si consolavano a far castelli in aria per l'estate, quando ci sarebbero state le acciughe da salare, e i fichidindia a dieci un grano⁸, e facevano dei grandi progetti d'andare alla tonnara, e per la pesca del pesce spada, dove si buscava una buona giornata, e intanto mastro Turi avrebbe messo in ordine la Provvidenza. I ragazzi stavano attenti, col mento in mano, a quei discorsi che si facevano sul ballatoio, o
- 30 dopo cena; ma 'Ntoni che veniva da lontano, e il mondo lo conosceva meglio degli altri, si annoiava a sentir quelle chiacchiere, e preferiva andarsene a girandolare attorno all'osteria, dove c'era tanta gente che non faceva nulla.

1. **nasse**: ceste usate per la pesca. 2. **corbello**: cesto. 3. **rabberciare**: sistemare alla meglio.
4. **quarant'onze**: a tanto ammontava il debito. 5. **i Morti**: la scadenza per il pagamento del debito.
6. **basilisco**: mostro fantastico che si favoleggiava uccidesse collo sguardo.
7. **sarmenti**: rami da ardere. 8. **grano**: moneta di poco valore.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi il contenuto informativo del brano.
2. Individua le caratteristiche del narratore. Osserva, ad esempio, se è esterno o interno al mondo rappresentato, se conosce di più, di meno o come i personaggi; se esprime o no dei giudizi. Rifletti, inoltre, sul punto di vista adottato nella narrazione.
3. Individua le caratteristiche dello stile: sono presenti figure retoriche? Se sì, risultano efficaci in relazione al contenuto? Come è organizzata la sintassi? Quale funzione assume la fitta presenza del dialogo?
4. In quale punto del testo è possibile individuare un riferimento chiaro ed esplicito alle ragioni che determinano la differente prospettiva di 'Ntoni?
5. Nel brano è evidente la presenza, frequente e insistita, di riferimenti precisi alla logica dell'utile e dell'interesse in una prospettiva bassamente economicistica. Individua i casi più significativi e commentali.

Interpretazione

In quali occupazioni si concretizza la "laboriosità" dei Malavoglia? Proponi un'interpretazione complessiva del brano analizzato che tenga conto soprattutto del tema del lavoro e dei mestieri, e collegalo, in questa prospettiva, con altre pagine dei *Malavoglia* o con altre letture tratte dall'opera di Verga in cui siano evidenti i riferimenti al contesto sociale, economico e produttivo della Sicilia dell'epoca.

PROPOSTA A2

Giovanni Pascoli

Il ponte (da *Myrica*)

Nel sonetto, incluso nella raccolta *Myrica*, il poeta Giovanni Pascoli (1855-1912) si interroga sul mistero della vita, rappresentato dallo scorrere del fiume che va dalla nascita («il fonte») alla morte («il mare»).

La glauca¹ luna lista l'orizzonte

e scopre i campi nella notte occulti
e il fiume errante. In suono di singulti
4 l'onda si rompe al solitario ponte.

Dove il mar, che lo³ chiama? e dove il fonte,
ch'esita mormorando tra i virgulti⁴?
Il fiume va con lucidi sussulti⁵
8 al mare ignoto dall'ignoto monte.

Spunta la luna: a lei⁶ sorgono intenti
gli alti cipressi dalla spiaggia triste,
11 movendo insieme come un pio sussurro⁷.

Sostano, biancheggiando, le fluenti
nubi, a lei volte, che salian⁸ non viste
14 le infinite scalè⁹ del tempio azzurro.

1. **glauca**: grigio-azzurra. • **lista l'orizzonte**: (la luna con il suo chiarore) riga il cielo.

2. **occulti**: nascosti, a causa del buio notturno. 3. **lo**: il fiume. 4. **virgulti**: arbusti.

5. **lucidi sussulti**: la superficie dell'acqua, scorrendo (**sussulti**) riflette il chiarore della luna.

6. **a lei ... intenti**: si innalzano tesi verso la luna. 7. **pio sussurro**: una preghiera pronunciata sottovoce.

8. **salian**: salivano. 9. **scalè**: scale. • **del tempio azzurro**: della volta del cielo

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Il sorgere della luna scopre agli occhi del poeta un paesaggio prima immerso nell'oscurità della notte. Quali elementi della natura vengono via via rivelati?
2. La seconda quartina introduce nel testo un elemento di mistero. Attraverso quali scelte espressive? Quale aggettivo e quale figura retorica di posizione contribuiscono a creare questa atmosfera al verso 8?
3. Quali notazioni di colore sono presenti nel testo? Si tratta di colori "caldi" o "freddi"?

Rispondi

con riferimento al testo. Quale atmosfera contribuisce a creare questa scelta del poeta?

4. Il poeta ricorre nella poesia alla figura retorica della personificazione. Spiega in quali punti del testo ciò avviene e prova a interpretare l'effetto di questa scelta. Rispondi con precisi riferimenti testuali.
5. Tutta la poesia è un esempio del fonosimbolismo pascoliano. Nella prima quartina in particolare è evidente l'allitterazione delle consonanti liquide "l" e "r" e, al verso 3 («suono di singulti»), quella della "s", consonante che ricorre con frequenza in tutto il testo (considera in particolare le parole «singulti», v. 3, «sussulti», v. 7, «sussurro», v. 11). Quale sensazione suggerisce al lettore questa scelta del poeta? Quale atmosfera mira a creare? Rispondi con precisi riferimenti al testo.
6. L'atmosfera evocata nelle terzine è di tipo religioso: quali parole e immagini contribuiscono in particolare a conferire un significato sacrale al paesaggio?

Interpretazione

Delinea i caratteri del simbolismo pascoliano mettendo in luce gli elementi di affinità e originalità rispetto al Decadentismo europeo, con riferimento a esempi studiati nel tuo percorso scolastico o personale.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neuronali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è

5 intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il “*melting pot*”, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività.

10 La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale “*melting pot*” su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso

15 con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento. Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante “biologico”, una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente

20 alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente

25 intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si

30 sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie. Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori

35 economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico “cervello planetario”.

40 A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di

45 un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di

aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, "Cogito, ergo sum", che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno

50 di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio.

55 Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce cambiamento, dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a margine di questo processo, una nuova generazione di illetterati "tecnologici" raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il problema dell'emarginazione.

60 Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educazione e la formazione sono una necessità. Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo alle indicazioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evoluzione. Dovremo contare maggiormente sulle nuove generazioni che dovranno, a loro volta, insegnare alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di ciò che avviene nella società classica, nella quale la competenza è attribuita principalmente e automaticamente ai personaggi più importanti per il loro status o per la loro influenza politica. L'autorità dovrebbe invece derivare dalla competenza e dalla saggezza acquisite con l'esperienza e non dal potere accumulato nel tempo. [...]

(dalla prolusione del prof. Carlo Rubbia, "La scienza e l'uomo", inaugurazione anno accademico 2000/2001, Università degli studi di Bologna)

Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
2. Che cosa significa che "l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione" e che "l'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il *melting pot*, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività"? Quale esempio cita lo scienziato a sostegno di questa affermazione?
3. Per quale motivo Carlo Rubbia chiama a sostegno della propria tesi l'esempio della comunità scientifica?
4. Quale grande cambiamento è ravvisato tra la società classica e la società attuale?

Produzione

La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent'anni la realtà problematica dei nostri tempi: le conseguenze della globalizzazione a livello tecnologico e a livello culturale. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, esprimi le tue considerazioni sul rapporto tra tecnologia, globalizzazione, diversità.

PROPOSTA B2

5 Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

10 Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coessenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se
15 «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è
20 ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

25 Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

30 Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con
35 il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio CASSESE, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp, 230-231

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

Comprensione e analisi

Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.

Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.

Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?

Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani* e i *fenomeni naturali* impercettibili.

La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

PROPOSTA B3

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

5 «Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: “Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti”. Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l’elogio di Petrarca resta così attuale?

10 No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c’è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire “una pausa di riflessione” di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.

15 Non sentiamo il bisogno di “deserti tascabili”, cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

20 Non c’è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall’ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell’illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

25 Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica. È accaduto che parole come “solitudine”, “deserto”, “lentezza”, cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna presa sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.

30 [...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, “solo” e “pensoso”. Oggi siamo certo soli,

come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo

40 soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.

[...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, 45 occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

50 Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull’espressione “deserti tascabili” (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica” (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell’attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

PROPOSTA C1

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.»

G. LEOPARDI, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, Il, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di “arte della felicità”: secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a “nuda vita” fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

«[...] Le occasioni di aver paura sono una delle poche cose che non scarseggiano in questi nostri tempi tristemente poveri di certezze, garanzie e sicurezze. Le paure sono tante e varie. Ognuno ha le sue, che lo ossessionano, diverse a seconda della collocazione sociale, del genere, dell'età e della parte del pianeta in cui è nato e ha scelto di (o è stato costretto a) vivere.

[...] Ma che le nostre paure “non siano tutte uguali tra loro” è vero anche in un altro senso: per quanto le paure che tormentano i più possano essere straordinariamente simili tra loro, si presume che ciascuno di noi vi si opporrà individualmente, con le proprie sole risorse, quasi sempre drammaticamente inadeguate. [...] Le condizioni della società individualizzata sono inadatte all'azione solidale, e rendono difficile vedere una foresta invece che i singoli alberi. [...] La società individualizzata è contraddistinta da una dispersione dei legami sociali, che sono il fondamento dell'azione solidale. [...]»

Zygmunt BAUMAN, *Paura liquida*, Laterza, Roma-Bari 2008 (trad. it. Di M. Cupellaro; prima ed. originale 2006)

Sulla base delle tue esperienze, delle conoscenze di studio e di quelle apprese dall'attualità, potrai sviluppare il tuo elaborato riflettendo:

- sul significato di «*paura*» nella società contemporanea;
- su alcune delle paure che secondo te sono più frequenti nel mondo di oggi;
- sulle risorse, le reazioni e le strategie dell'uomo di fronte alla paura e all'incertezza;
- sul significato di «*società individualizzata*»;
- sul rapporto che esiste fra «*società individualizzata*», «*dispersione dei legami sociali*» e difficoltà di instaurare una «*azione solidale*» nell'affrontare situazioni di paura e incertezza.

Se lo ritieni, potrai inserire nello svolgimento un approfondimento sul valore della solidarietà e sulla sua possibilità di sopravvivenza nella società contemporanea, anche citando esempi tratti dalla cronaca e/o dalla tua esperienza personale.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1	PTOF	https://www.liceitrebisacce.edu.it/documento/ptof-piano-triennale-dellofferta-formativa/
3	Documento Unico di Valutazione	https://www.liceitrebisacce.edu.it/documento/documento-unico-di-valutazione/
4	Curricolo di Educazione civica	https://www.liceitrebisacce.edu.it/documento/curricolo-di-educazione-civica/
5	Verbali consigli di classe e scrutini	Archivio scolastico
6	Fascicoli personali degli alunni	Archivio scolastico
7	Curricula degli studenti	Piattaforma UNICA https://unica.istruzione.gov.it/portale/it/home

ALLEGATO 1 – Schede con contenuti disciplinari e sussidi utilizzati

DOCENTI	DISCIPLINA
BALENO GIULIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
MATTONE ADELE	LINGUA E CULTURA LATINA
COVELLI GIUSEPPINA	LINGUA E CULTURA GRECA
CERCHIARA TERESINA	STORIA, FILOSOFIA
DELLA MURA CARMELA	EDUCAZIONE CIVICA
PROVENZALE PAOLA	LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA: INGLESE
MILONE DOMENICA MARIA	MATEMATICA, FISICA
LE VOCI GRAZIA	SCIENZE NATURALI: BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA
SAPIO GIANLUCA	STORIA DELL'ARTE
GORGOGNONE DOMENICO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
COSTA GENOVEFFA	RELIGIONE CATTOLICA

DISCIPLINA: Lingua e letteratura italiana

DOCENTE: Giulia Baleno

COMPETENZE	<p>Padronanza della lingua italiana in forma orale e scritta</p> <p>Capacità di riflessione metalinguistica</p> <p>Coscienza della dimensione storica di lingua e letteratura</p> <p>Padronanza degli strumenti per l'interpretazione dei testi</p>
ABILITÀ	<p>Decodificare, contestualizzare, interpretare testi, sia letterari che non letterari, comprendendo gli snodi logici</p> <p>Sapersi orientare nello sviluppo diacronico e sincronico della letteratura italiana, operando collegamenti e confronti con altre discipline</p>

	Saper individuare le specificità di un autore o di un'opera, inserendo l'autore e l'opera in un preciso contesto storico e letterario.
CONOSCENZE	<p>Conoscere gli elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso;</p> <p>Conoscere la storia letteraria a partire dall'Unità d'Italia ad oggi e i suoi legami con il panorama europeo ed extraeuropeo (Manzoni, Leopardi, Baudelaire e il simbolismo europeo, Verga, Pascoli, D'Annunzio, Pirandello, Svevo, Ungaretti, Montale, Quasimodo) con particolare attenzione al contesto culturale e adeguata conoscenza di brani in prosa e di poesie degli autori studiati;</p> <p>Conoscere le caratteristiche principali della Commedia di Dante, lo schema del Paradiso e i canti letti in classe;</p> <p>Conoscere le caratteristiche dei generi letterari e degli elementi di analisi stilistico-retorica;</p> <p>Conoscere il contesto storico di riferimento.</p>
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ lezione frontale ✓ lavoro di gruppo per fasce di livello ✓ lavoro per gruppi eterogenei ✓ cooperative learning coordinato dall'insegnante ✓ discussione guidata ✓ Video lezioni ✓ Videoconferenze ✓ Brainstorming ✓ Discussione di gruppo ✓ Flipped Classroom ✓ Classe virtuale
TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Componimenti ✓ Sintesi ✓ Verifiche frontali individuali ✓ Verifiche di gruppo ✓ Presentazioni in PowerPoint ✓ Interventi ✓ Discussione su argomenti di studio ✓ colloqui orali ✓ esercitazioni e compiti scritti con temporizzazione definita, in modalità sincrona o asincrona (consegna su Classroom o via e mail) ✓ saggi/relazioni/tesine/mappe concettuali/elaborati di vario tipo ✓ questionari a risposta breve; ✓ questionari a risposta multipla; ✓ materiale audio/video
CRITERI DI VALUTAZIONE	vedi Documento Unico di Valutazione

<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>Libri di testo:</p> <p>- Baldi-Favatà-Giusso-Razetti-Zaccaria-: Imparare dai classici a progettare il futuro ed. Paravia vol.3 a-b-c</p> <p>--Paradiso di Dante Alighieri, a cura di F. Brusciagli e G. Giudizi, Zanichelli</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ testi didattici di supporto ✓ stampa specialistica ✓ schede predisposte dall'insegnante ✓ digital board ✓ sussidi audiovisivi ✓ Esercizi multimediali ✓ Power Point, Prezi, Mappe digitali ✓ Tablet, Computer, BYOD ✓ Applicazioni di Google Workspace for education
<p>CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>Modulo 1: Manzoni e il vero storico</p> <p>- <i>Alessandro Manzoni</i>: vita, poetica, opere</p> <p>Lecture antologiche:</p> <p>dalla "<i>Lettera sul Romanticismo al marchese Cesare d'Azeglio</i>":</p> <p>L 'utile, il vero , l'interessante</p> <p>Dall' "<i>Adelchi</i>"</p> <p>-morte di Adelchi (atto V , scena VIII)</p> <p>-morte di Ermengarda (Sintesi)</p> <p>Modulo 2 : Leopardi e l'arido vero</p> <p>- <i>Giacomo Leopardi</i>: vita, poetica, opere</p> <p>Lecture antologiche:</p> <p>La Teoria del piacere ,dallo "<i>Zibaldone</i>"</p> <p>dalle <i>Operette morali</i>:</p> <p>Dialogo della natura e di un islandese (in sintesi)</p> <p>dai "<i>Canti</i>":</p>

-La quiete dopo la tempesta

-Il sabato del villaggio

-A Silvia

La ginestra o il fiore del deserto, vv. 1-16; 49-58;111-135

L'infinito

Modulo 3: Naturalismo e Verismo. Verga

-Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano

-*Giovanni Verga*: vita, pensiero, opere

Lecture antologiche:

da "*Vita dei campi*":

Rosso Malpelo

L'amante di Gramigna: la poetica dell'impersonalità

da "*I Malavoglia*":

-L'addio di Ntoni

dal "*Ciclo dei Vinti*"

"Mastro Don Gesualdo"

-La morte di Mastro Don Gesualdo

Modulo 4: L'eta' postunitaria: società, cultura

La Scapigliatura milanese

Simbolismo e Decadentismo

Charles Baudelaire, biografia, opera

da *"I fiori del male"*:

-Corrispondenze

Modulo 5: Pascoli e D' Annunzio

--*Giovanni Pascoli*: vita, poetica, opere

Lecture antologiche:

"Il fanciullino" righe 1-61

da *"Myrica"*:

X agosto

L'assiuolo

Novembre

Temporale

Il lampo

Il Tuono

-*Gabriele D'Annunzio*: vita, ideologia, l'esteta e il superuomo

da *"Alcyone"*:

La sera fiesolana

La pioggia nel pineto

Dai *Romanzi*:

Il piacere, "Una fantasia in bianco maggiore", libro III , capitolo III

Le Vergini delle Rocce, "Il programma politico del superuomo", cap. I

Modulo 6: Le avanguardie, i Futuristi

-*Marinetti*: il Manifesto del Futurismo

Modulo 7 : Il Primo Novecento

-*Italo Svevo*: vita, opere, profilo culturale

Lecture antologiche:

da *“Una vita”*:

–Le ali del gabbiano, cap. VIII

“Senilità”: trama

da *“La coscienza di Zeno”*:

Il Fumo (cap. III)

-*Luigi Pirandello* : vita e poetica; la visione del mondo; i romanzi umoristici; il teatro.

Lecture antologiche:

dall'*Umorismo*:

La differenza tra umorismo e comicità, righe 26-40

Dalle *“Novelle per un anno”*:

Il treno ha fischiato

Da *“Il fu Mattia Pascal”* :

Capitoli VIII e IX , La costruzione della nuova identità e la sua crisi.

Il teatro nel teatro:

Sei personaggi in cerca d'autore: la struttura, la vicenda, i temi

Modulo 8: La poesia va al fronte : Ungaretti e l'esperienza della guerra

-- *Giuseppe Ungaretti*: vita, ideologia, opere

Lecture Antologiche:

Da *“L'allegria”*:

-Fratelli

-Veglia

-San Martino Del Carso

-Soldati

La Divina Commedia di Dante

Il Paradiso

	<p>Canti: I, III, VI (confronto con il canto VI dell' Inferno e del Purgatorio), XI, XII (vv. 46-102);</p> <p>Canti XV e XVI (in sintesi); Canto XVII, vv. 46-75</p> <p>Contributo alla realizzazione dell'UDA di ed. Civica I diritti</p> <p>Modernità: progressi e limiti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verga, Rosso Malpelo e i diritti violati. - Ungaretti e Quasimodo, il diritto alla pace e alla libertà. <p>Contributo alla realizzazione dell' UDA interdisciplinare Modernità: progressi e limiti</p> <ul style="list-style-type: none"> -Le Avanguardie letterarie -Il Futurismo -Le riviste letterarie del Primo Novecento
<p>CONTENUTI DA TRATTARE DOPO IL 15 MAGGIO</p>	<p>Modulo 9 : Montale e la poetica degli oggetti</p> <p>Montale: biografia, poetica, opere</p> <p>Lecture antologiche:</p> <p>da <i>"Ossi di seppia"</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -Spesso il male di vivere ho incontrato - Merigiare pallido e assorto <p>Modulo 10 : Quasimodo, l'ermetismo e la Resistenza</p> <p>Quasimodo: biografia, poetica, opere</p> <p>Lecture antologiche:</p> <p>Da <i>"Giorno dopo giorno"</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Alle fronde dei salici - Uomo del mio tempo

Numero di ore settimanali: 4

Ore annuali previste: 132

Prof.ssa Giulia Baleno

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA LATINA**DOCENTE: MATTONE ADELE**

COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">• Migliorare la comunicazione e l'esposizione dei contenuti appresi sia in forma scritta sia orale• Saper leggere e comprendere• Sviluppare la capacità di inserire un autore o un testo in un preciso contesto culturale, storico, cogliendo i rapporti tra cultura latina, greca e italiana• Saper generalizzare e astrarre• Saper leggere, comprendere, interpretare e tradurre testi d'autore di vario genere e di diverso argomento• Saper confrontare strutture morfosintattiche e lessico con l'italiano e il latino• Conoscere attraverso la lettura diretta e in traduzione i testi fondamentali del patrimonio letterario
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none">• Ascoltare, interagire con gli altri, eseguire le consegne.• Rafforzare le capacità di tradurre testi latini in forma corretta e conforme al testo di partenza rispettando nel contempo le esigenze della grammatica e sintassi italiana• Analizzare testi orali e scritti• Compiere le inferenze necessarie alla comprensione di un testo e alla sua collocazione nel sistema letterario e/o storico e artistico di riferimento• Individuare nelle fonti documentarie gli elementi che esprimono la civiltà, la cultura e l'evoluzione del pensiero• Saper decodificare un testo e restituirlo in lingua italiana corretta riconoscendo le strutture morfosintattiche studiate e rispettando le norme grammaticali della lingua d'arrivo• Servirsi del dizionario in modo corretto e consapevole• Essere in grado di riconoscere le strutture metriche di più largo uso• Essere capaci di riflettere sui fatti linguistici e di fare confronti, rilevando analogie e differenze tra latino, greco e italiano• Ampliare il proprio bagaglio lessicale• Potenziare le capacità critiche e di riflessione operando collegamenti tra autori, stili e generi letterari
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">• Consolidare la conoscenza del lessico specifico della disciplina e dei principali fenomeni morfo – sintattici della lingua latina• Ascoltare, interagire con gli altri, eseguire le consegne.• Conoscere gli elementi strutturali di un testo• Conoscere gli strumenti di analisi e interpretazione dei testi• Conoscere i criteri di strutturazione del vocabolario di latino• Conoscere i principali metri della lingua latina• Conoscere le linee essenziali di storia della letteratura dalla prima età imperiale all'età cristiana• Conoscere lo svolgimento della storia letteraria per generi• Conoscere un consistente numero di passi d'autore, letti in traduzione italiana e/o con testo a fronte ed inseriti all'interno del contesto storico-letterario

	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere alcune opere letterarie complete o parti significative di esse in lingua originale, con particolare riguardo al pensiero espresso, alle tematiche trattate, ai principi di poetica, allo stile
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ lezione frontale ✓ lavoro di gruppo per fasce di livello ✓ lavoro per gruppi eterogenei ✓ cooperative learning coordinato dall'insegnante ✓ discussione guidata ✓ Video lezioni ✓ Brainstorming ✓ Discussione di gruppo ✓ Flipped Classroom ✓ Classe virtuale
TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Componimenti ✓ Sintesi ✓ Verifiche frontali individuali ✓ Verifiche di gruppo ✓ Presentazioni in PowerPoint ✓ Interventi ✓ Discussione su argomenti di studio ✓ colloqui orali ✓ esercitazioni e compiti scritti con temporizzazione definita, in modalità sincrona o asincrona (consegna su Classroom o via e mail) ✓ saggi/relazioni/tesine/mappe concettuali/elaborati di vario tipo ✓ questionari a risposta breve; ✓ questionari a risposta multipla; ✓ materiale audio/video
CRITERI DI VALUTAZIONE	Vedi Documento Unico di Valutazione
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<p>Libro di testo: Libri et homines 3, Diotti, Dossi, Signoracci- SEI</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ testi didattici di supporto ✓ stampa specialistica ✓ schede predisposte dall'insegnante ✓ digital board ✓ sussidi audiovisivi ✓ Esercizi multimediali ✓ Power Point, Prezi, Mappe digitali ✓ Tablet, Computer, BYOD ✓ Applicazioni di Google Workspace for education
CONTENUTI TRATTATI	<p>STORIA DELLA LETTERATURA</p> <p>MODULO I: La dinastia giulio-claudia (14-68 d. C.) (Tempi- I quadrimestre)</p> <p>U.D. 1: Avvenimenti storici</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dal principato augusteo al regno di Tiberio (14-37 d. C.) - La storiografia di opposizione e di consenso: Cremuzio Cordo, Velleio Patercolo e Valerio Massimo - La sfrenatezza tirannica di Caligola (37 – 41 d. C.)

- Claudio e lo sviluppo dell'apparato statale (41 – 54 d. C.): avvedutezza e debolezza di un imperatore
- Nerone e la fine della dinastia giulio-claudia (54-68 d. C.): repressione politica e culto della personalità

U.D. 2: Il quadro sociale e culturale

- I principi verso gli intellettuali
- Gli intellettuali e il potere
- Il nuovo pubblico e il nuovo gusto
- Generi letterari
- Una letteratura "minore": oratoria, declamazioni e recitazioni
- Forme di storiografia (Cremuzio Cordo, Velleio Patercolo, Valerio Massimo, Curzio Rufo)
- Erudizione e prosa tecnica. Celso e l'arte medica
- Columella e l'agricoltura
- Apicio e l'arte culinaria
- Pomponio Mela e la descrizione della terra.
- La poesia didascalica: gli *Astronomica* di Manilio

U.D. 3: La favola di Fedro: il momento della denuncia

- Fedro e la tradizione favolistica
- Notizie biografiche
- Il mondo favolistico di Fedro
- Caratteristiche strutturali e stilistiche delle favole
- Lettura e commento delle seguenti favole:
 - o Prologus (I, prol.)
 - o La vedova e il soldato (*Appendix Perottina*, 13)
 - o Lupus et agnus (1,13)
 - o L'asino al vecchio pastore (1,5)
 - o Tiberio e il servo zelante

U.D. 4: – Seneca

- Notizie biografiche
- La morte di Seneca nel racconto di Tacito (*Annales* XV 62-64)
- Le opere
 - o *Dialogorum libri XII*
 - o *De beneficiis*
 - o *De clementia*
 - o *Epistulae ad Lucilium*
 - o *Naturales quaestiones (la razionalità della natura)*
 - o *Apocolocyntosis*
 - o Le tragedie
- I principi della riflessione filosofica
- La partecipazione alla vita pubblica
- Eclettismo e antidogmatismo
- Le passioni, il tempo, la felicità
- Il mondo tragico di Seneca (il macabro e l'orrido nelle tragedie senecane, finalità, struttura delle tragedie, modelli)
- La lingua e lo stile
- Lettura, analisi e commento:

La vita interiore

- o Nessun luogo è esilio (*Consolatio ad Helviam matrem* 8)
- o Necessità dell'esame di coscienza (*De ira* III 36)
- o Tenere a freno le pulsioni passionali (*De ira* III 13, 1-3)
- o La passione non è governabile (*De ira* I 7, 2-4)

Il tempo e la morte

- o Solo il tempo è nostro (*Epistulae morales ad Lucilium* 1)
- o Un amaro rendiconto (*De brevitae vitae*, 3)
- o Solo i saggi vivono davvero (*De brevitae vitae* 14)

Il nostro patrimonio: Contro il tempo che scorre (A. Traina)

L'uomo in cammino

- o Qual è la vera gioia? (*Epistulae ad Lucilium*, 23, 1-8)
- o La virtù del coraggio (*Epistulae ad Lucilium*, 67, 3-7)
- o Il teatro della vita (*Epistulae ad Lucilium*, 80, 5-10)

Il saggio e gli altri

- o Gli schiavi: uomini, non animali da fatica (*Epistulae ad Lucilium*, 47, 5-15)
- o Gli schiavi: possibili amici (*Epistulae ad Lucilium*, 47, 16-21)

Il saggio, il potere, la ricchezza

- o Il principe, l'ògos dello Stato (*De clementia* I, 4)
- o La clemenza si addice ai potenti (*De clementia*, I, 5, 2-5)
- o "Giovare a se stessi": Il rifugio nell'otium (*De otio*, 3, 3-5)

La razionalità dell'universo

- o Come nasce una teoria scientifica (*Naturales quaestiones*, VI, 5, 1-3)
- o L'acqua: un dono della natura abusato dagli uomini (*Naturales quaestiones*, IV, 13, 4-8)

Le tragedie: il silenzio della ragione

- o La confessione di Fedra (*Phaedra* 589-671)
- o Il lucido delirio di Medea (*Medea* 891-977)

U.D. 5– Impegno politico e gusto dell'eccesso in Lucano

- La vita e l'opera
- Le opere minori
- La *Pharsalia*
- Struttura dell'opera. Il tema della guerra civile
- Un' epica rovesciata: l'assenza del mito, il soprannaturale, l'anti-Virgilio
- I personaggi del poema
- Lo stile- una poesia anti-epica
- Lettura e commento dei seguenti brani:
 - o Una guerra fratricida (*Pharsalia* I, 1-32)
 - o La rassegna dei protagonisti (*Pharsalia* I, 109-157)
 - o La decisione di Catone (*Pharsalia* II, 284-325)
 - o Un macabro sortilegio (*Pharsalia* VI, 642-694)

U.D. 6– L'espressione del disgusto nella satira di Persio

- La vita e l'opera
- La scelta della poesia satirica e la struttura dell'opera
- i temi, i modelli
- I rapporti con gli altri poeti
- Lo stile di Persio
- Lettura, analisi e commento:
 - o "Choliambi" (1-14)

- o "Avarizia e prodigalità" (VI)
- o "Contro le scelte poetiche dei contemporanei" (I, 1-43).

U.D. 7– Petronio e il romanzo

- Caratteristiche del romanzo latino
- Petronio raccontato da Tacito: Annales XVI, capp.18-19
- La tradizione e i contenuti del testo
- Realismo e parodia
- L'universo femminile
- Il labirinto; metafora dell'esistenza
- Il sistema dei generi letterari
- La Fortuna
- Il primo romanzo moderno
 - o La lingua e lo stile

Letture e commento dei seguenti brani tratti dal Satyricon:

- **Percorso- Le avventure picaresche di un'Odissea ribaltata**
 - o Il mercato dei ladri (12-15);
 - o La "morte romantica" (114, 8-13)
 - o Un'orazione funebre (115, 6-20)
- **Percorso: A cena con Trimalchione:**
 - o La domus di Trimalchione (28-30)
 - o Trimalchione si unisce al banchetto (32-33, 1-4)
 - o La descrizione di Fortunata (37)
 - o Il testamento di Trimalchione (71)
 - o Vanterie di Trimalchione (75, 8-11; 76)
- **Percorso: le forme del racconto nel Satyricon**
 - o Un lupo mannaro (62)
 - o Una *fabula Milesia*: La matrona di Efeso (111-112)

MODULO 2– L'età dei Flavi (69-96 d. C.)

Tempi: Il quadrimestre

U.D. 1 – Gli avvenimenti storici

- L'anno dei quattro imperatori
- Vespasiano e la stabilizzazione del principato
- Il breve impero di Tito
- Domiziano: ritorno all'autocrazia

U.D. 2- Il quadro sociale e culturale

- L'efficienza della macchina statale
- Il programma di promozione culturale di Vespasiano
- Poesia encomiastica e avversione per la filosofia greca
- I generi letterari

U.D. 3- L'epica di età flavia:

- o **Stazio**
 - La vicenda biografica
 - La Tebaide
 - L'Achilleide
 - Le Silvae
- o **Silvio Italico**
 - La vicenda biografica
 - I Punica

- o **Valerio Flacco**

La vicenda biografica

Argonautica

U.D. 4– Plinio il Vecchio e la funzione salvifica della scienza

- Lo sviluppo della scienza in età ellenistica
- Scienza e tecnologia a Roma
- Plinio il Vecchio: uno studioso dai molteplici interessi
- *Naturalis Historia*.
- *Consapevolezza del lavoro erudito*
- *Il metodo di lavoro e il suo conservatorismo*
- *L'intento filantropico*
- *Il meraviglioso: cannibalismo e uomini mostri*
- L'uomo e la natura nella visione pliniana
 - o Metodi di lavoro antichi e moderni (Plinio il Giovane, epistola III 5, 8-16)
 - o Praefatio I, 13-15
 - o L'antropologia e il dolore dell'uomo (Naturalis Historia VII, 1-5)
 - o L'Urbe, dono per l'umanità (Nat. Hist. VII, 9-12)
 - o L'eruzione del Vesuvio: una vendetta della natura? (Plinio il Giovane, epistola VI 16, 4-20)
Come lavorava lo "scienziato"(Naturalis historia, Praefatio 12-18)
 - o *La natura violata* (Naturalis historia, XXIII 70-73)

U.D. 5– Quintiliano

- La vita
- De causis corruptae eloquentiae
- Institutio oratoria: struttura e contenuti
- Fondamenti culturali per i cives
- Moralità dell'oratore
- Una sintetica storia letteraria (Libro X)
- La lingua e lo stile
- Institutio oratoria- lettura e commento
- **Proemio (I, 1-3)**
- **Percorso: un'idea di Quintiliano:**
 - o *Moralità dell'oratore* (XII, 1, 1-3)
- **Percorso: il discepolo e il maestro**
 - o Tutti sono pronti ad apprendere (I,1, 1-3)
 - o Imparare è come un gioco (I,1,20)
 - o È meglio educare in casa o alla scuola pubblica? (I, 2, 1-8)
- **La formazione del canone letterario**
 - o L'imitazione creativa (X, 2, 1-7)
 - o La corruzione dello stile: il "caso" Seneca (X, 1 125-131).

U. D. 6– Marziale e la satira di costume

- Marziale: una vita da *cliens*
- *Gli Epigrammi*
- *Il realismo poetico*
- I temi
- La tecnica del fulmen in clausola

- Lingua e stile
- Lettura e commento dei seguenti brani:
 - o La vita ingrata del cliente (*Epigrammi* IX 100)
 - o La dedica a Domiziano (I 4)
 - o Una pagina che sa di umanità (X 4)
 - o Una ripresa di Catullo (I 32)
 - o Cacciatori di dote (I 10; X 8)
 - o La piccola Erotion (V 34)

MODULO 3: L'età degli imperatori d'adozione (96-192 d. C.)

Tempi: Il quadrimestre

U.D. 1 – Gli avvenimenti storici

- Un imperatore scelto tra i senatori: Nerva (96-98 d. C.)
- Il “buon governo” di Traiano (98-117 d. C.)
- Da Adriano a Commodo (117-192 d. C.):
 - o un periodo felice: Adriano imperatore “umanista” (117-138 d. C.)
 - o Antonino Pio (138-161 d. C.)
 - o Marco Aurelio (161-180 d. C.)
 - o il dispotismo di Commodo (180-192 d. C.)
 - o la fine del secolo felice

U.D. 2– Il quadro sociale e culturale

- Pace sociale e benessere economico
- Un mutato clima culturale
- Il neoplatonismo, i culti misterici, il cristianesimo
- I generi letterari
- Una nuova ellenizzazione della cultura

U.D. 3– Tacito

- La vicenda biografica
- Il *Dialogus de oratoribus*:
 - o Una prospettiva critica sull'oratoria
- *Agricola*
 - o Commistione di generi letterari
 - o Ambiguità dell'imperialismo romano
 - o Le fonti
- *Germania*
 - o Una monografia etnografica
 - o Le fonti e le interpretazioni
- *Historiae*
 - o Una riflessione sul principato; l'adozione del migliore; una storia drammatizzata
- *Annales*
 - o Il consolidamento del principato; l'indagine psicologica, visione pessimistica e moralismo, protagonisti positivi
- La lingua e lo stile
- Lettura, analisi e commento:
- **Dialogus de oratoribus:**
 - o Le cause storico-politiche della decadenza dell'eloquenza
- **Agricola:**

- o Vivere sotto i tiranni (Proemio 1-3)
- o Il discorso di Calgàco: i Romani fanno il deserto e lo chiamano pace (cap.30, 1-4)
- o Grandi uomini sotto cattivi principi (42,3-4)
- **Germania (passi scelti):**
 - o L'autoctonia dei Germani (cap.2 e 4)
 - o I costumi delle donne dei Germani (cap.8 e 18)
 - o I Germani e il comitatus (13)
- **Historiae:**
 - o L'argomento e l'incorrupta fides (Proemio I,1)
- **Annales:**
 - Sine ira et studio (Proemio I,1)
 - L'uccisione di Agrippina (Ventrem feri, Annales, XIV, 3-8)
 - La morte di Seneca (Annales XV 62-64)

U.D. 4 – – Plinio il Giovane e il genere epistolare

- La vita e l'opera
- La figura letteraria
- L'etica del funzionario
- Il carteggio del governatore
- Plinio e Cicerone: epistolari a confronto
- Lettura e commento dei seguenti brani:
 - o La lettera sui cristiani e il rescritto di Traiano (*Epistola X 96, passim*)
 - o Alle fonti del Clitumno (*Epistulae VIII,8*)

U.D. 5– Giovenale e la satira

- Una vita da emarginato
- Le *Satire*
- La scelta del genere satirico
- I temi delle satire
- L'idealizzazione del passato
- Giovenale tra retorica e poesia
- Lettura e commento:
 - o La donna emancipata (*Satira VI, 434-473*)

U.D. 6– Svetonio e la biografia

- La vita e le opere
- Svetonio e la tradizione biografica
- Lo schema narrativo e contenuto delle biografie
- L'importanza dell'opera di Svetonio
- Stile e lingua
- Lettura e commento dei seguenti brani:
 - o Caligola (*Caligula, 50-51*)
 - o Vita di Claudio 26, Un imperatore in balia delle donne
 - o Tito (*Titus, 3 e 4*)

CLASSICO

MODULO 1: Seneca

U.D. 1 - Il genere letterario di appartenenza: il testo filosofico

- Lettura, traduzione e commento dei seguenti brani:
 - o La vita non è breve (*De brevitate vitae I, 1-4*)
 - o Gli schiavi sono uomini (*Epistula ad Lucilium 47, 1-5, 10-11*)

- o Solo il saggio è felice (*Epistula ad Lucilium* 59, 14-18)
- o La fratellanza (*Epistula ad Lucilium* 95, 51-53)
- o La felicità (*De vita beata* XVI, 1-3)

U.D. 2 - Il genere letterario di appartenenza: la tragedia

- Lettura, traduzione e commento del seguente brano:
 - o L'infanticidio (*Medea* V, 893-1027)

MODULO 2: Tacito

U.D. 1 – Il genere di appartenenza: etnografia e storiografia

- Lettura, traduzione e commento dei seguenti brani:
 - o I confini della Germania (*Germania* 1)
 - o Origine e aspetto fisico dei Germani (*Germania*, 4)
 - o Roma in fiamme (*Annales* XV,38,1-3)

UDA INTERDISCIPLINARE

“MODERNITA’: PROGRESSI E LIMITI”

Contenuti

I ROMANI E L'AMBIVALENZA DEL PROGRESSO.

- Seneca, Il progresso dell'uomo (*Ep. ad Lucilium* 90, 38 – 43)
- Seneca, L'acqua: un dono della natura abusato dagli uomini (*Naturales Quaestiones*, IV, 13, 4 – 8)
- Scienza, etica e responsabilità
- Quintiliano e la crisi della scuola
- Plinio il Vecchio, naturalista e filantropo. Scienza e tecnologia a Roma. La visione della natura.
La morte di Plinio il Vecchio e l'eruzione del Vesuvio: una vendetta della natura? (Plinio il Giovane, *Epistola* VI 16, passim).

UDA DI EDUCAZIONE CIVICA

“GIUSTIZIA. PRESENTE E AVVENIRE NEI DIRITTI DELL'UOMO”

Contenuti

- Il diritto di parola e di pensiero (art. 21 della Costituzione italiana): il rapporto tra intellettuale e potere nell'età imperiale.
- La schiavitù nel mondo antico-Seneca-La lettera agli schiavi (*Epistulae morales ad Lucilium* 47)
- Le donne: ruoli e pregiudizi nella letteratura di età imperiale attraverso letture tratte da Petronio, Giovenale, Svetonio e Tacito
- Il rapporto tra l'Impero romano e il cristianesimo (Tacito e Svetonio)
Le prime persecuzioni
 - o La lettera sui cristiani e il rescritto di Traiano (Plinio, *Epistola* X 96, passim)
 Teodosio: il cristianesimo religione ufficiale
La tolleranza religiosa (art. 19 della Costituzione)

<p>CONTENUTI DA TRATTARE DOPO IL 15 MAGGIO</p>	<p>U.D. 7– Apuleio e il romanzo</p> <ul style="list-style-type: none"> - La vicenda biografica - Opere oratorie: i Florida e l'Apologia - Opere filosofiche: eclettismo o divulgazione - Il romanzo- Metamorfofi <p>La trama I modelli letterari Amore e Psiche: un'allegoria nell'allegoria Confronto con il <i>Satyricon</i> di Petronio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Stile e lingua - Metamorfofi- lettura e commento dei seguenti brani: <ul style="list-style-type: none"> o Lucio si presenta (I 1) o L'asino nella stalla e l'arrivo dei briganti (III 26; 28-29) o Le nozze "mostruose" di Psiche (IV 28-35) o Psiche contempla di nascosto Amore (V 21-23) <p>MODULO 5 – La crisi del III secolo e la tarda antichità (193-476 d. C.)</p> <p>U.D. 1 – Gli avvenimenti storici</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verso la disgregazione dell'impero <ul style="list-style-type: none"> o Settimio Severo e la sua dinastia (193-211 d. C.) o Caracalla e l'estensione della cittadinanza romana (211-217 d. C.) o Cinquant'anni di anarchia militare (218-268 d. C.) - La tarda antichità <ul style="list-style-type: none"> o Diocleziano e la tetrarchia (284-305 d. C.) o La depressione economica o Le persecuzioni contro i cristiani o L'avvento di Costantino e l'Editto di Milano (306-337 d. C.) o Giuliano (361-363 d. C.) - La fine dell'impero <ul style="list-style-type: none"> o La disfatta di Adrianopoli (378 d. C.) o Teodosio: il cristianesimo religione ufficiale (379-395 d. C.) o Il "sacco di Roma" (410 d. C.) o La caduta dell'Impero romano d'Occidente (476 d. C.) <p>U.D. 2 - Il panorama culturale</p> <ul style="list-style-type: none"> - I sintomi di un'epoca nuova. - Culti orientali e filosofia neoplatonica. - La diffusione del cristianesimo e l'impatto con il mondo romano. - L'ultima produzione pagana <p>CLASSICO</p> <p>MODULO 2: Tacito</p> <ul style="list-style-type: none"> o Le accuse ai cristiani (<i>Annales XV,44, 1-3</i>)
---	--

Numero di ore settimanali: 4

Ore annuali previste: 110

Prof.ssa Adele Mattone

DISCIPLINA: Lingua e cultura greca

DOCENTE: Covelli Giuseppina

COMPETENZE	<p>Migliorare la comunicazione e l'esposizione dei contenuti appresi sia in forma scritta sia orale.</p> <p>Saper leggere e comprendere.</p> <p>Sviluppare la capacità di inserire un autore o un testo in un preciso contesto culturale, storico, cogliendo i rapporti tra cultura greca, latina ed italiana</p> <p>Saper generalizzare e astrarre.</p> <p>Saper leggere, comprendere, interpretare e tradurre testi d'autore di vario genere e di diverso argomento</p> <p>Saper confrontare strutture morfosintattiche e lessico con l'italiano e il greco</p> <p>Conoscere attraverso la lettura diretta e in traduzione i testi fondamentali del patrimonio letterario</p>
ABILITÀ	<p>Ascoltare, interagire con gli altri, eseguire le consegne.</p> <p>Rafforzare le capacità di tradurre testi latini in forma corretta e conforme al testo di partenza rispettando nel contempo le esigenze della grammatica e sintassi italiana</p> <p>Analizzare testi orali e scritti</p> <p>Compiere le inferenze necessarie alla comprensione di un testo e alla sua collocazione nel sistema letterario e/o storico e artistico di riferimento</p> <p>Individuare nelle fonti documentarie gli elementi che esprimono la civiltà, la cultura e l'evoluzione del pensiero</p> <p>Saper decodificare un testo e restituirlo in lingua italiana corretta riconoscendo le strutture morfosintattiche studiate e rispettando le norme grammaticali della lingua d'arrivo</p> <p>Servirsi del dizionario in modo corretto e consapevole</p> <p>Essere in grado di riconoscere le strutture metriche di più largo uso</p> <p>Essere capaci di riflettere sui fatti linguistici e di fare confronti, rilevando analogie e differenze tra greco, latino e italiano</p> <p>Ampliare il proprio bagaglio lessicale</p> <p>Saper collocare gli autori nel contesto storico-culturale in cui operano</p> <p>Potenziare le capacità critiche e di riflessione operando collegamenti tra autori, stili e generi letterari</p>
CONOSCENZE	<p>Consolidare la conoscenza del lessico specifico della disciplina e dei principali fenomeni morfo – sintattici della lingua greca</p> <p>Conoscere gli elementi strutturali di un testo</p> <p>Conoscere gli strumenti di analisi e interpretazione dei testi</p> <p>Conoscere i criteri di strutturazione del vocabolario greco</p> <p>Conoscere i principali metri della lingua greca</p> <p>Conoscere le linee essenziali di storia della letteratura</p> <p>Conoscere lo svolgimento della storia letteraria per generi</p> <p>Conoscere un consistente numero di passi d'autore, letti in traduzione italiana e/o con testo a fronte ed inseriti all'interno del contesto storico-letterario</p> <p>Conoscere alcune opere letterarie complete o parti significative di esse in lingua originale, con particolare riguardo al pensiero espresso, alle</p>

	tematiche trattate, ai principi di poetica, allo stile
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ lezione frontale ✓ lavoro di gruppo per fasce di livello ✓ lavoro per gruppi eterogenei ✓ cooperative learning coordinato dall'insegnante ✓ discussione guidata ✓ Video lezioni ✓ Videoconferenze ✓ Brainstorming ✓ Discussione di gruppo ✓ Flipped Classroom ✓ Classe virtuale
TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Componenti ✓ Sintesi ✓ Verifiche frontali individuali ✓ Verifiche di gruppo ✓ Presentazioni in PowerPoint ✓ Interventi ✓ Discussione su argomenti di studio ✓ colloqui orali ✓ esercitazioni e compiti scritti con temporizzazione definita, in modalità sincrona o asincrona (consegna su Classroom o via e mail) ✓ saggi/relazioni/tesine/mappe concettuali/elaborati di vario tipo ✓ questionari a risposta breve; ✓ questionari a risposta multipla; ✓ materiale audio/video
CRITERI DI VALUTAZIONE	vedi Documento Unico di Valutazione
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<p>Libro di testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Il nuovo Grecità</i>, Storia e testi della letteratura greca, 3 – Mario Pintacuda e Michela venuto- Palumbo editore - Euripide -Medea (tomo I), G. Ferraro; Il mito di Medea tra antichi e moderni (tomo II), a cura di C. Azan e V. Fascia- edizioni Simone - Lisia- Per l'uccisione di Eratostene, a cura di G. Korinthios- edizioni Simone <ul style="list-style-type: none"> ✓ testi didattici di supporto ✓ stampa specialistica ✓ schede predisposte dall'insegnante ✓ digital board ✓ sussidi audiovisivi ✓ Esercizi multimediali ✓ Power Point, Prezi, Mappe digitali ✓ Tablet, Computer, BYOD ✓ Applicazioni di Google Workspace for education
CONTENUTI TRATTATI	<p>LETTERATURA</p> <p>MODULO I – La letteratura dell'età ellenistica (III-I secolo a. C.)</p> <p>U.D. 1: L'Ellenismo: le coordinate storiche.</p>

Alessandro Magno tra storia e leggenda.
Significato e origine del termine Ellenismo.
I nuovi centri della cultura ellenistica; Alessandria, centro economico e culturale: il Museo e la Biblioteca; i bibliotecari alessandrini, la scuola di Pergamo.
Caratteri della civiltà ellenistica: cosmopolitismo ed individualismo; le filosofie ellenistiche; la religione; l'architettura e le arti figurative; la *koiné* e la nuova produzione letteraria.
I saperi scientifici: matematica, medicina, astronomia; la nascita della filologia.

U.D. 2: Il teatro ellenistico: dalla Commedia Antica alla Commedia Nuova.

La commedia di mezzo e ALESSI DI TURI, il più grande commediografo tra Aristofane e Menandro.

La commedia nuova.

MENANDRO: notizie biografiche. Naufragio e riscoperta delle opere.

Le commedie più importanti: contenuti e tematiche:

Dyscolos
Epitrèpontes
Pericheiromène
Samia
Aspis

Le caratteristiche della commedia menandrea: novità strutturali e linguistico – espressive. Lingua e metrica.

L'umanesimo menandro e la caratterizzazione dei personaggi; visione ottimistica della natura umana; fiducia nella solidarietà umana; la *Tyche*; confronto tra la commedia di Menandro e la commedia latina di Plauto e Terenzio.

La violenza sulle donne attraverso le pagine delle commedie menandree.

Lettura e commento dei seguenti brani:

- Il misantropo e il servus currens (*Dyscolos*, 81-187)
- La "conversione" di Cnèmone (*Dyscolos*, 666-747)
- L'arbitrato: Davo contro Sirisco (Arbitrato 42-186)
- Abrotono, un'etera sui generis (Arbitrato 254-380)
- Il riconoscimento (*Pericheiromène*, 344-397)
- Demea scaccia Criside (*Samia*, 369-420)
- Una morte presunta (*Aspis*, 1-96)

U.D. 3: La poesia ellenistica.

L'evoluzione dei generi poetici tradizionali.

L'**elegia**: dall'età arcaica a quella ellenistica. I caratteri dell'elegia ellenistica e gli autori: Fileta, Ermesianatte, Fanocle.

CALLIMACO: notizie biografiche

La poetica callimachea innovativa e quasi moderna; le polemiche letterarie.

Opere erudite: Pinaches

Opere poetiche: *Aitia*, Giambi, Epigrammi, Inni, Ecale.
Altri carmi.
Caratteri dell'arte callimachea - L'arte per l'arte.
Lingua e stile.

Lettura e commento dei seguenti brani di Callimaco:

- Il prologo contro i Telchini: la nuova poetica (*Aitia*, Libro I, fr. 1, vv. 1-40);

- Aconzio e Cidippe (*Aitia*, III, fr. 75 Pfeiffer, vv. 1-77)

- La chioma di Berenice (*Aitia*, IV, fr. 101 Pfeiffer, 1 – 78).

- Dagli *Inni*: Inno ad Apollo (II, vv. 105 – 113);

- Per i lavacri di Pallade (V, 52-142).

- Dai *Giambi*: La varietà di generi (XIII, 30-33 Pfeiffer).

- Dagli *Epigrammi*: Lettura di epigrammi erotici, funebri, dedicatori ed encomiastici: Giuramento d'amore non porta pena (V, 6); Odio il poema ciclico (XII, 43); Il paraclausithyron a Conopio (V, 23); Per la morte di un amico (VII, 80); Per la morte di un bambino (VII, 453); Per la garrula Cretide (VII, 459); Autoepitafio (A. P. VII, 415); Per il tumulo di Batto, padre del poeta (VII, 525).

U. D. 3 - **APOLLONIO RODIO e la poesia epica.**

Notizie biografiche.

Le *Argonautiche*: la trama, le novità compositive; fraintendimenti critici.

Un'epica rinnovata: elementi omerici, callimachei e aristotelici.

In viaggio verso l'ignoto: l'impresa argonautica: precedenti mitologici, struttura, temi.

I personaggi: l'evoluzione psicologica di Medea; Giasone, eroe senza eroismo.

Concezione degli dei.

Lingua e stile

Lettura e commento dei seguenti brani:

- Proemio (*Argonautiche*, I, vv. 1-22)

- Incontro fra Medea e Giasone (*Argonautiche*, III, 948-1024)

U. D. 4 - **La poesia bucolica e mimetica.**

TEOCRITO: notizie biografiche e il *corpus Theocriteum*: la poesia bucolica; i mimi urbani; poemetti mitologici e altri carmi.

L'attività poetica; lingua, stile e metrica.

Gli *Idilli*

Mondo concettuale- amore per la natura

Un mondo idealizzato

Pagine critiche: BRUNO SNELL, I pastori di Teocrito e di Virgilio.

Mimi urbani

L'amore

La poesia

Il mito

Gli uomini politici

Lingua e stile

Lettura e commento dei seguenti brani:

- L'incantatrice (*Idilli*, II)

- Uno squarcio naturalistico. Simichida e Licida (*Idilli* VII, *Talisie*, 1-51, 78-89, 128-157). Pagine critiche: Tullio Masneri, Teocrito e l'Anfro delle Ninfe nella Thuriatide, da T. Masneri, Da ladruncolo a eroe: il poeta - pastore Comata nelle Talisie di Teocrito, 2023.
- Canto d'amore (*Idilli*, X, I mietitori)
- Polifemo innamorato (*Idilli*, XI, Il Ciclope)
- Il mito in forma di epillio: Eracle ed Ila (*Idilli*, XIII)
- Un quadretto di vita borghese (*Idilli*, XV, Le Siracusane, vv. 1-59)
- I Pescatori (*Idilli*, XXI).

La poesia bucolica dopo Teocrito: Mosco e Bione.

Lecture antologiche in traduzione:

- MOSCO, Eros fuggitivo;
- BIONE, Epitafio di Adone.
Cultura, storia e società: Adone e Afrodite.

La poesia mimetica dopo Teocrito.

- ERODA e i mimiambi.

Lecture antologiche in traduzione: Il maestro di scuola (III, 1-97).

- Il Fragmentum Grenfellianum.

U. D. 5 – L'epigramma ellenistico

- **L'EPIGRAMMA**: storia di un genere dall'età arcaica a Roma.
- Gli echi nel tempo: L'epigramma come modello per Edgar Lee Masters, Antologia di Spoon River.
- L'epigramma ellenistico: raccolte antologiche; scuole e contenuti.
- **La scuola dorico-peloponnesiaca**: Leonida di Taranto, Anite di Tegea, Nosside di Locri: notizie biografiche e mondo concettuale.

Lecture antologiche in traduzione:

ANITE, L'infanzia e gli animali: Bimbi in groppa ad un capro (Anite Anth. Pal. VI, 312); In morte di un grillo e una cicala" (Anite A.P. VII, 190); Morte di Erato (Anite A.P. VII, 646).

- **NOSSIDE**, I dodici epigrammi superstiti: testimonianza della vita di una metropoli magno – greca.

Nulla è più dolce dell'amore (Nosside, A.P. V, 170)

Il mio nome è Nosside (VII, 718)

- **LEONIDA**, La litòtes: Qui i topi non roscchiano (Leonida, A.P. VI, 302); Ricorda di che paglia sei fatto (Leonida, A.P. VII 472), Non logorarti (Leonida, A.P. VII 736); Le spoglie di Sòcari (Leonida, A.P.

VI, 298); Il macabro (Leonida, A.P. VII, 480); Sepolto in terra e mare (Leonida, A.P. VII, 506); Vita di pescatore (Leonida, A.P. VII, 295); La vecchia Maronide (Leonida, A.P. VII 455); Autoepitafio: il lamento dell'esule (Leonida, A.P. VII 715).

La scuola ionico – alessandrina: Asclepiade di Samo e Posidippo di Pella: notizie biografiche e mondo concettuale.

Lecture antologiche in traduzione:

ASCLEPIADE, Ritrosia e volubilità (A.P. V 85, V 158); Ritratti femminili: Nicarete, Didima, Archeanassa (A.P. V 153, V 210, VII 217); "Sofferenze d'amore" (A.P. V 189); "Invito a bere" (XII, 50) , "Il vino, spia dell'amore" (A.P., XII, 135); "Che cos'è questo tormento?: stanchezza di vivere" (A.P., XII 46).

POSIDIPPO, "Il tempio di Arsinoe" (116 A.-B.); Poesie d'amore (123,125,138 A. -B.); Un dono per Nicea (5 A.-B.); Poesia su committenza (99 A.B.).

La scuola fenicia: Meleagro e Filodemo: notizie biografiche e mondo concettuale.

MELEAGRO, "Autoepitafio" (A.P. VII 417); Passione e razionalità (A.P. V, 24); "Eros e saggezza" (A.P. XII, 117); "Ad Eliodora": "Fiori sulla corona di Eliodora" (A.P. V 147); "Eliodora, anima della mia anima" (A.P. V, 155); "In morte di Eliodora" (VII 476); "A Zenofila" (A.P. V, 174); "La zanzara messaggera" (A.P. V 152);

FILODEMO, Amore e morte (A.P. IX, 570); Invito a cena (A.P. XI, 44).

U. D. 6 - **La storiografia ellenistica e POLIBIO.**

I Greci e il concetto della storia. Diffusione del genere storiografico: le principali caratteristiche di Erodoto, Tucidide e Senofonte.

La storiografia ellenistica: caratteristiche e autori; gli "storici di Alessandro".

POLIBIO: notizie biografiche.

Le Storie: genesi e composizione.

Il metodo storiografico di Polibio; mondo concettuale.

La teoria delle costituzioni (anakùklosis)

Polibio e la Tùche

Lo stile e la lingua

Lettura e commento dei seguenti brani:

-Il proemio (*Storie*, I, 1-3)

-La teoria delle costituzioni (*Storie* VI 4, 2-9 passim)

- La costituzione romana (Storie VI 12- 14)
- Ogni cosa è destinata a morire (Storie VI 57)
- Polibio e Scipione Emiliano (XXXI, 23-24).

Modulo II - La letteratura greca nell'età imperiale (I-VI secolo d. C.)

U. D. 1 - Profilo storico-culturale dell'età imperiale

L'età imperiale

La Grecia nei secoli II e I a.C

La Grecia nei secoli I e II d.C.

La Grecia nei secoli III e IV d. C.

La Grecia nel V sec. d.C.

Chiusura dell'Accademia platonica (529 d.C.)

U. D. 2 - Il romanzo

- Il romanzo greco, una forma aperta
- Incertezze sulle origini del romanzo
- Pagine critiche: Claudio Moreschini, Caratteri generali del romanzo greco.
- I romanzi greci pervenuti.
- Confronto tra i romanzi greci e quelli latini (Satyricon di Petronio e Metamorfosi di Apuleio).
- Lettura e commento dei seguenti brani:
- Longo Sofista, Storia pastorale di Dafni e Cloe: Il bagno di Dafne e l'innamoramento di Cloe: Era l'inizio della primavera... (I, 9 – 10); Primi sintomi d'amore per Dafni e Cloe (I, 13-14).
- Romanzi pervenutici frammentari (Romanzo di Nino).

U. D. 3 - La retorica nell'età imperiale

Il genere letterario dell'oratoria

U. D. 4 - LUCIANO di Samosata

Notizie biografiche

Le opere

Lettura e commento dei seguenti brani:

- Menippo ed Hermes nell'Ade (Dialogo dei morti 1)

Modulo III - CLASSICO

U.D. 1 - Lisia: Per L'uccisione di Eratostene

- L'oratoria e le sue forme: caratteristiche generali. Il potere della parola: differenza tra oratoria e retorica. La nascita della retorica.
- I tre "generi" dell'oratoria (politica, epidittica e giudiziaria) e i loro principali esponenti (Demostene e Isocrate).
- L'oratoria giudiziaria del V secolo.
- Cultura, storia e società: L'ars oratoria e la giustizia. Il diritto e

il processo in Grecia. I tribunali Ateniesi.

- **LISIA**: vita, orazioni, tecnica oratoria.
- Letture antologiche in traduzione: - *Contro Eratostene*, Lisia contro Eratostene (4 – 20).
- *Per l'uccisione di Eratostene*
 - La "trama" e i "personaggi"
 - Struttura dell'orazione
 - Lettura, analisi, traduzione e commento dell'orazione: Paragrafi 1-5 (proemio o exordium), paragrafi 6-10 (Narratio o dièghesis).
 - Cultura, storia e società: L'esclusa dalla polis: il ruolo della donna nel IV secolo a. C..

U. D. 2 - La tragedia: la **MEDEA** di **EURIPIDE**.

- Riepilogo di alcuni argomenti relativi al teatro classico e alla tragedia: Il genere della tragedia.
- La tragedia e il popolo greco.
- Il teatro greco: strutture, forme, rappresentazioni, attori e meccanismi scenici
- **Euripide**: vita e opere. Il teatro di Euripide.
- **MEDEA**: argomento e tematiche. Il mito di Medea e Giasone tra antichi e moderni (Pindaro, Apollonio Rodio, Ovidio, Seneca, Corrado Alvaro, Pier Paolo Pasolini, Christa Wolf). La Medea di Euripide tra tradizione e innovazione. Letture scelte di passi della tragedia.
- Lettura metrica del trimetro giambico, analisi, traduzione e commento dalla *Medea*:
 - Il prologo della nutrice (vv. 1- 48);
 - Il canto anapestico introduttivo alla parodo (vv. 96-110).
 - Primo episodio: La dura condizione delle donne (vv. 214 – 218); La Medea di Euripide e la rivendicazione di genere.

MODULO IV – La RIFLESSIONE SULLA LINGUA: MORFOLOGIA E SINTASSI

Il riepilogo della sintassi è avvenuto in modo graduale nel corso di tutto l'anno scolastico, attraverso:

- laboratori di traduzione
- testi forniti dal docente tratti da vari autori della letteratura greca
- classici oggetto di studio (*Medea* e *Per l'uccisione di Eratostene*)

UDA INTERDISCIPLINARE: Modernità: progressi e limiti.

- L'età ellenistica.

UDA di EDUCAZIONE CIVICA: Presente e avvenire dei diritti dell'uomo

	<p>(nodo tematico: GIUSTIZIA. Istituzioni forti, società pacifiche, cooperazione internazionale)</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'ars oratoria e la GIUSTIZIA. Il diritto e il processo in Grecia. I tribunali Ateniesi. - Lisia: "Per l'uccisione di Eratostene". Il delitto d'onore e la condizione femminile dall'antichità ad oggi. - Il ruolo della donna nella Grecia antica attraverso la lettura della Medea di Euripide: Primo episodio: La dura condizione delle donne (vv. 214 – 270). - Humanitas: i diritti umani nel mondo classico. - L'umanesimo di Menandro e la violenza sulle donne attraverso le pagine delle commedie menandree. - La condizione di schiavi e meteci. - La storiografia e Polibio. - Giustizia ed equità: Aristotele, Etica Nicomachea, 1137b – 1138 a (in traduzione), a confronto con Andrea Camilleri.
<p>CONTENUTI DA TRATTARE DOPO IL 15 MAGGIO</p>	<p>LETTERATURA Modulo II</p> <p>U. D. 3 - La retorica nell'età imperiale</p> <p style="padding-left: 40px;">Gli stili oratori (asianesimo e atticismo) Lo stile "rodiese" Rappresentanti dell'Atticismo- Dionigi di Alicarnasso L'Anonimo <i>Sul sublime</i> La seconda sofistica: caratteri generali.</p> <p style="padding-left: 40px;">U. D. 4 - LUCIANO di Samosata o Opere retoriche o Opere satiriche o Scritti filosofici o Scritti di argomento letterario e polemico o Scritti di carattere romanzesco o La Storia vera: parodia del romanzo.</p> <p>Limite di Luciano Assenza di una coerente posizione filosofica Lingua e stile e fortuna Lettura e commento dei seguenti brani: - Istruzioni per lo storico (Come si deve scrivere la storia 38-42) - Una storia vera che non ha niente di vero (<i>Storia vera</i> I 4-9)</p>

U. D. 5 – La biografia e PLUTARCO

Generi letterari: **la biografia**

La nascita del termine

La questione della biografia nel mondo antico

La biografia peripatetica

La biografia alessandrina

PLUTARCO: notizie biografiche

Le opere

- *I Moralia*: tipologia e contenuti.

- *Le Vite parallele*: biografia non storia; impostazione etica e fine politico.

Struttura della biografia plutarchea.

Eclettismo e religione

Visione dell'uomo

Lingua e stile

Lettura e commento dei seguenti brani:

- Storia e biografia (*Vita di Alessandro*, I, 1)

Modulo III - CLASSICO

U. D. 1 – **Lisia: Per L'uccisione di Eratostene**

Lettura in traduzione e commento:

paragrafi 11- 46 (Narratio o dièghesis), paragrafi 47-50 (**Peroratio** o epilogos).

U. D. 2 -**La tragedia: la MEDEA di EURIPIDE.**

- Lettura in traduzione e commento dalla *Medea*: .
 - Primo episodio: La dura condizione delle donne (vv. 214 – 270); La Medea di Euripide e la rivendicazione di genere.
 - Pagine critiche: S. Pomeroy, La dote, il matrimonio, il divorzio.
 - Meglio non studiare troppo! (vv. 271-356).
 - Sintesi di II, III, IV e V episodio.

Numero di ore settimanali: 3

Ore annuali previste: 99

Ore impiegate fino al 13/05/2026: 74

Ore da impiegare fino allo 08/06/2026: 9

Prof.ssa Giuseppina Covelli

DISCIPLINA: Storia

DOCENTE: Teresina Cerchiara

CONOSCENZE	<p>Imperialismi e colonialismi: la crisi dell'equilibrio europeo L'età delle masse. La crisi di fine secolo e i caratteri dell'età giolittiana. La dissoluzione dell'ordine europeo: La prima guerra mondiale.</p> <p>I regimi dittatoriali e totalitari in Europa</p> <p>La seconda guerra mondiale come conflitto totale. Le conseguenze politiche ed economiche.</p> <p>Il mondo bipolare</p> <p>L'Italia repubblicana</p> <p>Conoscenza dei concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili anche attraverso la forma in cui sono formulati nella Costituzione e nelle dichiarazioni internazionali</p>
ABILITÀ	<p>Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche.</p> <p>Costruire un discorso organico, coerente e critico sulle questioni affrontate</p> <p>Individuare i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione nel corso della storia</p> <p>Leggere con diverse modalità le fonti storiche.</p> <p>Comprendere il cambiamento di usi, costumi, abitudini, regole nel confronto con la propria esperienza.</p> <p>Collocare i più rilevanti fatti storici studiati secondo le coordinate spazio-tempo</p> <p>Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana.</p>

COMPETENZE	<p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei fatti storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali</p> <p>Saper generalizzare e astrarre dagli eventi particolari i dati generali e viceversa.</p> <p>Cogliere attraverso le fonti documentarie gli elementi caratterizzanti la civiltà, la cultura di un popolo.</p> <p>Saper produrre testi, attraverso vari modelli di scrittura, di argomento storico- politico</p> <p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, dell'ambiente e della collettività.</p>
METODOLOGIE	<p>Lezione frontale, lavoro di gruppo per fasce di livello, lavoro per gruppi eterogenei</p> <p>lavoro del gruppo classe coordinato dall'insegnante, problem solving , discussione guidata.</p> <p>Video lezioni, Video Conferenza Brainstorming, Discussione di gruppo Problem Solving, Flipped Classroom, Classe virtuale, Peer education</p>
TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA	<p>Componenti – Relazioni – Sintesi - Questionari aperti - Questionari a scelta multipla -Testi da completare Interrogazioni orali</p> <p>Elaborati multimediali, saggi su tematiche affrontate, confronto e dialogo su problematiche anche attuali attraverso canali digitali</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>La valutazione è avvenuta secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti e contenuti nel documento unico di valutazione.</p>

CONTENUTI TRATTATI	<p>Modulo 1</p> <p>DALLA PRIMA GLOBALIZZAZIONE ALLA GRANDE GUERRA</p> <p>Nuovi scenari economici Ore 2</p> <p>L'imperialismo e la nuova geografia dello sviluppo. Ore 2</p> <p>Modulo 2</p> <p>L'EUROPA E IL MONDO ALLA VIGILIA DELLA GUERRA</p> <p>L'Europa nella "belle époque" ore 2</p> <p>L'Italia di Giolitti. Ore 6</p> <p>L'ordine europeo e la questione balcanica. Ore 2</p> <p>Modulo 3</p> <p>LA GRANDE GUERRA</p> <p>Il mondo in guerra;</p> <p>L'Italia in guerra; La guerra totale;</p> <p>La fine del conflitto.</p> <p>Modulo 4</p> <p>TRA LE DUE GUERRE 1919-1945</p> <p>I trattati di pace;</p> <p>La rivoluzione russa;</p> <p>la crisi dello stato liberale in Italia.</p> <p>LABORATORI TOTALITARI</p> <p>Il fascismo. La nascita dell'URSS e lo stalinismo;</p> <p>la grande depressione e il New Deal;</p> <p>L'ascesa del nazismo in Germania</p> <p>La guerra civile spagnola</p> <p>Modulo 5</p> <p>LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LE SUE CONSEGUENZE</p> <p>La seconda guerra mondiale</p> <p>la shoah e la Resistenza</p> <p>la fine della guerra e i trattati di pace</p> <p>Modulo 6</p>
---------------------------	---

CONTENUTI DA TRATTARE DOPO IL 15 MAGGIO	L'ETA' DEL BENESSERE E DELLA MINACCIA ATOMICA La ricostruzione dell'Europa, L'equilibrio bipolare; La nascita dell'Italia repubblicana. Modulo 7 Cittadinanza e Costituzione: La Costituzione italiana I principi fondamentali art 1/12 I diritti e i doveri del cittadino; L'ordinamento della Repubblica. L'organizzazione delle Nazioni Unite La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo Le Istituzioni e il diritto dell'Unione europea
	UDA PLURIDISCIPLINARE Titolo: Modernità: Progressi e limiti
	LE FORME DELLA GUERRA DAL PRIMO NOVECENTO A OGGI La guerra totale La grande guerra La seconda guerra mondiale La guerra fredda e l'era del nucleare il conflitto arabo israeliano DOC Albert Einstein - Bertrand Russel: La fine dell'umanità D. Kuttub : L'intifada Tamiki Hara: Lettera da Hiroshima
	ATTIVITA' SVOLTE PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE <ul style="list-style-type: none"> ● Approfondimenti tematici: “ Il secolo breve” di E. Hobsbawm. “Il lungo ventesimo secolo” di G. Arrighi. ● Che cosa fu il totalitarismo? Le origini del termine. I caratteri fondamentali del totalitarismo. La discussione nel dopoguerra: “Le origini del totalitarismo” di H. Arendt ● La Shoah: La frattura tra memoria e storia. L'interpretazione internazionalista e quella funzionalista. ● “La banalità del male” di H. Arendt

Numero di ore settimanali: 2

Ore annuali previste: 99

Prof.ssa Cerchiara Teresina

DISCIPLINA Filosofia

DOCENTE Teresina Cerchiara

	<p>CONOSCENZE 1. Kant: la ragione, la legge, il sentimento. 2. Hegel: il sistema. 3. Un primo sguardo al pensiero contemporaneo. 4. La crisi delle certezze: il nichilismo, gli ateismi sistematici e Kierkegaard 5. L'uomo e la società: Marx. 6. La dimensione inconscia dell'uomo: Freud. 7. Il positivismo e la reazione antipositivista. Curricolo di Ed. civica: nucleo tematico pluridisciplinare: La giustizia. Lo studio sulla personalità autoritaria attraverso le analisi e il contributo di Massimo Recalcati</p>
ABILITÀ	<ol style="list-style-type: none">1. Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati.2. Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato.3. Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee4. Acquisire l'attitudine a mettere in questione le proprie idee e visioni del mondo, analizzando e vagliando criticamente diversi modelli teorici.
COMPETENZE	<ol style="list-style-type: none">1- Realizzare la contestualizzazione delle questioni filosofiche.2- Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina.3- Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che la filosofia possiede.4- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.
METODOLOGIE	<p>Lezione frontale, lavoro di gruppo per fasce di livello, lavoro per gruppi eterogenei lavoro del gruppo classe coordinato dall'insegnante, problem solving , discussione guidata.</p> <p>Video lezioni, Video Conferenza Brainstorming, Discussione di gruppo Problem Solving, Flipped Classroom, Classe virtuale, Peer education</p>

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA	Componenti – Relazioni – Sintesi - Questionari aperti - Questionari a scelta multipla -Testi da completare. Interrogazioni orali Elaborati multimediali, saggi su tematiche affrontate, confronto e dialogo su problematiche anche attuali attraverso canali digitali
CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione è avvenuta secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti. Il documento unico di valutazione ha fornito le indicazioni univoche sia per la didattica digitale integrata che per la didattica a distanza. Sono stati applicati i criteri comuni per la valutazione fissati al punto 2 del documento unico di valutazione. Sono state inoltre utilizzate le griglie di valutazione riportate al punto 3 del sopra citato documento.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Libri di testo, testi didattici di supporto, stampa specialistica, schede predisposte dall'insegnante, Computer, tablet, iphone. Creazione di classi virtuali, utilizzo di piattaforme digitali scolastiche, Video conferenze, whatsapp per scambi di informazioni
CONTENUTI TRATTATI	Modulo 1 I. Kant: Dal periodo precritico al criticismo: Gli scritti del periodo” precritico,” La Dissertazione, gli scritti del periodo “critico” La Critica della ragion pura: I giudizi sintetici a priori, il concetto di “trascendentale”e la “rivoluzione copernicana” Estetica Trascendentale. Analitica trascendentale. Dialettica trascendentale. Analisi del testo: “La ragione scorge soltanto ciò che produce” T3 La Critica della ragion pratica.

La ragion "pura" pratica e i compiti della seconda critica;
La realtà e l'assolutezza della legge morale;
La "categoricità dell'imperativo morale, la formalità e l'autonomia della legge;
I postulati pratici e la fede morale.
Analisi del testo: T1" La prima formula dell'imperativo categorico" **La Critica del giudizio.**
L'analisi del bello e i caratteri del giudizio estetico;
La" rivoluzione copernicana" estetica;
Il sublime e il "genio; Il giudizio teleologico

Religione, diritto, storia.

I fondamenti del diritto e la sintesi a priori giuridica.
L'ordinamento giuridico universale : Attualità del pacifismo di Kant **Modulo 2**

- Il Romanticismo e i fondatori dell'Idealismo

Fichte: Il pensiero politico "La missione del dotto" e " I discorsi alla nazione tedesca"

Modulo 3 o

- **Hegel:** i capisaldi del sistema.

La partizione della filosofia, la dialettica, la critica alle filosofie precedenti. **La Fenomenologia dello Spirito.**

Analisi del testo: " La coscienza infelice" e la figura del "servo-signore"; **L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio.**

La logica, la filosofia della natura, la filosofia dello spirito. La partizione della filosofia dello spirito;

Lo spirito oggettivo: diritto, moralità, eticità.

Lo Stato e la forza delle Istituzioni.

La filosofia della storia.

Lo Spirito Assoluto: arte, religione, filosofia

Modulo 4

- Rifiuto, rottura, capovolgimento e demistificazione del sistema hegeliano. **A. Schopenhauer:**

	<p>Le radici culturali, il “velo di Maya”, Il mondo come rappresentazione e come volontà.</p> <p>Il pessimismo e le varie forme di liberazione dal dolore.</p> <p>Analisi del testo: T1 Il mondo come rappresentazione; T2: Il mondo come volontà;</p> <p>T3 : la vita tra dolore e noia.</p> <p>S. Kierkegaard:</p> <p>L'esistenza come possibilità e fede;</p> <p>Gli stadi dell'esistenza, l'angoscia, la disperazione e la fede K.Marx.</p> <p>La critica a Hegel e il distacco da Feuerbach</p> <p>La concezione materialistica della storia</p> <p>“Il Manifesto del partito comunista”</p> <p>“Il Capitale”</p> <p>Analisi del testo: L'alienazione, struttura e sovrastruttura, classi e lotta di classe</p>
	<p>Modulo 5</p> <p>Il Positivismo : caratteri generali</p> <p>La reazione al Positivismo</p> <p>- La crisi delle certezze:</p> <p>F. Nietzsche:</p> <p>Le edizioni delle opere, filosofia e malattia, nazificazione e denazificazione. Le caratteristiche del pensiero e della sua scrittura;</p> <p>Le fasi del filosofare nietzschiano: Tragedia e filosofia, la filosofia del mattino, la morte di Dio.</p> <p>Aforisma 125 da: “La gaia scienza”;</p>

<p>CONTENUTI DA TRATTARE DOPO IL 15 MAGGIO</p>	<p>Il periodo di Zarathustra: Il superuomo, l'eterno ritorno. La volontà di potenza e il superamento del nichilismo.</p> <p>T2: Da : “ Al di là del bene e del male” La morale dei signori e quella degli schiavi”</p> <p>Hannah Harendt: la filosofia politica “La banalità del male” analisi di alcuni stralci. “Le origini del totalitarismo”</p> <p>La rivoluzione psicoanalitica: S Freud. Testi Da: “ L'inconscio” La giustificazione del concetto di inconscio Da Psicopatologia della vita quotidiana”: Dimenticanze, lapsus...</p> <p>Lo studio sulla personalità autoritaria attraverso le analisi e il contributo di Massimo Recalcati</p>
---	---

Numero di ore settimanali: 3

Ore annuali previste: 99

Prof.ssa Cerchiara Teresina

DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA**DOCENTE: CARMELA DELLA MURA**

COMPETENZE	Essere capaci di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici.
ABILITÀ	Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e le loro funzioni essenziali.
CONOSCENZE	La sostenibilità finanziaria Le principali Istituzioni dello Stato L'Unione Europea e le Istituzioni Europee.
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none">✓ lezione frontale✓ lavoro di gruppo per fasce di livello✓ lavoro per gruppi eterogenei✓ cooperative learning coordinato dall'insegnante✓ discussione guidata✓ Video lezioni✓ Videoconferenze✓ Brainstorming✓ Discussione di gruppo✓ Flipped Classroom✓ Classe virtuale
TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none">✓ Componenti✓ Sintesi✓ Verifiche frontali individuali✓ Verifiche di gruppo✓ Presentazioni in PowerPoint✓ Interventi✓ Discussione su argomenti di studio✓ colloqui orali✓ esercitazioni e compiti scritti con temporizzazione definita, in modalità sincrona o asincrona (consegna su Classroom o via e mail)✓ saggi/relazioni/tesine/mappe concettuali/elaborati di vario tipo✓ questionari a risposta breve;✓ questionari a risposta multipla;✓ materiale audio/video
CRITERI DI VALUTAZIONE	vedi Documento Unico di Valutazione
TESTI e MATERIALI /	Libro di testo: <ul style="list-style-type: none">✓ testi didattici di supporto

STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ stampa specialistica ✓ schede predisposte dall'insegnante ✓ digital board ✓ sussidi audiovisivi ✓ Esercizi multimediali ✓ Power Point, Prezi, Mappe digitali ✓ Tablet, Computer, BYOD ✓ Applicazioni di Google Workspace for education
CONTENUTI TRATTATI	<p>La responsabilità sociale dell'impresa; la finanza etica e l'investitore responsabile; i riferimenti culturali e normativi ESG. Il pacifismo nell'Ottocento e Tolstoj; la nonviolenza di Gandhi; la nascita della cultura della pace in Italia. Il processo di Norimberga Gli Organi dello Stato: il Parlamento</p>
CONTENUTI DA TRATTARE DOPO IL 15 MAGGIO	<p>La nascita dell'Unione Europea; il Parlamento europeo; la Commissione europea</p>

Numero di ore settimanali: 1

Ore annuali previste: 33

Prof.ssa Carmela Della Mura

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA INGLESE

DOCENTE: PAOLA PROVENZALE

COMPETENZE	<p>Gli allievi in generale,</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> sono in grado di- utilizzare strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;- identificare, analizzare ed elaborare diverse tipologie testuali, utilizzando lessico, forme e registri testuali adeguati;- comprendere testi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;- interagire nella lingua straniera in maniera efficace ed adeguata;- utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, effettuare approfondimenti personali, comunicare ed esprimersi creativamente;- compiere con consapevolezza le necessarie interconnessioni tra i contenuti di diverse discipline;- usare quanto appreso per formare o arricchire opinioni personali;- esprimere le proprie opinioni in modo chiaro e articolato, argomentandole;- riflettere criticamente su problemi del nostro tempo o legati all'indirizzo di studio, in particolare sulla propria cultura e sulla cultura altrui.
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> sanno- riconoscere e utilizzare gli elementi strutturali della lingua in testi comunicativi scritti, orali o multimediali;- comprendere testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse specifico;- produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni;- interagire, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori che al contesto;- rielaborare i contenuti letterari in maniera critica e personale, utilizzando le competenze di analisi e sintesi;- rapportare le tematiche affrontate al contesto storico culturale ed

	<p>all'autore, ad altri contesti culturali ed alla propria esperienza personale;</p> <ul style="list-style-type: none"> - rielaborare contenuti di discipline non linguistiche.
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Conoscono - strutture linguistiche, esponenti comunicativi e lessico di livello B2, adeguati alle necessità di comprensione ed esposizione di argomenti di studio; - aspetti socio-culturali relativi alla cultura anglofona; - generi letterari/testi o estratti relativi ad autori particolarmente rappresentativi della tradizione letteraria inglese; - elementi utili alla comprensione e all'analisi del testo (di ambito culturale, letterario e artistico)
METODOLOGIE	<p>Le metodologie utilizzate sono state le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lezione attiva e partecipata - Discussione libera e guidata - Didattica laboratoriale - Cooperative learning coordinato dall'insegnante - Peer tutoring - Lavoro per gruppi eterogenei - Flipped classroom - Video-lezioni (Classroom) <p>Si è cercato di individuare una metodologia didattica volta alla piena integrazione degli allievi, al recupero di eventuali lacune, alla valorizzazione delle abilità ed al rinforzo dell'interesse per la conoscenza e la ricerca. Si è cercato, inoltre, di impostare le lezioni in maniera attiva e dinamica, al fine di favorire il ragionamento ed il confronto di posizioni, opinioni ed interpretazioni diverse, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto.</p> <p>I contenuti sono stati presentati in maniera graduale, cercando di motivare gli studenti attraverso discussioni e dibattiti sui temi affrontati. Si è cercato, infine, di favorire l'acquisizione di quegli strumenti culturali atti a consentire agli allievi di interpretare le informazioni contenute nei brani letterari proposti ed effettuare un'analisi comparativo-contrastiva con altre opere letterarie classiche e moderne.</p>
TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA	<p>SCRITTE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Questionari aperti o a scelta multipla

	<ul style="list-style-type: none"> - Esercizi di completamento/ corrispondenza/ true - false - Riassunti - Brevi composizioni - Comprensione di testi <p>ORALI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Colloqui - Relazioni - Interventi durante le attività didattiche - Discussioni su argomenti di studio - Presentazioni in PowerPoint - Test integrativi e questionari
CRITERI DI VALUTAZIONE	vedi Documento Unico di Valutazione
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo M. Spiazzi-M. Tavella-M. Layton, PERFORMER SHAPING IDEAS (Volumi 1-2) Zanichelli. Liz & John Soars-Paul Hancock, HEADWAY DIGITAL GOLD B1+, Oxford 5th ed. - Testi didattici di supporto - Schede/materiali didattici predisposti dall'insegnante - Digital board - Sussidi multimediali - Tablet/ Computer - Registro elettronico Argo - Applicazione Classroom di G Suite for Education
CONTENUTI TRATTATI	<p>GRAMMATICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Revisione delle strutture grammaticali e delle funzioni linguistiche trattate nei precedenti anni scolastici - Consolidamento-potenziamento delle strutture linguistiche <p>LETTERATURA</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> REASON, RATIONALITY AND ENLIGHTENMENT - The rise of the novel – 18th - century novel Story-Narrator-Setting-Characters-Language - Daniel Defoe's <i>Robinson Crusoe</i>: Plot /Characters /The hero /Setting /Style /Themes "Man Friday" (extract from Defoe's <i>Robinson Crusoe</i>, chapter 14) - Jonathan Swift's <i>Gulliver's Travels</i>: Plot /Characters /Satire /Setting /Style /Themes <input type="checkbox"/> REVOLUTION AND RENEWAL

- The Industrial Revolution: Economic change- Technological innovation
- Industrial society: effects of the early Industrial Revolution on people's lives
- The Gothic novel: features
- Gothic elements in Mary Shelley's *Frankenstein*
- Mary Shelley (1797- 1851): life and works
- Mary Shelley's *Frankenstein*:
Plot /Characters /Setting /Levels of narration /Literary influences /
The role of science /Themes /Society's responsibility in creating the "social evils" that it condemns
- Mary Shelley's *Frankenstein*: A cautionary tale about ambition, isolation and the consequences of tampering with nature.
"The creation of the monster"
(extract from M. Shelley's *Frankenstein*, chapter 5)
"Monster as an outcast"
(extract from M. Shelley's *Frankenstein*, chapter 16)
- TNT Theatre: M. Shelley's *Frankenstein: the monster and the myth*, adapted from Mary Shelley's *Frankenstein* by Paul Stebbings & Phil Smith (La classe partecipa alla rappresentazione teatrale in lingua inglese)
- Samuel Taylor. Coleridge's *The Rime of the Ancient Mariner*.
Plot /Characters /Sublime nature /Themes /Structure and style /
The Rime and traditional ballads /Interpretations
- The archetypal character of the "outcast" in literature
- "There was a ship"
- (extract from S.T. Coleridge's *The Rime of the Ancient Mariner*, Part 1)
- "Farewell, farewell!"
- (extract from S.T. Coleridge's *The Rime of the Ancient Mariner*, Part 7)
- **STABILITY AND MORALITY**
 - Life in Victorian Britain
 - The Victorian Compromise
 - The Victorian novel: features
 - Charles Dickens (1812-1870): life and works
 - C. Dickens's *Oliver Twist*:

	<p>Plot /Characters /Themes /London life /Social problems /Style</p> <ul style="list-style-type: none"> - “Oliver wants some more” (extract from C. Dickens’s <i>Oliver Twist</i>, chapter 2) <p>□ A TWO-FACED REALITY</p> <p>The late Victorian novel</p> <ul style="list-style-type: none"> - “Respectability”: a mixture of both morality and hypocrisy - Robert Louis Stevenson’s <i>The Strange Case of Dr Jekyll and Mr. Hyde</i>: Plot /Characters /A crime story /Setting /“Good vs Evil” /Narrative technique - O. Wilde’s <i>The Picture of Dorian Gray</i>: Plot /Characters /Themes /Narrative technique /Art as the only way to stop the flow of time “The Preface” to <i>The Picture of Dorian Gray</i> “Dorian’s death” (extract from O. Wilde’s <i>The Picture of Dorian Gray</i>, chapter 20) <p>□ EDUCAZIONE CIVICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - The Story of Human Rights - The Universal Declaration of Human Rights
<p>CONTENUTI DA TRATTARE DOPO IL 15 MAGGIO</p>	<p>□ THE GREAT WATERSHED</p> <ul style="list-style-type: none"> - The modern novel: features - J. Joyce’s <i>Dubliners</i>: Structure /Style /Paralysis /Epiphany “<i>Gabriel’s epiphany</i>” (extract from J. Joyce’s <i>Dubliners – The Dead</i>)

Numero di ore settimanali: 3

Ore annuali previste: 99

Il Docente
Paola Provenzale

DISCIPLINA: Matematica

DOCENTE: Milone Domenica Maria

COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">✓ Sviluppare l'abitudine a studiare ogni questione attraverso un esame analitico dei suoi elementi fondamentali✓ Sviluppare l'utilizzo di metodi e modelli matematici in situazioni diverse✓ Sviluppare l'abitudine a riesaminare criticamente le conoscenze acquisite✓ Saper utilizzare il formalismo matematico acquisito✓ Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi✓ Saper usare l'algebra dei limiti✓ Saper usare le diverse tecniche algebriche per risolvere le forme indeterminate dei limiti✓ Saper usare le proprietà delle funzioni continue✓ Acquisire le tecniche di calcolo relative alla derivazione delle funzioni✓ Usare il concetto di derivata nell'ambito della geometria e della fisica✓ Saper ricavare l'andamento del grafico di una funzione da quello della sua derivata e viceversa✓ Studiare il comportamento di una funzione reale di variabile reale razionale intera o fratta
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none">✓ Determinare i valori delle funzioni goniometriche di angoli particolari e dei loro angoli associati✓ Risolvere equazioni goniometriche elementari✓ Acquisire il concetto di funzione periodica✓ Riconoscere e classificare funzioni✓ Determinare l'insieme di definizione di una funzione✓ Individuare le simmetrie di una funzione✓ Individuare gli zeri e stabilire gli intervalli di positività e negatività di una funzione✓ Saper tradurre un grafico o leggere su un grafico le caratteristiche di una funzione✓ Applicare le tecniche di calcolo a limiti che si presentano in forma di indeterminazione✓ Individuare gli asintoti di una funzione e trovare la loro equazione✓ Calcolare la derivata delle funzioni elementari✓ Calcolare la derivata di una funzione applicando i teoremi sul calcolo delle derivate✓ Determinare punti di massimo, di minimo e di flesso di una funzione✓ Calcolare limiti applicando la regola di De L'Hospital✓ Studiare una funzione razionale fratta

CONOSCENZE

Le conoscenze hanno riguardato l'analisi matematica applicata allo studio delle funzioni razionali fratte. In particolare la determinazione di dominio, intersezione con gli assi e segno, il calcolo dei limiti e l'individuazione degli asintoti, lo studio della continuità e il calcolo della derivata e il suo utilizzo per cercare intervalli di crescita e punti stazionari. Durante il calcolo dei limiti e della funzione derivata sono state trattate anche le funzioni goniometriche; tuttavia l'applicazione di questi strumenti per lo studio di funzione è stata limitata solo a funzioni razionali fratte. Non sono state quasi mai svolte dimostrazioni.

Argomenti:

Le funzioni goniometriche: definizione e grafico

Archi associati

Equazioni goniometriche elementari

Funzioni e loro proprietà

Limiti e continuità

Il grafico probabile di una funzione

La derivata di una funzione e il suo significato geometrico

Teorema di Fermat, di Rolle e di Lagrange

Teorema di De L'Hospital

Lo studio delle funzioni razionali fratte

METODOLOGIE	<p>Un punto fermo della metodologia nell'insegnamento della Matematica è stato costituito dall'esigenza di rendere esplicite le procedure seguite nella "costruzione" della disciplina, al fine di non ridurle alla pura registrazione di dati e nozioni da memorizzare, ma finalizzate a far comprendere agli studenti l'importanza dell'acquisizione dei metodi e dei procedimenti, per una crescita delle conoscenze matematiche in accordo con il loro sviluppo cognitivo. A partire da tale esigenza, l'insegnamento della disciplina è stato impostato tenendo presenti i seguenti punti:</p> <p>é indispensabile giustificare l'introduzione di ogni argomento presentato in quanto non è mai fine a se stesso, ma alla base di quelli successivi;</p> <p>è importante non solo memorizzare opportuni procedimenti, ma soprattutto motivarli in modo che gli studenti sappiano sia "come svolgere" un certo esercizio, sia "perché" lo stanno svolgendo in quel particolare modo;</p> <p>per comprendere ciò che viene trasmesso bisogna possedere una certa terminologia, perché la matematica come scienza della deduzione e della razionalizzazione possiede un linguaggio specifico caratterizzato da due qualità: chiarezza e precisione.</p> <p>Lo svolgimento delle lezioni si è basato su:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Lezione frontale ✓ Lavoro per gruppi eterogenei ✓ Cooperative learning coordinato dall'insegnante ✓ Discussione guidata ✓ Video lezioni ✓ Brainstorming ✓ Flipped Classroom ✓ Classe virtuale
TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Verifiche frontali individuali ✓ Interventi ✓ Indagine in itinere con verifiche informali ✓ Risoluzione con correzione alla lavagna di esercizi durante le ore di lezione ✓ Verifiche scritte
CRITERI DI VALUTAZIONE	vedi Documento Unico di Valutazione

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<p>Libro di testo: Colori della Matematica vol. 5 Autore: L. Sasso</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Testi didattici di supporto ✓ Appunti predisposti dall'insegnante ✓ Digital Board ✓ Sussidi audiovisivi (supporti digitali, Youtube) ✓ Dispositivi tecnologici: Tablet, Computer ✓ Applicazione Classroom di GSuite for Education
CONTENUTI TRATTATI	<p><u>Trigonometria</u> Le funzioni seno e coseno: definizione, grafico e periodicità La funzione tangente: definizione, grafico e periodicità Archi associati Equazioni goniometriche elementari</p> <p><u>Funzioni e limiti di funzioni</u> Le funzioni di una variabile reale e la loro classificazione Funzione iniettiva, suriettiva e biiettiva Funzione continua, crescente e decrescente Il dominio di una funzione Gli zeri di una funzione e il suo segno Le funzioni pari e le funzioni dispari Il limite finito o infinito di una funzione in un punto Il limite per una funzione all'infinito Il teorema di unicità del limite (senza dim.) Il teorema della permanenza del segno (senza dim.) Il teorema del confronto (senza dim.) Il limite della somma algebrica di due funzioni Il limite del prodotto di due funzioni Il limite del quoziente di due funzioni Le forme indeterminate dei limiti Le funzioni continue Gli asintoti Il grafico probabile di una funzione</p> <p><u>La derivata di una funzione</u> Il problema della tangente Equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un suo punto Le derivate fondamentali: derivata della funzione costante, della funzione identica, della funzione potenza e radice, delle funzioni seno, coseno e tangente Derivata del prodotto di una costante per una funzione Derivata della somma di due funzioni Derivata del prodotto di funzioni Derivata del quoziente di funzioni Derivata della funzione composta Derivata seconda</p>

CONTENUTI DA TRATTARE DOPO IL 15 MAGGIO	<p>Teorema di Fermat, di Rolle e di Lagrange (senza dimostrazione)</p> <p>Teorema di De L'Hospital</p> <p>Funzioni crescenti, decrescenti e derivate</p> <p>Massimi, minimi, flessi e derivata prima</p> <p>Flessi e derivata seconda</p> <p>Studio di una funzione razionale fratta</p>
UDA ED. CIVICA	<p>Macro area Curricolo d'Istituto: GIUSTIZIA.</p> <p>Istituzioni forti, società pacifiche, cooperazione internazionale</p> <p>Presente e avvenire dei diritti dell'uomo</p>
CONTENUTI DISCIPLINARI:	<p>Maria Corina Machado, premio Nobel per la pace 2025, attivista per i diritti umani e la democrazia in Venezuela.</p>
UDA Pluridisciplinare	<p>Nodo tematico</p> <p>La modernità: progresso e limiti</p>
CONTENUTI DISCIPLINARI:	<p>L'intelligenza artificiale tra mito e scienza</p>

Numero di ore settimanali: 2
Ore annuali previste: 66 (55 al 13 Maggio)

Prof.ssa Domenica Maria Milone

DISCIPLINA: Fisica

DOCENTE: Milone Domenica Maria

COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">✓ Esaminare gli scambi di calore tra <i>sistemi</i> e l'ambiente✓ Formulare il concetto di <i>funzione di stato</i>✓ Esaminare le possibili, diverse trasformazioni termodinamiche✓ Formulare e interpretare il primo principio della termodinamica✓ Interpretare il lavoro termodinamico in un grafico pressione-volume✓ Indicare le condizioni necessarie per il funzionamento di una macchina termica✓ Analizzare il rapporto tra il lavoro totale prodotto dalla macchina e la quantità di calore assorbita✓ Formulare il secondo principio della termodinamica distinguendo i suoi due enunciati✓ Descrivere e spiegare fenomeni nei quali si evidenziano forze elettriche o magnetiche✓ Descrivere somiglianze e differenze tra campi gravitazionali, elettrostatici e magnetici✓ Analizzare semplici circuiti elettrici, con collegamenti in serie e in parallelo, ed evidenziare il ruolo delle grandezze fisiche caratterizzanti i circuiti✓ Descrivere le caratteristiche del campo magnetico e della sua interazione con il campo elettrico
-------------------	---

<p>ABILITÀ</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Indicare le variabili che identificano lo stato termico di un sistema ✓ Analizzare come sfruttare l'espansione di un gas per produrre lavoro ✓ Definire il lavoro termodinamico ✓ Descrivere le principali trasformazioni di un gas perfetto, come applicazioni del primo principio della termodinamica ✓ Definire le trasformazioni cicliche ✓ Descrivere il rendimento della macchina di Carnot ✓ Descrivere il funzionamento di una macchina termica ✓ Comprendere i fenomeni di elettrizzazione mediante il modello microscopico della materia ✓ Sperimentare l'azione reciproca di due cariche puntiformi ✓ Analizzare il concetto di <i>forza a distanza</i> ✓ Formulare e descrivere la legge di Coulomb ✓ Determinare le caratteristiche del campo elettrico generato da una o più cariche elettriche ✓ Conoscere il legame tra la forza di Coulomb e l'energia potenziale elettrica ✓ Conoscere il legame tra il campo elettrico e il potenziale elettrico ✓ Osservare come si comporta l'applicazione di una differenza di potenziale ai capi di un conduttore ✓ Conoscere la relazione esistente tra l'intensità di corrente che attraversa un conduttore e la differenza di potenziale ai suoi capi ✓ Saper analizzare un circuito ✓ Analizzare gli effetti del passaggio di corrente in un resistore ✓ Saper calcolare la potenza assorbita in un circuito ✓ Saper calcolare il campo magnetico prodotto da un filo rettilineo, una spira e un solenoide percorsi da corrente
<p>CONOSCENZE</p>	<p>TERMODINAMICA Trasformazioni termodinamiche e leggi dei gas Il primo principio della termodinamica e il lavoro nelle trasformazioni termodinamiche Macchine termiche e loro rendimento Il secondo principio della termodinamica</p> <p>ELETTROMAGNETISMO Cariche e campi elettrici Energia potenziale e potenziale elettrico La corrente elettrica continua I magneti e il campo magnetico Interazioni tra correnti e magneti: le esperienze di Oersted, Ampere e Faraday</p>

METODOLOGIE	<p>Un punto fermo della metodologia nell'insegnamento della Fisica è stato dettato dall'esigenza di rendere esplicite le procedure seguite nella "costruzione" della disciplina, al fine di non ridurle alla pura registrazione di dati e nozioni da memorizzare, ma finalizzate a far comprendere agli studenti l'importanza dell'acquisizione dei metodi e dei procedimenti, per una crescita delle conoscenze in accordo con il loro sviluppo cognitivo. A partire da tale esigenza, l'insegnamento della disciplina è stato impostato tenendo presenti i seguenti punti:</p> <p>é indispensabile giustificare l'introduzione di ogni argomento presentato in quanto non è mai fine a se stesso, ma in continuità con quelli successivi;</p> <p>è importante non solo memorizzare opportuni procedimenti, ma soprattutto motivarli in modo che gli studenti sappiano sia <i>come svolgere</i> un certo esercizio o risolvere un problema, sia <i>perché</i> lo stanno svolgendo in quel particolare modo;</p> <p>per comprendere ciò che viene trasmesso bisogna possedere una certa terminologia, perché la Fisica, come la Matematica, possiede un linguaggio specifico caratterizzato da due qualità: chiarezza e precisione.</p> <p>Sono state utilizzate durante lo svolgimento delle lezioni in aula:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Lezione frontale ✓ Problem solving ✓ Discussione guidata ✓ Flipped Classroom ✓ Cooperative learning coordinato dall'insegnante ✓ Video lezioni ✓ Classe virtuale ✓ Brainstorming
TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Verifiche frontali individuali ✓ Indagine in itinere con verifiche informali ✓ Risoluzione con correzione alla lavagna di esercizi e problemi durante le ore di lezione ✓ Interventi ✓ Verifiche scritte
CRITERI DI VALUTAZIONE	vedi Documento Unico di Valutazione

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Libro di testo: Fisica Idee e concetti (quinto anno) Aut: James Walker ✓ Testi didattici di supporto ✓ Appunti predisposti dall'insegnante ✓ Digital Board ✓ Sussidi audiovisivi ✓ Dispositivi tecnologici: Tablet, Computer ✓ Applicazione Classroom di GSuite for Education
CONTENUTI TRATTATI	<p>Termodinamica</p> <p>Il gas perfetto La legge di Boyle e Mariotte</p> <p>La prima e la seconda legge di Gay-Lussac L'equazione di stato del gas perfetto Il primo principio della termodinamica Applicazione del primo principio alle trasformazioni termodinamiche: isobara, isoterma, isocora, adiabatica e ciclica Le macchine termiche Il secondo principio della termodinamica Rendimento di una macchina termica e ciclo di Carnot. Enunciati del secondo principio della termodinamica</p> <p>Cariche e campi elettrici</p> <p>La carica elettrica Isolanti e conduttori L'elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione La polarizzazione La legge di Coulomb nel vuoto e nel mezzo Il campo elettrico La definizione operativa del vettore campo elettrico Il campo creato da una carica puntiforme Il principio di sovrapposizione di più campi Le linee di forza L'energia potenziale gravitazionale e l'energia potenziale elettrica La differenza di potenziale elettrico La relazione tra campo elettrico e potenziale elettrico Il condensatore piano La capacità e l'energia immagazzinata da un condensatore piano</p> <p>La corrente elettrica</p> <p>La corrente elettrica nei solidi Il generatore di forza elettromotrice La resistenza di un conduttore e la prima legge di Ohm La seconda legge di Ohm e la resistività Resistività e temperatura La potenza elettrica assorbita da un conduttore L'effetto Joule I circuiti elettrici Resistenze in serie e in parallelo La forza elettromotrice di un generatore</p>

CONTENUTI DA TRATTARE DOPO IL 15 MAGGIO	Il campo magnetico I magneti Le proprietà dei poli magnetici Il vettore campo magnetico Interazioni tra correnti e magneti: le esperienze di Oersted, Faraday e Ampere.
Uda Ed. Civica	Vedi Scheda disciplinare di Matematica
Uda Pluridisciplinare	Vedi Scheda disciplinare di Matematica

Numero di ore settimanali: 2

Ore annuali previste: 66 (37 al 15 Maggio)

Prof.ssa Domenica Maria Milone

DISCIPLINA: Scienze naturali, chimiche e biologiche**DOCENTE: Grazia Le Voci**

COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITA' 1 (saper fare)	CONOSCENZE 2 (saperi)
Saper effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni	<p>Individuare le interrelazioni tra i fenomeni che avvengono a livello delle diverse organizzazioni del pianeta (litosfera, atmosfera, idrosfera)</p> <p>Cogliere la relazione tra la struttura delle molecole organiche e la loro nomenclatura³</p> <p>Correlare il tipo di legame che unisce le unità costitutive alle proprietà delle molecole</p>	<p>La dinamica endogena.</p> <p>Gli idrocarburi. I composti organici con gruppi funzionali.</p> <p>Le biomolecole</p>
Classificare, formulare ipotesi, trarre conclusioni	<p>Riconoscere i composti organici dai rispettivi gruppi funzionali</p> <p>Distinguere le varie tipologie di idrocarburi in base al tipo di legame</p> <p>Conoscere le biotecnologie di base e descriverne gli usi e i limiti</p>	<p>I composti organici con gruppi funzionali</p> <p>Gli idrocarburi</p> <p>Dal DNA alla genetica degli organismi. Le biotecnologie.</p>
Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici	<p>Assegnare il nome IUPAC e tradizionale ai principali composti organici</p> <p>Saper rappresentare le formule molecolari, di struttura e razionali dei composti organici</p>	<p>Gli idrocarburi. I composti organici con gruppi funzionali.</p> <p>Gli idrocarburi. I composti organici con gruppi funzionali.</p>
Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale	<p>Avere la consapevolezza dell'impatto sull'economia dell'industria chimica (settore chimica organica)</p> <p>Descrivere le proprietà alimentari di glucidi, lipidi e protidi</p> <p>Discutere i problemi scientifici, giuridici ed etici legati alle manipolazioni genetiche</p>	<p>Gli idrocarburi. I composti organici con gruppi funzionali. I polimeri di sintesi.</p> <p>Le biomolecole. Il metabolismo energetico.</p> <p>Le biotecnologie</p>
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lezione frontale ✓ Lavoro per gruppi eterogenei ✓ Cooperative learning coordinato dall'insegnante ✓ Discussione guidata ✓ Brainstorming ✓ Discussione di gruppo ✓ Flipped Classroom ✓ Classe virtuale 	
	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sintesi ✓ Verifiche frontali individuali ✓ Presentazioni in PowerPoint 	

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Interventi ✓ Discussione su argomenti di studio ✓ Colloqui orali ✓ Esercitazioni e compiti scritti con temporizzazione definita, in modalità sincrona (consegna su Classroom) ✓ Questionari a risposta breve; ✓ Questionari a risposta multipla; ✓ Materiale audio/video
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Vd. Documento Unico di Valutazione
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo: <ul style="list-style-type: none"> 1)“ Carbonio, metabolismo,biotech-Chimica organica,biochimica e biotecnologia” Giuseppe Valitutti, Niccolò Taddei, Giovanni Maga e Maddalena Macario – Zanichelli 2)“Il pianeta ospitale” Zullini, De Cesare, Ghidorsi – Atlas • Power Point condivisi su piattaforma Classroom ed utili per focalizzare i concetti chiave ed orientare lo studio sul libro di testo • Esercizi multimediali • Tablet, Computer, BYOD • Sussidi audiovisivi • Applicazioni di Google Workspace for education
CONTENUTI TRATTATI	<p>Gli idrocarburi</p> <p>I composti organici: generalità. La particolare natura dell'atomo di carbonio. Alcani e cicloalcani. Alcheni e alchini. L'isomeria di struttura e la stereoisomeria. Gli idrocarburi aromatici. La reattività degli idrocarburi: l'alogenazione degli alcani e le reazioni di addizione elettrofila degli idrocarburi insaturi</p> <p>I composti organici con gruppi funzionali</p> <p>Gli alcoli: formule, nomenclatura, proprietà fisiche. Le reazioni degli alcoli: disidratazione, ossidazione, esterificazione. Fenoli ed eteri: formule, nomenclatura e proprietà fisiche. Gli alogenoderivati: formule e nomenclatura. Aldeidi e chetoni: formule, nomenclatura e proprietà fisiche. Gli acidi carbossilici: formule, nomenclatura e proprietà fisiche. Esteri e saponi. Le ammine: formule, nomenclatura e proprietà fisiche. I polimeri di sintesi.</p> <p>Le biomolecole</p>

	<p>Amminoacidi, peptidi e proteine. Gli enzimi. I carboidrati. I lipidi. Nucleotidi ed acidi nucleici.</p> <p>Il metabolismo energetico Le trasformazioni chimiche nella cellula: catabolismo, anabolismo e vie metaboliche. Il glucosio come fonte di energia: glicolisi, fermentazioni lattica e alcolica, metabolismo terminale.</p> <p>La dinamica endogena</p> <p>I vulcani: edifici vulcanici, tipi di eruzione, prodotti vulcanici. I terremoti e le onde sismiche. Il rischio sismico. Intensità e magnitudo: la scala MCS e la scala Richter. La struttura interna della Terra. La deriva dei continenti e l'espansione dei fondi oceanici. La teoria della tettonica delle placche.</p> <p><u>U.D.A. ED. CIVICA:” PRESENTE E AVVENIRE DEI DIRITTI DELL’UOMO:</u></p> <p>Il diritto alla salute. 1) La dimensione sociale e umana della donazione di sangue 2) Donatori di sangue e corretti stili di vita</p>
<p>CONTENUTI DA TRATTARE DOPO IL 15 MAGGIO</p>	<p>Le biotecnologie</p> <p>Biotecnologie classiche e nuove biotecnologie. Clonaggio e clonazione. Tecnologia del DNA ricombinante. Le applicazioni della biotecnologia.</p> <p><u>U.D.A. INTERDISCIPLINARE “LA MODERNITA’: PROGRESSO E LIMITI”:</u></p> <p>Le biotecnologie: potenzialità, limiti e rischi.</p>

Numero di ore settimanali: 2
 Ore annuali previste: 66
 Ore svolte fino al 13/05/2026: 47
 Ore da svolgere fino al termine delle attività scolastiche: 8

Prof.ssa Grazia Le Voci

DISCIPLINA: Storia dell'Arte

DOCENTE: Prof. Gianluca Sapio

COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">• Padroneggiare strumenti espressivi ed argomentativi complessi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti (interrogazioni; visite guidate in percorsi museali; laboratori di didattica dell'arte antica o contemporanea; percorsi di conoscenza sul territorio)• Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo. (libro di testo; schede e approfondimenti prodotti dall'insegnante; testi tratti da cataloghi di mostre o di genere analogo, estratti di articoli, saggi)• Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi• Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto fra epoche artistiche e in una dimensione sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali• Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterari (partecipa a visite guidate dall'insegnante a mostre o musei mostrando interesse; prende appunti e li organizza; sa identificare gli elementi portanti di un percorso museale in base al proprio vissuto, alle proprie conoscenze o ad altri materiali forniti dall'insegnante).• Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi.• Saper affinare ed educare il proprio gusto estetico.
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none">• Promuovere la conoscenza ed il rispetto del patrimonio storico- artistico.• Sviluppare le capacità di lettura consapevole e critica dei messaggi visivi per coglierne il significato espressivo, culturale, estetico.• Sensibilizzare all'idea di tutela e di valorizzazione dei beni culturali e del territorio.• Approfondire la conoscenza del mondo culturale del passato per la conoscenza del proprio e attuale.• Sviluppare la dimensione estetica e critica come stimolo per migliorare la qualità della vita.
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">• Padroneggiare strumenti espressivi ed argomentativi complessi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.• Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.• Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.• Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto fra epoche artistiche e in una dimensione sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.

	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterari.
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ lezione frontale ✓ lavoro di gruppo per fasce di livello ✓ lavoro per gruppi eterogenei ✓ cooperative learning coordinato dall'insegnante ✓ discussione guidata ✓ Video lezioni ✓ Videoconferenze ✓ Brainstorming ✓ Discussione di gruppo ✓ Flipped Classroom ✓ Classe virtuale
TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Componenti ✓ Sintesi ✓ Verifiche frontali individuali ✓ Verifiche di gruppo ✓ Presentazioni in PowerPoint ✓ Interventi ✓ Discussione su argomenti di studio ✓ colloqui orali ✓ esercitazioni e compiti scritti con temporizzazione definita, in modalità sincrona o asincrona (consegna su Classroom o via e mail) ✓ saggi/relazioni/tesine/mappe concettuali/elaborati di vario tipo ✓ questionari a risposta breve; ✓ questionari a risposta multipla; ✓ materiale audio/video
CRITERI DI VALUTAZIONE	vedi Documento Unico di Valutazione
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<p>Libro di testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ testi didattici di supporto ✓ stampa specialistica ✓ schede predisposte dall'insegnante ✓ digital board ✓ sussidi audiovisivi ✓ Esercizi multimediali ✓ Power Point, Prezi, Mappe digitali ✓ Tablet, Computer, BYOD ✓ Applicazioni di Google Workspace for education
CONTENUTI TRATTATI	<p>Modulo 1</p> <p>Conoscenza generale del fenomeno e dell'inquadramento storico <u>del Barocco e del Rococò</u>: l'arte nell'ultima parte del '700. Un esempio concreto do opera Rococò (Juvarra o Vanvitelli).</p> <p>Conoscenza generale del fenomeno del <u>Neoclassicismo</u>, genesi e formazione, periodizzazione tra fine '700 e primo quarto dell'800.</p> <p>J.L. David, "Il Giuramento degli Orazi" e "Napoleone che valica il Gr. S. Bernardo"</p>

A. Canova, "Le tre Grazie", "Paolina Borghese"

J.D. Ingres, "Giove e Teti", nuovi elementi nelle composizioni neoclassiche.

Modulo 2

Conoscenza generale del fenomeno del Romanticismo, genesi e formazione, periodizzazione nella prima metà dell'800.

Forme di "romanticismo" in Europa

Inghilterra: W.M.J. Turner, "Incendio alla camera dei Lords e dei Comuni"; Germania: C.D. Friederich, "Viandante su un mare di Nebbia"; Francia: E. Delacroix, "Libertà che guida il popolo"; Italia: F. Hayez, "L'ultimo bacio di Romeo e Giulietta".

Modulo 3

Conoscenza generale del fenomeno del Realismo pittorico, della corrente dei Macchiaioli in Italia e dell'"architettura eclettica", genesi e formazione, periodizzazione tra metà e seconda metà dell'800.

G. Courbet, "L'atelier d'artista"; G. Fattori, "In Vedetta"; J. Paxton "Il Cristal Palace"; G. Eiffel, "La tour Eiffel".

Modulo 4

Conoscenza generale del fenomeno dell'Impressionismo, genesi e formazione, il rapporto con la fotografia e con i Salon parigini, periodizzazione entro la seconda metà dell'800.

E. Manet, "Colazione sull'erba"; C. Monet, "Impressione del sole nascente", serie delle "Ninfee"; Renoir, "Ballo al Moulin de la Gallette"; E. Degas, "La classe di danza".

Modulo 5

Conoscenza generale del fenomeno del post-impressionismo, differenti forme e figure artistiche di riferimento nella parte finale dell'800.

Il puntinismo in Francia e il divisionismo in Italia. G. Seurat, "Una domenica mattina alla Grande Jatte"; P. Da Volpeda, "Il quarto stato".

P. Cezanne, "La Casa dell'Impiccato"; V. Van Gogh, "I mangiatori di patate", "Notte stellata", "Campo di grano con volo di corvi"; P. Gauguin, "La visione dopo il sermone", "La regina".

Modulo 6

	<p>Conoscenza generale del fenomeno dell'<i>Art Nouveau</i>, la nascita del <i>desing</i>, gli effetti della seconda Rivoluzione industriale sulle città europee tra la fine dell'800 e i primi del '900.</p> <p>Forme di arte e architettura in giro per l'Europa: A. Gaudì, "La Sagrada familia"; l'arte della Secessione viennese: G. Klimt, "Il bacio", J.M. Olbrich, "Il palazzo della Secessione".</p> <p>Moduli 7/8</p> <p>Le <i>Avanguardie</i> storiche nella prima parte del '900; conoscenza generale del fenomeno, genesi, il Manifesto, il primitivismo, le stampe giapponesi, le tematiche sociali, la critica verso l'arte "classica".</p> <p>Gruppi di Avanguardia storica: Fauves, H. Matisse, "La stanza rossa"; Cubismo, fasi del cubismo, P. Picasso, "Deimoselles d'Avignon", "Guernica"; Futurismo, U. Boccioni, "La città che sale"; Surrealismo, J. Mirò, "Il carnevale d'arlecchino", S. Dalì, "La persistenza della memoria"; Astrattismo-der Blaue Reiter, V. Kandinsky, "Composizione VI"; Dadaismo, il concetto di "ready made".</p> <p>Modulo 9</p> <p>Conoscenza generale del fenomeno dell'architettura nel corso del '900, il "<i>razionalismo architettonico</i>" e la sua funzionalità.</p> <p>W. Gropius e la sede della Bauhaus a Dessau; Le Corbusier, importanza teorica e nuova concezione dell'architettura, L. Wright in America e il museo "Guggenheim", il razionalismo in Italia.</p> <p><i>Forme di arte a cavallo della seconda guerra mondiale</i>: G. De Chirico, "Le muse inquietanti"; la fotografia, R. Capa.</p> <p>Argomenti trasversali ed. Civica</p> <p><i>La nascita del concetto di museo del '900</i> <i>La lettura dell'opera d'arte e i suoi criteri di Tutela e Valorizzazione (ex art. 9 Costituzione)</i> <i>Il ruolo dell'artista tra società civile e leggi tra '800 e '900</i> <i>Il ruolo di arte e architettura nella contemporaneità</i></p>
<p>CONTENUTI DA TRATTARE DOPO IL 15 MAGGIO</p>	<p>La contemporaneità: i concetti di <i>Arte Informale</i>, e <i>arte Concettuale</i>, la <i>Pop Art</i>, A. Warhol, "Marylin".</p> <p>Nuove forme di arte attuale: la <i>Land Art</i> (Christo), la <i>Body Art</i>, il <i>Graffiti Writing</i> (Bansky)</p>

Numero di ore settimanali: 2

Ore annuali previste: 72

Prof. Gianluca Sapia

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**DOCENTE: DOMENICO GORGOGLIONE**

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">✓ L'educazione motoria, fisica e sportiva nelle diverse età e condizioni.✓ Il ritmo dei gesti e delle azioni anche sportive.✓ Conoscere possibili interazioni tra linguaggi espressivi e altri ambiti.✓ L'aspetto educativo e sociale dello sport nei vari contesti ed epoche✓ Fisiologia dei grandi apparati✓ Conoscere le norme di prevenzione e gli elementi fondamentali del primo soccorso.✓ Gli effetti sulla persona umana dei percorsi di preparazione fisica graduati opportunamente, e dei procedimenti farmacologici tesi esclusivamente al risultato.✓ Curare l'alimentazione relativa al fabbisogno quotidiano inerente l'intensità e/o la durata dell'attività fisica✓ Percepire i sintomi fisici più frequenti dei disturbi alimentari.✓ Conoscenza dei diversi tipi di attività in ambiente naturale.
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none">✓ Organizzazione e applicazione di personali percorsi di attività motoria e sportiva e autovalutazione del lavoro.✓ Analisi ed elaborazione dei risultati testati.✓ Cogliere e padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci nei gesti e nelle azioni sportive.✓ Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione.✓ Realizzare progetti interdisciplinari e nuovi giochi.✓ Osservare e interpretare i fenomeni di massa legati al mondo dell'attività motoria e sportiva proposti dalla società.✓ Acquisire consapevolezza delle dinamiche e dei processi fisici e psicologici provocati dai cambiamenti conseguenti all'attività motoria✓ Applicare le norme di prevenzione per la sicurezza e gli elementi fondamentali del primo soccorso.✓ Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva.✓ Essere consapevoli dei rischi connessi a un'errata alimentazione e adottare corretti stili alimentari.✓ Conoscere i principi nutritivi e il fabbisogno energetico del corpo umano;✓ Conoscere i disturbi alimentari.✓ Sapersi orientare in attività sportive in ambiente naturale, nel rispetto del comune patrimonio territoriale.
COMPETENZE	<p>Nel movimento, in relazione al tempo e allo spazio, alle modificazioni fisiologiche e agli aspetti coordinativi, gran parte degli alunni sono in grado di elaborare e attuare risposte motorie adeguate in situazioni reali, adeguandole al contesto e alla propria maturazione personale. Conoscono e utilizzano le tecniche e le tattiche di alcuni giochi sportivi praticabili generalmente nel tempo libero e sanno affrontarli con rispetto delle regole.</p> <p>Sanno individuare quelle attività, singole e/o di gruppo congeniali alle proprie attitudini e interessi e sanno cogliere i benefici derivanti dalla pratica di tali attività.</p> <p>Diversi studenti utilizzano le informazioni acquisite per organizzare in autonomia l'attività motoria in contesti extra-scolastici nel loro tempo libero.</p> <p>Il profitto medio della classe è da ritenersi più che buono.</p>

METODOLOGIE	<p>L'insegnamento alla classe è stato adeguato alle esigenze di tutti nel rispetto delle differenti qualità fisiche, delle attitudini e delle aspettative di ciascuno. Le attività si sono svolte negli spazi interni e in quelli adiacenti all'edificio scolastico.</p> <p>L'età degli alunni dell'ultimo anno è comunque caratterizzata da una motricità ben definita, le cui variazioni sono date dal diverso livello di maturazione psicofisica, pertanto fini e contenuti sono stati adeguati alle reali possibilità di ciascuno.</p> <p>I problemi da risolvere hanno dovuto perciò tenere sempre in considerazione i concetti di gradualità e di proporzionalità. Gradualità perché potessero trovare soluzione da una base di apprendimenti già consolidati; proporzionalità perché non dovessero prescindere dalla maturazione fisiologica e psicologica.</p> <p>Sono stati utilizzati i metodi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ dimostrazione e spiegazione del gesto ✓ lezione frontale ✓ Lavoro di gruppo per fasce di livello ✓ Lavoro per gruppi eterogenei ✓ Cooperative learning coordinato dall'insegnante ✓ Problem solving ✓ Discussione guidata ✓ Attività in classe ✓ Utilizzo di strumenti informatici ✓ Video conferenze ✓ Brainstorming ✓ Discussione di gruppo
TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Verifiche frontali individuali. ✓ Verifiche di gruppo. ✓ Interrogazioni orali. ✓ Interventi. ✓ Discussione su argomenti di studio. ✓ Organizzazione di eventi. ✓ Osservazioni sistematiche. ✓ Verifiche pratiche. ✓ Partecipazione attiva alle attività proposte dal docente.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Vd. Documento Unico di Valutazione

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Testi didattici di supporto ✓ Schede predisposte dall'insegnante ✓ Digital board ✓ sussidi audiovisivi ✓ Esercizi multimediali ✓ Power Point, Prezi, Mappe digitali ✓ Tablet, Computer, BYOD
CONTENUTI TRATTATI	<p>Esercitazioni Pratiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ test d'ingresso e di uscita (CAPACITA' CONDIZIONALI) ✓ esercizi di stretching ✓ esercizi di deambulazione ✓ esercizi di coordinazione generale, oculo-manuale ed oculo-podalica ✓ esercizi di mobilizzazione articolare ✓ esercizi di scioltezza muscolare ✓ esercizi di organizzazione spazio-temporale ✓ esercizi di equilibrio statico e dinamico ✓ esercizi di reattività e velocizzazione ✓ esercizi di ginnastica armonica ✓ esercizi individuali, a coppie, in gruppo, a squadre ✓ utilizzo di grandi e piccoli attrezzi ✓ fondamentali individuali pallavolo (battuta, palleggio, schiacciata, muro, bagher). ✓ fondamentali individuali basket (Palleggio, passaggio, tiro, blocco e movimenti difensivi). ✓ giochi sportivi: pallavolo, badminton, tennis tavolo, pallacanestro, calcetto. <p>Teoria:</p> <p>Gli alunni hanno approfondito la conoscenza delle tecniche di gioco, gli esercizi fondamentali principali della</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Pallavolo (palleggio, bagher, schiacciata, battuta, muro); ✓ Pallacanestro (palleggio, passaggio, tiro, blocco e movimenti difensivi). Hanno imparato a padroneggiare la terminologia, il regolamento tecnico, il concetto di lealtà sportiva (fair play) agonismo equilibrato. Hanno sviluppato la conoscenza delle: ✓ Capacità Motorie (capacità coordinative e capacità condizionali) ✓ Le Leve: <ul style="list-style-type: none"> - Leve di primo genere; leve di secondo genere; leve di terzo genere. - Quando una leva si dice vantaggiosa, quando si dice svantaggiosa e quando indifferente. ✓ Sistema muscolare <ul style="list-style-type: none"> -Il muscolo striato volontario, anatomia del muscolo scheletrico, le cellule muscolari e la contrazione, le proprietà del muscolo, caratteristiche delle fibre muscolari, l'energetica muscolare, i meccanismi energetici (anaerobico lattacido, anaerobico lattacido, aerobico). Tipi di fibra muscolare presenti nel corpo umano e nei diversi atleti; ✓ Contrazione muscolare <ul style="list-style-type: none"> - Tipologie di contrazione muscolare (Isotonica, Isocinetica, Auxotonica e Isometrica; ✓ Differenza tra sport di Endurance e sport di Potenza. ✓ Consolidamento e sviluppo delle Soft Skills: interventi e attività riguardanti il miglioramento delle abilità interpersonali che aiutano una persona a lavorare efficacemente con gli altri.

CONTENUTI DA TRATTARE DOPO IL 15 MAGGIO	<ul style="list-style-type: none">✓ Potenziamento fisiologico;✓ Sviluppo delle capacità motorie;✓ Affinamento della tecnica e tattica dei giochi sportivi praticati;✓ Consolidamento delle Soft Skills.
--	--

Numero di ore settimanali: 2
Ore svolte: 57
Ore annuali previste: 66

Trebisacce 13-05-2026

Prof. ***Domenico Gorgoglione***

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA**DOCENTE: COSTA GENOVEFFA**

COMPETENZE	Al termine dell'intero percorso di studio, l'Irc metterà lo studente in condizione di: - sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; - cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.
ABILITÀ	Lo Studente: - confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo; - motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo; - individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere; - distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale .
CONOSCENZE	Lo Studente, approfondisce, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita; - studia la questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico- tecnologico; - ripercorre gli eventi principali della vita della Chiesa nel primo millennio e coglie l'importanza del cristianesimo per la nascita e lo sviluppo della cultura europea; - conosce il rapporto tra la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo; - conosce lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medievale e moderna, cogliendo sia il contributo allo sviluppo della cultura, dei valori civili e della fraternità, sia i motivi storici che determinarono divisioni, nonché l'impegno a ricomporre l'unità; - conosce, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile. Conosce gli obiettivi dell'Agenda 2030 e i diritti che si prefiggono di raggiungere in ogni parte della Terra, al fine di diminuire le sostanziali differenze tra Paesi ricchi e Paesi poveri e, anche all'interno di ogni Paese, tra regioni più economicamente sviluppate e regioni più "sfortunate".

METODOLOGIE	<p>Lezione frontale, informatizzata e/o partecipata anche a distanza.</p> <p>Dibattito guidato e Circle Time.</p> <p>Si è cercato di seguire una metodologia didattica, di facile acquisizione, volta a favorire lo sviluppo delle abilità espressive, di analisi, di riflessione; capace altresì, di formare una buona coscienza critica e sviluppare autonomia e senso di responsabilità oltre che suscitare nuovi interessi.</p>
TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA	<p>Le verifiche non hanno mirato a valutare il grado di religiosità (la “fides” di per sé non è controllabile), ma delle conoscenze fatte proprie, delle abilità operative e dei comportamenti innovativi previsti dagli obiettivi. Attraverso un tipo di osservazione sistematica, si è cercato di avere una visione globale di ciascuno degli alunni. Per verifica quadrimestrale, si è tenuto conto della frequenza e partecipazione al dialogo formativo /esistenziale su un singolo tema.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Si tiene in considerazione: la frequenza, l'interesse, la partecipazione, l'uso del linguaggio specifico, lo sviluppo graduale della capacità critica, la progressiva maturazione dell'alunno.</p> <p>La raccolta di dati relativi alle nozioni assimilate e le abilità personali maturate dallo studente.</p> <p>In sede di scrutinio sarà espressa secondo giudizi sintetici:</p> <p>Non sufficiente (5 sigla NS)</p> <p>Sufficiente (6 sigla S)</p> <p>Buono (7/8 sigla B)</p> <p>Distinto (9 sigla D)</p> <p>Ottimo (10 sigla O)</p> <p>Eccellente (E)</p> <p>Non Avvalentesi (sigla NA)</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<p>Testo: IL NUOVO LA SABBIA E LE STELLE Ed. Blu Volume Unico di A. Porcarelli – M. Tebaldi -Casa Editrice La Scuola</p> <p>Tenuto conto del fatto che non tutti gli alunni si sono premuniti, per tempo, del testo in adozione, idoneo per affrontare lo studio della disciplina, secondo i nuovi programmi e criteri didattici, l'insegnante si è fatta carico di sopperire a ciò, fornendo gli alunni di materiale didattico necessario, supportato da materiale audiovisivo e multimediale. Si è fatto ricorso a riviste specifiche (Rocca), a quotidiani (Avvenire, Corriere della Sera), nonché alla lettura diretta dei documenti (Bibbia e Concilio Vaticano II).</p>
CONTENUTI TRATTATI	<p>- L'escatologia cristiana: la parusia e il giudizio; la resurrezione della carne; la partecipazione alla vita divina.</p>

- Il ripensamento dell'escatologia alla luce della nuova visione del mondo. Escatologia e linguaggio familiare; la vita beata e il Paradiso; a grazia e le opere; il mistero della dannazione: l'Inferno; la purificazione ultraterrena.
- La regola suprema del giudizio di coscienza.
- La dottrina sociale della Chiesa: la nascita e la riflessione sociale della Chiesa.
- I principi della dottrina sociale della Chiesa: il bene comune; sistemi di welfare; la solidarietà e la sussidiarietà; i valori non negoziabili
- La Legge morale naturale: una Legge "non scritta" ma impegnativa; la solitudine di chi non si uniforma.
- Concetto giuridico e concetto biblico di giustizia.
- Programmazione compito di realtà di Educazione civica: Presente e avvenire dei diritti dell'uomo " I have a dream" - "Io ho un sogno": i discorsi di Martin Luther King
- La legge morale naturale, una legge non scritta ma impegnativa; la regola suprema del giudizio di coscienza. Religione e Costituzione: lettura degli articoli 3/7/8/9/19/20
- Principi di libertà, eguaglianza, rispetto e accettazione dell'altro
- Concilio Vaticano II e le sfide della modernità
- I Documenti conciliari: le Costituzioni dogmatiche e quelle pastorali; le Dichiarazioni.
- Compendio della Dottrina sociale della Chiesa: la dignità del lavoro; il lavoro nella Bibbia; il lavoro dopo il peccato? Il lavoro come dimensione dell'esperienza umana; dimensione soggettiva ed oggettiva del lavoro; il lavoro estraniato; il diritto al lavoro e i diritti dei lavoratori.
- La Dottrina sociale della Chiesa e i rapporti economici; la riflessione sociale della Chiesa dalla Rerum Novarum (1891) alla Quadragesimo Anno (1931).
- Dimensioni morali della vita economica; destinazione universale dei beni della terra; responsabili per il Creato; la sfida educativa per una "nuova alleanza" tra uomo e ambiente.
- Il Libro di Tobia: introduzione all'affettività; la forza dell'amore; lettura e commento a Tobia 1,14.
- Il Cantico dei Cantici: l'interpretazione di F.R. De Gasperis e G. Ravasi. L'amore umano riflesso dell'amore di Dio. Dalla Creazione al Cantico dei Cantici; Maschio e Femmina a immagine di Dio.
- La Chiesa di fronte alle manipolazioni genetiche: biotecnologie e OGM.
- Il rapporto tra fede e ragione: lettura e commento al Salmo 19,2.

	<p>- Il significato della morte di Gesù: lettura e commento a Mc 15,39; i motivi della condanna; lo-scontro con il giudaismo; la scoperta del tradimento.</p> <p>- L' alleanza antica tra fede e ragione. Il Vangelo ultima opera del genio greco, il metodo della filosofia e l'apertura al trascendente.</p> <p>- La Creazione fra Teologia e Scienza: i motivi storici di contrapposizione, la creazione nel contesto biblico; un Dio in relazione con le sue creature.</p> <p>- La dottrina sociale della Chiesa: la dignità della persona e il valore della vita umana.</p> <p>- Il rapporto della dignità della persona umana come fonte dei diritti e dei doveri.</p> <p>- Dignità della persona e diritti umani: indebolimento dell'idea dei diritti umani nella società contemporanea; la cultura della vita e la cultura della morte.</p> <p>- La dignità della persona umana nella Bibbia, nel Magistero della Chiesa e nella Bioetica.</p> <p>- Elementi di Bioetica: il diritto alla vita e il dovere di rispettarla.</p> <p>- I paradigmi bioetici: "Il soggetto di diritti" in campo biomedico e l'etica della qualità della vita.</p>
<p>CONTENUTI DA TRATTARE DOPO IL 15 MAGGIO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● L'escatologia cristiana: la parusia e il giudizio; la resurrezione della carne; la partecipazione alla vita divina. ● Il ripensamento dell'escatologia alla luce della nuova visione del Mondo. Escatologia e linguaggio familiare; la vita beata e il Paradiso; la grazia e le opere; il mistero della dannazione: l'Inferno: la purificazione ultraterrena. ● La regola suprema del giudizio di coscienza.

Numero di ore settimanali:1

Ore annuali previste:33

Ore impiegate fino al 12/05/2026 = 30

Ore da impiegate fino al 08/06/2026 = 3

Prof.ssa Costa Genoveffa

ALLEGATO 2 - Griglia di valutazione della prima prova scritta



ALUNNO _____

CLASSE _____

DATA _____

Tipologia A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI	5	4	3	2	1	pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	testo ben organizzato e pianificato	testo organizzato e pianificato	testo schematico, ma nel complesso organizzato	poco organizzato	gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	elaborato ben articolato	elaborato coerente e organico	elaborato lineare	elaborato confuso	elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale	lessico ricco, appropriato ed efficace	lessico corretto e appropriato	lessico complessivamente corretto	lessico generico	lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	piena correttezza e livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	numerosi e gravi errori		20

Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	conoscenza ampia e precisa; numerosi riferimenti culturali pertinenti	conoscenza ampia e precisa o riferimenti culturali appropriati	conoscenza essenziale; riferimenti culturali limitati	conoscenza limitata; riferimenti culturali non significativi	conoscenza frammentaria o assenti; scarsi o scorretti riferimenti culturali		5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	argomentata, coerente, originale	pertinente e abbastanza originale	essenziale e/o generica	poco significativa e superficiale	non presente e/o non pertinente		10
Indicatori specifici (max 40 punti)							
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10-9 completo	8-7 quasi completo	6 sufficiente con qualche imprecisione	5-4 parziale e molto limitato	3-1 scarsissimo		10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici	10-9 comprensione completa degli snodi tematici e stilistici e degli aspetti formali	8-7 buona comprensione del testo	6 comprensione complessiva del testo e di alcuni snodi richiesti	5-4 comprensione scarsa o incompleta o travisata anche del senso generale del testo	3-1 comprensione molto scarsa/assente		10
Particolarità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	5 completa e approfondita a tutti i livelli richiesti	4 completa	3 parziale	2 carenze rispetto alle richieste	1 scarsa o gravemente travolta		5
Interpretazione corretta e articolata del testo	15-14 ampia e approfondita	13-11 corretta, pertinente, precisa	10-8 complessivamente corretta e pertinente	7-6 limitata, frammentaria	4-1 errata		15
					Totale		100
					/5		20

PUNTEGGIO in base 20	VOTO in 10mi
1	0,5
2	1
3	1,5
4	2
5	2,5
6	3
7	3,5
8	4
9	4,5
10	5
11	5,5
12	6
13	6,5
14	7
15	7,5
16	8
17	8,5
18	9
19	9,5
20	10

FIRMA DELL'INSEGNANTE _____



ALUNNO/A _____

CLASSE _____ DATA _____

Tipologia B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI	5	4	3	2	1	pt.	pt. max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	testo ben organizzato e pianificato	testo organizzato e pianificato	testo schematico, ma nel complesso organizzato	poco organizzato	gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico	3-1 lessico scemotto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	7-1 numerosi e gravi errori		20

Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise, numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali, riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate, riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e scovati riferimenti culturali		5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-8 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
Indicatori specifici (max 40 punti)							
Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10-8 puntuale e completa	8-7 individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	6 individuazione corretta ma parziale di tesi e argomentazioni	5-4 individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	3-1 errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo		10
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	20-17 argomentazione coerente e completa, con utilizzo di connettivi pertinenti ed efficace	16-14 argomentazione sostanzialmente coerente, utilizzo dei connettivi complessivamente adeguato	13-11 argomentazione non sempre completa, utilizzo dei connettivi appena adeguato	10-8 argomentazione superficiale e/o incompleta, con incoerenze, nell'uso dei connettivi	7-1 argomentazione lacunosa o assente, con gravi incoerenze nell'uso dei connettivi		20
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10-8 numerosi, pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	8-7 pertinenti e utilizzati in modo sempre appropriato	6 pertinenti ma limitati	5-4 talvolta inappropriati	3-1 scarsi		10
					Totale		100
					/5		20

PUNTEGGIO in base 20	VOTO in 10mi
1	0,5
2	1
3	1,5
4	2
5	2,5
6	3
7	3,5
8	4
9	4,5
10	5
11	5,5
12	6
13	6,5
14	7
15	7,5
16	8
17	8,5
18	9
19	9,5
20	10

FIRMA DELL'INSEGNANTE _____

ALUNNO/A _____

CLASSE _____ DATA _____

Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI	5	4	3	2	1	pt	pt max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	testo ben organizzato e pianificato	testo organizzato e pianificato	testo schematico, ma nel complesso organizzato	poco organizzato	gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico	3-1 lessico scolorito		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise, numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e scoloriti riferimenti culturali		5

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
Indicatori specifici (max 40 punti)							
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	15-14 coerente e completa, rispetto di tutte le consegne	13-11 coerente e adeguata, rispetto quasi completo delle consegne	10-8 non sempre completa, rispetto delle consegne appena sufficiente	7-5 superficiale, rispetto delle consegne non sufficiente	4-1 lacunosa o assente, gravi carenze nel rispetto delle consegne		15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15-14 esposizione perfettamente ordinata e lineare	13-11 esposizione complessivamente ordinata e lineare	10-8 esposizione sufficientemente ordinata e lineare	7-5 esposizione poco congruente e parzialmente ordinata	4- esposizione disorganica e incongruente		15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 conoscenza ampia e precisa, numerosi riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	8-7 conoscenza adeguata, riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo appropriato	6 conoscenze e riferimenti culturali essenziali	5-4 conoscenze e riferimenti culturali non significativi	3-1 conoscenze frammentarie, scarsi e/o scoloriti riferimenti culturali		10
					Totale		100
					15		20

Tabella di Conversione del punteggio della prima prova scritta	
PUNTEGGIO in base 20	VOTO in 10mi
1	0,5
2	1
3	1,5
4	2
5	2,5
6	3
7	3,5
8	4
9	4,5
10	5
11	5,5
12	6
13	6,5
14	7
15	7,5
16	8
17	8,5
18	9
19	9,5
20	10

FIRMA DELL'INSEGNANTE _____

ALLEGATO 3 - Griglia di valutazione della seconda prova scritta

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - SECONDA PROVA SCRITTA (LATINO-GRECO)						
INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO DELLE COMPETENZE				
		Inadeguato	Parziale	Basilare	Intermedio	Avanzato
COMPrensione DEL SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTUALE DEL TESTO	<p>Comprensione del significato del testo nel suo complesso.</p> <p>Interpretazione del testo nei suoi aspetti tematici e comprensione del messaggio dell'autore.</p> <p>Rispetto dei vincoli della consegna (completezza della traduzione).</p>	0.5-1,5	2-3	3,5	4-5	5,5-6
INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE	<p>Conoscenza e decodifica delle strutture morfologiche e sintattiche del testo, attraverso l'individuazione e il loro riconoscimento funzionale.</p>	0.5-1	1,5-2	2,5	3	3,5-4
COMPrensione DEL LESSICO SPECIFICO	<p>Riconoscimento delle accezioni lessicali con riferimento al genere letterario cui il testo appartiene.</p>	0,5	1-1,5	2	2,5	3
RICODIFICAZIONE E RESA NELLA LINGUA D'ARRIVO	<p>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). Padronanza linguistica ed espositiva.</p>	0.5	1-1,5	2	2,5	3
PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE IN APPARATO*	<p>Aderenza alla consegna e capacità di sintesi. Sequenzialità logica degli argomenti presentati. Ampiezza e precisione delle conoscenze culturali, anche con citazioni di fonti appropriate e riferimenti interdisciplinari. Espressione di giudizi e valutazioni personali, con presenza di spunti critici.</p>	0.5-1	1,5-2	2,5	3	3.5-4

TOTALE PUNTEGGI = VOTO COMPLESSIVO	/20
---	------------

*Sara attribuito un punteggio pari a zero in caso di assenza di risposte.

Conversione del punteggio della seconda prova scritta	
Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0,50
2	1
3	1,50
4	2
5	2,50
6	3
7	3,50
8	4
9	4,50
10	5
11	5,50
12	6
13	6,50
14	7
15	7,50
16	8
17	8,50
18	9
19	9,50
20	10

FIRMA DELL'INSEGNANTE _____

(Dal Quadro di Riferimento)

1. *La comprensione puntuale e globale del significato del testo proposto, attraverso la coerenza della traduzione e l'individuazione del messaggio ciò di cui si parla, il pensiero e il punto di vista di chi scrive, anche se non esplicitato, che comprende aspetti che il testo presuppone per essere compreso e che attengono al patrimonio della civiltà classica.*
2. *La verifica della conoscenza delle principali strutture morfosintattiche della lingua, attraverso l'individuazione e il loro riconoscimento funzionale.*
3. *La comprensione del lessico specifico, attraverso il riconoscimento delle accezioni lessicali presenti nel testo e proprie del genere letterario cui il testo appartiene.*
4. *La ricodificazione e la resa nella traduzione in italiano, o nella lingua in cui si svolge l'insegnamento, evidenziata dalla padronanza linguistica della lingua di arrivo.*
5. *La correttezza e la pertinenza delle risposte alle domande in apparato al testo latino e greco.*

ALLEGATO 4 – Griglia di valutazione del colloquio

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e riaccondare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e riaccondare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorrente e/o stentato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e riaccondare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare costantemente le conoscenze acquisite, intuendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite riaccondandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite riaccondandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50 - 2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATO 5 - Attività di ampliamento dell'offerta formativa

Quadro sinottico delle ATTIVITÀ di AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA e di ORIENTAMENTO svolte NELL'ANNO SCOLASTICO 2025/2026		
DATA	OGGETTO	LUOGO
29/10/2025	Studia in NABA (Nuova Accademia di Belle Arti), che sarà tenuto dal Prof. Angelo Sarleti, Milano	Online
10-15/11/2025	POC "Vivi e scopri la Calabria"	Reggio Calabria
25, 26, 29/11/2025	Mostra su Carlo Acutis, a cura dell'Associazione "Amici di Carlo Acutis". (Partecipazione dello studente B. M.)	Auditorium Ex Fornace - Trebisacce
28/11/2025	Università Bona Sforza - Corso di Laurea Triennale in SCIENZE DELLA MEDIAZIONE LINGUISTICA per le seguenti lingue: Arabo, Coreano, Cinese, Francese, Giapponese, Russo, Inglese, Spagnolo, Tedesco.	Scuola
29/11/2025	Scuola e Cinema - visione del film "Quaranta secondi".	Trebisacce, Cinema Teatro Gatto
29/11/2025	Campionati nazionali delle Lingue - Inglese (Partecipazione delle studentesse A. A. C., S. C., T. A.)	Scuola
11/12/2025	ASSORIENTA - Orientamento professionale in Istruzione e Lavoro nelle Forze di Polizia e nelle Forze Armate.	Online
07/01/2026	"Facilitatori Digitali", per l'Ambito Territoriale N. 4 che ha il Comune di Trebisacce quale realtà capofila, a cura della Confraternità Misericordia di Trebisacce	Scuola
29/01/2026	Scuola e Cinema: visione del film "Norimberga".	Trebisacce, Cinema Teatro Gatto
03/02/2026	Teatro in lingua straniera - Rappresentazione teatrale in lingua inglese su "Frankenstein" di Mary Shelley	Trebisacce, Cinema Teatro Gatto
1, 5, 7, 8, 9, 10, 11/02/2026	<p>Settimana della lingua e della cultura greca</p> <ul style="list-style-type: none"> <u>Domenica 1 febbraio</u>: iniziativa del MiC #domenicalmuseo: visita guidata, con mezzi propri, a cura della prof.ssa Adelina Conte, del Museo e Parco Archeologico di Sibari, per assistere alla mostra itinerante "70 anni con Italia Nostra. Città, cultura, natura e paesaggio", un racconto per immagini e documenti che ripercorre settant'anni di impegno civile per la tutela del patrimonio italiano. Appuntamento nel piazzale antistante il Polo liceale alle ore 9,30. 	<p>Museo e Parco Archeologico di Sibari.</p> <p>Parco Archeologico di Francavilla.</p> <p>Atrio del Liceo</p> <p>Online</p>

	<ul style="list-style-type: none"> ● <u>Giovedì 5 febbraio</u>: Atrio del Liceo, dalle ore 10,10, interventi a cura di: <ul style="list-style-type: none"> - Prof.ssa Francesca Aurelio, docente e scrittrice. Titolo dell'intervento: <i>"L'incredibile, eroico splendore di giovinezza: da Achille e Patroclo ad Archiloco. La Grecità dell'anima."</i> - Prof. Nicola Santagada, Dirigente scolastico. Titolo dell'intervento: <i>"Alla ricerca della genesi delle parole"</i>. ● <u>Sabato 7 febbraio</u>: Atrio del Liceo, dalle ore 10,10, interventi a cura di: <ul style="list-style-type: none"> - Dottor Carmelo Colelli, Direttore del Museo Nazionale della Siritide di Policoro. Titolo dell'intervento: <i>"Esiodo e le sue origini. Archeologia, storia e letteratura"</i>. - Prof. Tullio Masneri, Dirigente scolastico, Presidente Associazione per l'Archeologia della Sibaritide e Direttore del Parco Archeologico di Broglio. Titolo dell'intervento: <i>"Da Teocrito nuova luce sulle località della Thuriatide."</i> ● <u>Domenica 8 febbraio</u>: visita gratuita, con mezzi propri, a cura del professor Gianluca Sapio, del Parco Archeologico di Francavilla (Macchiabate/Timpone della Motta). Appuntamento nel piazzale antistante il Polo liceale alle ore 9,30. ● <u>Lunedì 9 febbraio (XI Giornata Mondiale della Lingua greca)</u>: Atrio del Liceo, ore 11,10. <i>"Lo studio della chora greca e magno - greca"</i>. Laboratorio a cura del Prof. G. Sapio. ● <u>Lunedì 9, martedì 10, Mercoledì 11</u>: Convegno <i>"Perché i Greci"</i> a cura dell'AICC Antico e moderno, da seguire online, a discrezione del docente e/o su base volontaria. 	
11/02/2026	Il "Ruolo dell'energia nucleare nelle nostre vite: scienza, ricerca e ispirazione per le nuove generazioni": incontro con il dott. Luca Romano, astrofisico e fisico teorico, noto anche per la pagina divulgativa "L'Avvocato dell'Atomo".	Online
18/02/ 2026	Libriamoci : incontro con l'autore Giuseppe Ferraro "Giornali prigionieri"	Liceo

23/02/2026	“Progetto Martina: parliamo con i giovani dei tumori” (Partecipazione delle studentesse del percorso di FSL “Medico - sanitario”)	Atrio del Liceo
24/02/2026 (gara di istituto), 09/04/2026 (gara regionale)	CAMPIONATI (EX OLIMPIADI) DI LINGUE E CIVILTÀ CLASSICHE XIII EDIZIONE (Partecipazione delle studentesse A.A., A.A.P., G.F., S. C., T. A.)	Liceo
25/02/2026 (gara di istituto)	Campionati di Italiano XV edizione A.S. 2025/2026 (Partecipazione delle studentesse A.A., A.A.P., G.F., S. C., T. A.)	Liceo
10/03/ 2026	Martedì in UNICAL	Unical
14/03/2026	Celebrazione del Pi Greco Day	Liceo
20/03/2026	Scuola e Cinema: visione del film “Notte prima degli esami 3.0”.	Trebisacce, Cinema Teatro Gatto
26/03/2026	Seminario “Progetto Martina: parliamo con i giovani dei tumori ”.	Liceo
27 marzo 2026	“L’uovo della ricerca AIRC”	Liceo
27 marzo 2026	Notte nazionale del liceo classico - XII edizione “Homo sum...”.	Liceo
30 marzo 2026	Incontro formativo sul tema della “Legalità economico-finanziaria” - Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Cosenza con esibizione dimostrativa delle unità cinofile antidroga in forza al gruppo di Sibari.	Liceo
22/04/2026	Il Liceo dona - VI edizione - Seminario AVIS “Io dono perché”; - Giornate della donazione: 2 dicembre 2025, 24 aprile, 5 giugno 2026	Liceo
30/04/2026	IV Settimana Civica: “Protagonisti. Non spettatori” - “L’importanza delle emozioni” Incontro con il Dott. Francesco Pappaterra	Liceo
4-9/05/ 2026	Viaggio di istruzione: Grecia (Salonicco- Meteore-Verghina)	

PROGETTI EXTRA CURRICULARI

PROGETTO	ore
SCUOLA IN PALCOSCENICO	30
FORMAZIONE PROPEDEUTICA AGLI STUDI DELL’AREA MEDICO-SANITARIA	30

ALLEGATO 6 - FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (ex PCTO) e ORIENTAMENTO: attività svolte

Gli studenti/sse della classe V A LC, nello specifico, hanno seguito i seguenti percorsi di Formazione Scuola Lavoro, nel corso del Triennio 2023-2026:

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

a.s 2023/2024 - Terzo anno

Denominazione percorso PCTO	Tutor Interno	Partner	Ore previste	Studenti aderenti
DAL TESTO ALLA SCENA	PROF. MONTILLO ANTONIO	Rotary club Trebisacce	30	2
FORMAZIONE PROPEDEUTICA AGLI STUDI DELL'AREA MEDICO SANITARIA	PROF.SSA GRAZIA LE VOCI	- UNICAL - Centro Jonico Di Diagnostica S.a.s. Del Dott. Vincenzo Ippolito & C. - AVIS	60	7
CONOSCO E VALORIZZO IL MIO TERRITORIO	PROF. SAPIO GIANLUCA-	A.S.A.S.	30	1
DISCOVERING HERITAGE- PERCORSI DI TUTELA, VALORIZZAZION E E COMUNICAZION E DEL PATRIMONIO CULTURALE , MATERIALE E IMMATERIALE	PROF.SSA COVELLI GIUSEPPINA	UNICAL- DIPARTIMENT O DI STUDI UMANISTICI	35	1
FESTIVAL DEI GIOVANI- Social Reporter, Podcast, Parole Giovani, Massimo Ascolto, Chef di Classe, Professione gioco, Dibattito e comunicazione.	PROF.SSA ADELINA ANNA VITTORIA CONTE	NOISIAMOFUTURO	30-40-50	1

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

a.s 2024/2025 - Quarto anno

Denominazione percorso PCTO	Tutor Interno	Partner	Ore previste	Studenti aderenti
DAL TESTO ALLA SCENA	PROF. ANTONIO MONTILLO	Rotary Club Trebisacce	30	2
FORMAZIONE PROPEDEUTICA AGLI STUDI DELL'AREA MEDICO SANITARIA MONDOMED 1-2	-PROF.SSA GRAZIA LE VOCI - PROF.SSA CATERA SILVANA	- UNICAL - Centro Jonico Di Diagnostica S.a.s. Del Dott. Vincenzo Ippolito & C. - AVIS	30	5
ANTICHITA': IL TEMPO RITROVATO ATTRAVERSO GIOIELLI E MONILI	PROF. FRANCESCO LA CAVA	ZIETTA CERAMICHE	30	1
BANCA & FINANZA	PROF. ANTONIO AURELIO	BANCA INTESA	30	1
Tradurre o Tradire? "Il gotico di Bram Stoker: il processo di traduzione, gli strumenti e l'analisi del testo"	PROF.SSA AMERISE MARILENA	MACABOR	30	2
Studiare ingegneria: come orientarsi e in che modo prepararsi al TOLC-I	PROF. Vincenzo De Nisi	UNICAL - Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Energetica e Gestionale - DIMEG	30	1

PERCORSI Formazione Scuola-Lavoro (EX PCTO) DL 127/2025

a.s 2025/2026 - Quinto anno

PERCORSO	TUTOR	PARTNER ESTERNO	ore	Studenti aderenti
VIVI E SCOPRI LA CALABRIA	Prof. Sapio Gianluca	ITINERARIA BRUTTI onlus	40	13
DISCOVERING HERITAGE	Prof.ssa Covelli Giuseppina	UNICAL- DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI – DISU	35	1

ALLEGATO 7 - UDA INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA (Legge 20 agosto 2019 n. 92 e le successive Linee Guida D.M. 35 22/6/20 aggiornamento D.M. n.183 del 07 settembre 2024 e nuove Linee guida) (A CURA DEL CONSIGLIO)



UNITÀ DI APPRENDIMENTO di Educazione Civica

CLASSI QUINTE PRESENTE E AVVENIRE DEI DIRITTI DELL'UOMO

a. s. 2025/2026

Competenze chiave di Cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Imparare ad imparare<input type="checkbox"/> Progettare<input type="checkbox"/> Comunicare<input type="checkbox"/> Collaborare e partecipare<input type="checkbox"/> Agire in modo autonomo e responsabile<input type="checkbox"/> Risolvere problemi<input type="checkbox"/> Individuare collegamenti e relazioni<input type="checkbox"/> Acquisire ed interpretare le informazioni
--	--

<p><u>COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO TRASVERSALI</u></p> <p>Nuclei concettuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● COSTITUZIONE ● SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ ● CITTADINANZA DIGITALE <p>In relazione al PECUP dello studente liceale, secondo i Regolamenti di riordino della Scuola secondaria superiore e le Indicazioni Nazionali, alla Legge del 20 agosto 2019, n. 92 e all'aggiornamento del Decreto Ministeriale n.183 del 07/09/2024 sull'Insegnamento dell'Educazione Civica, all'interno della programmazione coordinata della classe V A LC sono stati individuati i seguenti obiettivi comuni che l'alunno deve sviluppare e consolidare.</p>	<p>Competenza n. 2: Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</p> <p>Competenza n. 3: Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</p> <p>Competenza n. 9: Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.</p> <p>Competenza n. 10: Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole</p> <p>Competenza n. 11: Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</p> <p>Competenza n. 12: Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</p>	
<p>Discipline coinvolte e docenti</p>	<p>Discipline:</p> <p>Italiano Latino Greco Scienze naturali Fisica Inglese Religione</p>	<p>Docenti:</p> <p>Baleno Giulia Mattone Adele Covelli Giuseppina Le Voci Grazia Milone Domenica Maria Provenzale Paola Costa Genoveffa</p>
<p>Prodotto (risultato di un compito / problema in contesto operativo)</p>	<p>1. Realizzare una ricerca su un fenomeno sociale, storico, economico, scientifico e presentarne i risultati tramite una presentazione digitale.</p>	
<p>Utenti destinatari – Classe: V A Liceo Classico</p>		
<p>Risorse Umane</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Esperti <input type="checkbox"/> Docenti di Italiano, Latino, Greco, Scienze, Fisica, Inglese <input type="checkbox"/> Tecnico di laboratorio <input type="checkbox"/> Altro...(specificare) 	

Docente coordinatore UDA: Prof.ssa Della Mura Carmela		
Titolo: PRESENTE E AVVENIRE DEI DIRITTI DELL'UOMO		
Durata del progetto: da novembre ad aprile a.s. 2025-2026		
Obiettivi di apprendimento (Riferiti al compito / problema)		
COMPETENZE DISCIPLINARI (Indicare le competenze di riferimento alle discipline coinvolte)	ABILITA' (Indicare le abilità che si intendono attivare in base alla competenza selezionata)	CONOSCENZE (Indicare le conoscenze che si intendono conseguire in base alle abilità indicate)
<p>Italiano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Effettuare sintesi efficaci relativamente agli autori e alle opere proposte; - Saper analizzare, interpretare e contestualizzare testi letterari; - Saper collegare in senso diacronico e sincronico autori e testi anche in ottica pluridisciplinare. 	<ul style="list-style-type: none"> -Arricchire il lessico di base. -Sviluppare l'abilità di base della comunicazione (ascoltare, parlare, leggere, scrivere). -Potenziare la disponibilità a comunicare, ai fini dell'aggregazione sociale, della chiarezza ed organicità del pensiero scritto e orale, della capacità critica. -Acquisire la capacità di adeguare l'uso e l'interazione di vari linguaggi nella comunicazione. -Saper contestualizzare l'evoluzione della civiltà letteraria italiana in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. -Saper comprendere gli elementi di continuità e mutamento nella storia delle idee. 	<ul style="list-style-type: none"> -Rosso Malpelo e la mancanza di diritti dei bambini. -L'ingiustizia e la condanna della guerra nella poesia di Ungaretti - Quasimodo e la visione del processo storico come ininterrotto dominio della violenza, dai riti cruenti dei tempi arcaici ai moderni strumenti dell'apocalisse atomica.
<p>Latino</p> <p>Valutare criticamente ed autonomamente i dati culturali compiendo operazioni di astrazione e di</p>	<p>Saper operare confronti fra le istituzioni del mondo antico e del mondo contemporaneo in prospettiva diacronica</p>	<p>CONTENUTI DISCIPLINARI</p> <ul style="list-style-type: none"> - La schiavitù nel mondo antico-Seneca-La lettera agli schiavi (Epistulae morales ad

<p>trasferimento da un campo all'altro del sapere</p> <p>Argomentare e rielaborare in modo critico, personale e autonomo, relativamente alle espressioni culturali della civiltà latina, collegando informazioni provenienti da contesti sociali antropologici diversi</p> <p>Trarre dalla pratica traduttiva e dalla metodologia di studio del latino l'attitudine mentale a procedimenti di analisi, sintesi e di problematizzazione</p>	<p>e sincronica</p> <p>Saper individuare le specificità di un autore o di un'opera inserendo l'autore e l'opera in un preciso contesto storico e letterario, operando collegamenti e confronti anche con esperienze letterarie moderne e contemporanee</p>	<p>Lucilium 47)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le donne: ruoli e pregiudizi nella letteratura di età imperiale attraverso letture tratte da Petronio, Giovenale e Tacito - La tolleranza religiosa (art. 19 della Costituzione): il rapporto tra l'Impero romano e il cristianesimo (Tacito e Svetonio); carteggio tra Plinio il Giovane e l'imperatore Traiano (libro X). - Il diritto di parola e di pensiero (art. 21 della Costituzione italiana): come cambia il rapporto tra intellettuale e potere dall'età augustea all'età imperiale.
<p>Greco:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare la capacità di produrre un discorso corretto, coerente, pertinente all'argomento e allo scopo della comunicazione, muovendo dal continuo confronto tra greco, latino e italiano. - Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta di condurre ricerche ed approfondimenti personali. - Trarre dalla pratica traduttiva e dalla metodologia di studio del greco l'attitudine mentale a procedimenti di analisi, sintesi e di problematizzazione. 	<p>Greco:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper operare confronti fra le istituzioni del mondo antico e del mondo contemporaneo in prospettiva diacronica e sincronica. - Saper individuare le specificità di un autore o di un'opera inserendo l'autore e l'opera in un preciso contesto storico e letterario, operando collegamenti e confronti anche con esperienze letterarie moderne e contemporanee. 	<p>Greco:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'ars oratoria e la GIUSTIZIA. Il diritto e il processo in Grecia. I tribunali Ateniesi. - Lisia: "Per l'uccisione di Eratostene". - Il ruolo della donna nella Grecia antica attraverso la lettura della Medea di Euripide: Primo episodio: La dura condizione delle donne (vv. 214 – 270). - Humanitas: i diritti umani nel mondo classico. - L'umanesimo di Menandro e la violenza sulle donne attraverso le pagine delle commedie menandree. - La condizione di schiavi e meteci. - La storiografia e Polibio. - Giustizia ed equità: Aristotele, Etica Nicomachea, 1137b – 1138 a, a confronto con Andrea Camilleri nel centenario della nascita (6 gennaio 1925).
<p>Religione</p> <p>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio</p>	<p>Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana e dialogando in modo aperto, libero e costruttivo nel pieno rispetto dell'altro.</p>	<p>La difesa dell'universalità e dell'indivisibilità dei diritti umani: "I have a dream", i discorsi che hanno cambiato il mondo</p>

della giustizia.		
<p>Matematica:</p> <p>Acquisire saperi che pongano nelle condizioni di possedere una corretta capacità di giudizio e di sapersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo;</p> <p>Acquisire la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici e di rappresentazione grafica e simbolica.</p>	<p>Saper riconoscere le fonti attendibili e analizzarle e valutarle in modo critico</p> <p>Saper creare ipertesti e presentazioni;</p> <p>Lavorare in gruppo con senso di responsabilità, nel rispetto dei compiti, dei ruoli e delle competenze individuali;</p> <p>Adoperare i metodi, i linguaggi e gli strumenti informatici in situazioni di studio, di ricerca e di lavoro.</p>	<p>Conoscenza dal punto di vista storico del ruolo della partecipazione delle donne nella cooperazione internazionale</p> <p>Rappresentazione grafica dei dati.</p>
<p>Scienze naturali:</p> <p>Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale</p>	<p>Comprendere il ruolo della donazione a tutela della disponibilità di sangue, quale diritto sancito dall'art. 32 della Costituzione".</p>	<ul style="list-style-type: none"> - La dimensione sociale e umana della donazione di sangue - Donatori di sangue e corretti stili di vita - La terapia trasfusionale
<p>INGLESE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere, comprendere e interpretare gli articoli della <i>Dichiarazione Universale dei Diritti Umani</i>, cogliendone le idee, i valori e i messaggi positivi che li sottendono. - Comunicare in lingua inglese, esprimendo concetti, pensieri ed opinioni, in forma orale e scritta, con competenze pari al livello B2. - Riconoscere l'importanza del dialogo tra culture diverse per superare stereotipi e pregiudizi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere e riflettere sul significato degli articoli della <i>Dichiarazione Universale dei Diritti Umani</i>. - Produrre testi orali e scritti per descrivere situazioni e sostenere opinioni. -Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione in maniera adeguata al contesto. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i principi fondamentali della <i>Dichiarazione Universale dei Diritti Umani</i>.

-Approfondire la conoscenza di sé, del proprio modo di pensare e di comportarsi.	- Cogliere messaggi e valori positivi, in difesa dei diritti umani.	
EDUCAZIONE CIVICA Comprendere i principi fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento nel quadro dell'agire quotidiano e nella Rete.	Analizzare gli <i>open data</i> ; Attivazione di <i>debate</i> ; Progettare e realizzare un prodotto a tema.	Big data e open data: le nuove miniere della contemporaneità; I risvolti giuridici dell'intelligenza artificiale

Piano di lavoro

Fasi/Titolo	Che cosa fanno gli studenti	Che cosa fa il docente/docenti	Esiti/Prodotti intermedi	Tempi	Evidenze per la valutazione	Strumenti per verifica/valutazione
1 Lancio	Testo stimolo: visione filmati, lettura di testi	Selezionano i testi stimolo	Condivisione e confronto con la classe	3 ore	Interventi, opinioni	Osservazioni sistematiche.
2 Attivazione	Collaborano alla definizione dei gruppi di lavoro Ricerca e raccolta di materiale da parte dei gruppi di lavoro sull'argomento assegnato; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze	Propongono i contenuti Definiscono i gruppi di lavoro e la divisione dei compiti. Effettuano check motivazionale per evidenziare interessi e attitudini. Guidano al lavoro di progettazione e realizzazione con chiarimenti e consigli su compiti da svolgere	Consegne propedeutiche al prodotto finale. Formazione dei gruppi. Distribuzione dei ruoli	8 ore	Interesse, partecipazione, interazione e puntualità nelle consegne Comprensione di ruoli e compiti Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi	Osservazioni sistematiche

<p>1) presentazione dell'attività e dei prodotti attesi, 2) attribuzione e divisione dei compiti, 3) attività declinate per ogni disciplina coinvolta, 4) realizzazione del prodotto nella forma di compito autentico, 5) presentazione del prodotto alla classe, 6) valutazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> lezione frontale <input type="checkbox"/> lavoro individuale <input type="checkbox"/> lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> cooperative learning <input type="checkbox"/> Flipped classroom. <input type="checkbox"/> Lavoro multimediale e attività laboratoriale. <input type="checkbox"/> Visione di filmati e documenti di vario genere. 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> classe <input type="checkbox"/> lab. Inform. <input type="checkbox"/> aula lim <input type="checkbox"/> biblioteca <input type="checkbox"/> visita guidata <input type="checkbox"/> altro 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> web <input type="checkbox"/> Internet <input type="checkbox"/> libri di testo <input type="checkbox"/> lim <input type="checkbox"/> manuali <input type="checkbox"/> altro
<p>Prova Conclusiva e valutazione (compito pluridisciplinare in contesto operativo)</p>	<p>Tipologia di prova</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Relazione orale sul prodotto multimediale riassuntivo del lavoro svolto 		<p>Strumenti di valutazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> si allega griglia di valutazione del prodotto autentico

CONSEGNA AGLI STUDENTI

Titolo UdA **PRESENTE E AVVENIRE DEI DIRITTI DELL'UOMO**

Cosa si chiede di fare (riprendi le fasi di lavoro e dettagliate ad uso degli studenti)

Dopo una fase di "lancio" dell'UDA allo scopo di introdurre l'argomento e stimolare un dibattito iniziale tra allievi e docenti, si procederà alla sua "attivazione" mediante la proposta dei contenuti pluridisciplinari scelti per il suo svolgimento. Successivamente si procederà alla fase di "elaborazione" del prodotto, specificatamente indicato nella tipologia e nelle modalità nei punti successivi della consegna, sulla base delle indicazioni fornite dagli insegnanti. Si giungerà poi, attraverso una fase di "discussione e sintesi" alla valutazione del prodotto svolto in base alla rubrica di valutazione e alla griglia di valutazione di seguito allegate.

1 Fase: presentazione obiettivi e contenuti del percorso con le motivazioni della scelta. Organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi, suddivisione in gruppi/in coppie.

2 Fase: ricerca e raccolta di materiale da parte dei gruppi di lavoro; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze.

3 Fase: pianificazione e controllo esecuzione dei prodotti.

4 Fase: revisione dei prodotti: correzione, rettifiche, integrazioni.

5 Fase: valutazione e autovalutazione.

In che modo (singoli, gruppi..): lavoro individuale e di gruppo.

Lavoro individuale per ricercare informazioni confronto a coppie o piccoli gruppi per realizzare i prodotti.

Quali prodotti

Prodotti multimediali (presentazioni, video, recensioni, articoli giornalistici).

Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti)

Acquisire consapevolezza dell'importanza dei diritti nella vita dell'uomo;
acquisire consapevolezza dell'importanza della giustizia.

Tempi

Intero anno scolastico per un totale di almeno 33 ore (1h a settimana)

Risorse (strumenti, consulenze, opportunità...)

Docenti curricolari

Laboratori fisici e/o virtuali

Quotidiano in classe: eventuali incontri e convegni con personalità note a livello nazionale.

Imprenditori locali: eventuali incontri e dibattiti.

Parti sociali presenti nel territorio, quali associazioni ed enti del territorio: eventuali incontri e dibattiti.

Criteri di valutazione (allega la rubrica di valutazione del prodotto autentico)

Verranno utilizzate la rubrica di valutazione del prodotto autentico e la griglia di valutazione dell'Educazione civica presenti nel PTOF.

Per il Consiglio della classe
Il coordinatore dell'UDA
Prof.ssa Carmela Della Mura

UNITÀ DI APPRENDIMENTO PLURIDISCIPLINARE CLASSE VA LC 2025-2026 TITOLO: "LA MODERNITÀ: PROGRESSI E LIMITI".

Sulla scorta di quanto stabilito, per questo Istituto, nel Collegio dei Docenti n. 4 del 22 novembre 2023, al fine di incentivare l'approccio metodologico a una programmazione per UDA interdisciplinari, in diversi insegnamenti si è provveduto ad una argomentazione interdisciplinare basata sulla scelta di un tema comune che, per l'anno in corso, è stato: "Modernità: progressi e limiti".

I contenuti disciplinari utilizzati sono i medesimi riportati nelle schede disciplinari e al seguente link:

https://docs.google.com/document/d/1KA7Al_VeJvNpXO7bzMmjmSpfWXIY1MnU/edit?usp=sharing&oid=117252198051185054721&rtpof=true&sd=true

Le attività svolte, in via sperimentale, hanno prodotto un compito autentico da presentare in occasione della Notte nazionale del liceo classico del 27 marzo 2026

(Tema: Humanitas - Titolo: *"Tutti gli uomini sono uguali, ma alcuni sono più uguali degli altri"*. (G.Orwell) *L'Intelligenza Artificiale tra mito, filosofia, letteratura e scienza* https://prezi.com/view/Qe4ykaRHqbiUryaVH63h/?referral_token=u93I4hInB3FN),

ma non una prova valutativa finale. Le attività sono servite ad abituare i discenti a nuove strategie e metodi per l'insegnamento interdisciplinare.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	DISCIPLINA
BALENO GIULIA	<i>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</i>
MATTONE ADELE	<i>LINGUA E CULTURA LATINA</i>
COVELLI GIUSEPPINA	<i>LINGUA E CULTURA GRECA</i>
CERCHIARA TERESINA	<i>STORIA, FILOSOFIA</i>
DELLA MURA CARMELA	<i>EDUCAZIONE CIVICA</i>
PROVENZALE PAOLA	<i>LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA: INGLESE</i>
MILONE DOMENICA MARIA	<i>MATEMATICA, FISICA</i>
LE VOCI GRAZIA	<i>SCIENZE NATURALI: BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA</i>
SAPIO GIANLUCA	<i>STORIA DELL'ARTE</i>
GORGOGNONE DOMENICO	<i>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</i>
COSTA GENOVEFFA	<i>RELIGIONE CATTOLICA</i>

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Elisabetta D'Elia

Il presente Documento viene pubblicato sul sito istituzionale al link
<https://www.liceitrebisacce.edu.it/>

Trebisacce, lì 13/05/2026